

SENATO DELLA REPUBBLICA

———— XVIII LEGISLATURA ————

Doc. XV
n. 127

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

**SOCIETA' PER LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI IDRICI
(SOGESID Spa)**

(Esercizio 2017)

—————
Comunicata alla Presidenza il 21 marzo 2019
—————



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

Determinazione e Relazione sul risultato del controllo
eseguito sulla gestione finanziaria della
SOGESID S.p.A.

ESERCIZIO FINANZIARIO

2017

Relatore: Consigliere Maria Teresa D'Urso

Ha collaborato
per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati
la sig.ra Maria Grazia Pascale



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 14 marzo 2019,

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214;

viste la legge 21 marzo 1958, n. 259 e la legge 14 gennaio 1994 n. 20;

visto il decreto 13 ottobre 2009 del Presidente del Consiglio dei Ministri, con il quale la SOGESID S.p.a. è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259 e la legge 14 gennaio 1994 n. 20;

visto il bilancio della SOGESID S.p.a. dell'esercizio 2017, nonché le annesse relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Maria Teresa D'Urso e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alla Presidenza delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2017;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possa comunicare, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, ai Presidenti delle due Camere del Parlamento, oltre che il bilancio di esercizio - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;



CORTE DEI CONTI

P. Q. M.

comunica alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2017 - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della SOGESID S.p.a. per il detto esercizio.

ESTENSORE

Maria Teresa D'Urso

PRESIDENTE

Enrica Laterza

Depositata in segreteria il 20 marzo 2019

SOMMARIO

PREMESSA	1
1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	2
1.1 Ordinamento in generale.....	2
1.2 Organi.....	3
1.3 Organizzazione interna e procedure aziendali	7
1.4 Personale	9
1.5 Collaborazioni esterne	13
2. ATTIVITÀ.....	15
2.1 Attività 2017.....	15
2.2 Utilizzo degli strumenti di acquisto centralizzato	18
3. IL BILANCIO.....	19
3.1 Lo stato patrimoniale.....	19
3.2 Il conto economico.	23
4. CONCLUSIONI	29

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Spesa per gli organi.....	6
Tabella 2 - Altre spese per organi	6
Tabella 3 - Personale - Tipologia contrattuale.....	10
Tabella 4 - Personale - qualifiche e genere.....	10
Tabella 5 - Costo del personale.....	11
Tabella 6 - Costo medio del personale per categoria	11
Tabella 7 - Incidenza costo lavoro	11
Tabella 8 - Consulenze	14
Tabella 9 - Linee di Attività	16
Tabella 10 - Stato patrimoniale-Attività.....	20
Tabella 11 - Stato patrimoniale - Passività.....	21
Tabella 12 - Conto economico	24
Tabella 13 - Valore della produzione e margine industriale per settori di attività.....	26

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259 sui risultati del controllo, eseguito con le modalità di cui all'art. 12 della legge stessa, sulla gestione finanziaria della Sogesid s.p.a. per l'anno 2017, nonché sulle vicende di maggior rilievo intervenute sino a data corrente.

La precedente relazione al Parlamento, che ha riguardato l'esercizio finanziario 2016, è stata approvata con determinazione n. 9 del 30 gennaio 2018 ed è pubblicata in Atti parlamentari, XVII legislatura, Camera dei deputati e Senato della Repubblica, doc. XV n. 625.

1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

1.1 Ordinamento in generale

La Sogesid s.p.a., il cui capitale sociale è interamente posseduto dal Ministero dell'economia e delle finanze, è stata costituita¹ con lo scopo di gestire in concessione opere idriche già in gestione diretta della ex Cassa per il Mezzogiorno. La Società, nata originariamente come soggetto strumentale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti² (d'ora in poi anche Mit) per le funzioni di istruttoria, supporto tecnico, organizzazione e monitoraggio del settore, è successivamente divenuta strumentale al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare³ (d'ora in poi anche Mattm).

La Sogesid s.p.a., società *in house* del Mattm, è sottoposta alla disciplina delle società pubbliche di cui al d. lgs. 19 agosto 2016, n. 175. In particolare, l'articolo 16, commi 3 e 3-bis, di tale decreto dispone che le società *in house* devono prevedere nei loro statuti che *“oltre l'80 per cento del fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti ad esse affidate dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci”* e che *“la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato sia consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società”*

A tal fine la Sogesid ha modificato, con deliberazione dell'assemblea straordinaria del 13 giugno 2017, l'art. 4 del proprio statuto, prevedendo che, ai sensi e per gli effetti del d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. e del d. lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i. e dell'art. 1, comma 503, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, produca oltre l'80 per cento del proprio fatturato nello svolgimento dei compiti affidati dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e *“dalle amministrazioni centrali indicate nella predetta normativa”*⁴.

Il regolamento di organizzazione del Mattm, emanato con d.p.c.m. 10 luglio 2014, n. 142, dispone all'art. 2, comma 7, che il Ministro si avvale della Sogesid per le attività strumentali

¹ Art. 10 del d. lgs. 9 aprile 1993, n. 96.

² Art. 10 del d.l. 23 giugno 1995, n. 244, convertito con modificazioni dalla legge 8 agosto 1995, n. 341.

³ Art. 1, comma 503, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

⁴ Tale richiamo è riferibile all'art. 10 del d. lgs. n. 96/1993 (come modificato dall'art. 20 del d.l. n. 32/1995) -menzionato nell'art. 1 dello statuto stesso - riguardante lo svolgimento delle attività strumentali al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (allora Ministero dei lavori pubblici) relative al settore delle infrastrutture idriche in origine affidate alla stessa Sogesid. In effetti il comma 2 dell'art. 4 richiama espressamente il *“settore delle infrastrutture idriche, attività che in relazione all'attuale assetto istituzionale delle competenze rientrano nelle attribuzioni sia del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare sia del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti”*. In data 20 dicembre 2018 lo statuto della Società è stato modificato specificando che la Sogesid è società strumentale anche del Mit.

alle finalità e alle attribuzioni istituzionali del Ministero “nel rispetto dei requisiti previsti dalla normativa e dalla giurisprudenza comunitaria e nazionale per la gestione in house”.

Il d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., all’art. 5 stabilisce che le attività affidate alla società *in house* dall’amministrazione pubblica che esercita il controllo analogo⁵ sono escluse dall’applicazione delle norme sui procedimenti ad evidenza pubblica per l’aggiudicazione degli appalti in quanto ricorrano le seguenti condizioni: a) l’amministrazione aggiudicatrice⁶, o l’ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi; b) oltre l’80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è compresa nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall’amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall’amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore di cui trattasi; c) nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati le quali non comportano controllo o potere di veto previste dalla legislazione nazionale, in conformità ai trattati, o che non esercitano un’influenza determinante sulla persona giuridica controllata.

La Sogesid non risulta inclusa tra le pubbliche amministrazioni i cui bilanci concorrono a formare il conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall’Istituto nazionale di statistica (ISTAT), ai sensi del comma 3 dell’art. 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

1.2 Organi

Sono organi della società il Presidente e Amministratore delegato, l’Assemblea dei soci, il Consiglio di amministrazione ed il Collegio sindacale.

⁵ In data 14.12.2018 risulta trasmesso alla Società il D.M. n. 335 del 29.11.2018 concernente la Direttiva sulle modalità dell’esercizio del controllo analogo del Mattm sulla Sogesid. In precedenza i riferimenti relativi alla attività svolta per il Mattm sono rinvenibili nelle direttive annuali sulle priorità politiche e gli indirizzi per l’attività amministrativa del ministero (cfr. sul punto la relazione della Corte dei conti Sezione centrale di controllo sulla gestione e delle amministrazioni dello Stato “*I compiti del ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare e il ruolo della Sogesid spa*”, approvata con deliberaz. n. 16/2018/G del 6 agosto 2018, pag. 19).

⁶ Occorre tuttavia precisare che ai sensi dell’art. 192 del nuovo codice degli appalti (d.lgs. n. 50 del 2016), per poter procedere all’affidamento diretto oltre all’iscrizione nell’elenco di cui al comma 1 dello stesso articolo e all’esercizio del controllo analogo sulla società *in house* è necessaria la preventiva valutazione sulla congruità economica dell’offerta presentata dalla società *in house*, esplicitando nella motivazione del provvedimento di affidamento “*le ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche*” (cfr. sul punto Corte dei conti - Sezione Centrale del controllo di legittimità sugli atti del governo e delle Amministrazioni dello Stato deliberazione n. SCCLEG/2/2018/PREV).

L'attuale statuto prevede la possibilità che l'organo di amministrazione sia costituito da un amministratore unico, o - secondo la scelta dell'assemblea - da un consiglio di amministrazione di tre o di cinque membri. L'assemblea ordinaria del 14 luglio 2017 ha optato per la composizione a tre membri, nominandone, così come prevede lo statuto, uno su designazione del Mattm, al quale sono attribuite le funzioni di presidente e di amministratore delegato, e gli altri due su designazione rispettivamente del Mit e del Mef⁷.

Il Collegio sindacale (art. 21 dello statuto) si compone di tre membri, uno dei quali è nominato dall'Assemblea su designazione del Ministero dell'economia e delle finanze ed ha le funzioni di presidente. Gli altri due sono nominati su designazione rispettivamente del Mattm e del Mit.

In applicazione della predetta disciplina, l'Assemblea dei soci del 25 luglio 2018 ha proceduto alla nomina dei componenti effettivi e supplenti dell'organo per il triennio 2018-2020, che subentrano nella nuova composizione a quelli nominati dall'Assemblea dei soci del 10 luglio 2015 per il triennio 2015-2017

La revisione legale dei conti è esercitata da una società, iscritta nell'apposito registro, scelta mediante procedura ad evidenza pubblica⁸.

Nel rispetto dello statuto la composizione sia del Consiglio di amministrazione che del Collegio sindacale assicura il rispetto delle disposizioni di legge e dei regolamentari vigenti in materia di equilibrio fra i generi.

Ai consiglieri di amministrazione spetta, ai sensi dell'art. 2389, comma 1, del codice civile, un compenso determinato dall'Assemblea dei soci, che stabilisce anche quello dei membri del Collegio sindacale all'atto della loro nomina.

La remunerazione dell'Amministratore delegato è determinata dal Consiglio di amministrazione, nel rispetto della normativa in tema di compensi degli amministratori delle società pubbliche. A questo riguardo la Sogesid, per le sue dimensioni, ricade nella terza fascia

⁷ Nella delibera trasmessa alla Sezione del controllo sugli Enti si legge che *"la nomina di un consiglio di amministrazione composto da tre membri si ritiene necessaria alla luce di quanto rappresentato dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare circa l'opportunità che i ministeri di riferimento esprimano ciascuno un proprio rappresentante nell'organo amministrativo e tenuto conto dell'ampiezza e della complessità dei compiti assegnati, nonché del posizionamento strategico della società, impegnata su tutto il territorio nazionale nei numerosi settori operativi e di pianificazione connessi alle attività istituzionali del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare."*

⁸Per il 2017 il compenso della società di revisione è stato pari ad euro 19.000,00 oltre IVA ed oneri di legge.

del d. m. 24 dicembre 2013, n. 166⁹, per la quale è previsto un limite degli emolumenti anzidetti pari al 50 per cento del trattamento economico del Primo Presidente della Corte di Cassazione.

Il Presidente percepisce il compenso annuo onnicomprensivo di euro 27.000 per le proprie funzioni e, in qualità di Amministratore delegato, un compenso massimo di euro 120.000, composto da una parte fissa di euro 84.000 (pari al 70 per cento) e da un importo variabile in ragione del raggiungimento degli obiettivi annuali, in misura non superiore al 30 per cento del compenso fisso.

I consiglieri di amministrazione percepiscono ciascuno il compenso onnicomprensivo annuo di euro 13.500.

Il Presidente e i componenti del Collegio sindacale hanno diritto ad un compenso, rispettivamente, pari ad euro 22.550 e ad euro 16.250.

La Società è dotata dell'organismo di vigilanza¹⁰, previsto dall'art. 6, comma 2, lett. b, del d. lg. 8 giugno 2001, n. 231, non essendosi avvalsa della facoltà di affidare al Collegio sindacale i compiti che la legge assegna all'organismo anzidetto (art. 6, comma 4-bis, del suddetto d. lgs. n. 231 del 2001). Quest'ultimo cura le istruttorie per l'aggiornamento e le modifiche del modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dalla società in data 28 luglio 2009.

I componenti degli organi sociali non percepiscono gettoni di presenza, espressamente vietati dallo statuto (art. 19, comma 2), ma ad essi sono rimborsate le spese sostenute in ragione del loro ufficio (art. 19, comma 1).

Al riguardo si rappresenta l'esigenza di una verifica in ordine all'attuale vigenza ed applicabilità della norma dello statuto relativa al rimborso delle spese sostenute in ragione dell'incarico, considerato il carattere onnicomprensivo del compenso stabilito in sede assembleare, con riferimento al costo e oneri accessori di un immobile destinato ad uso abitativo del Presidente ed Amministratore delegato¹¹.

Nella tabella che segue si riporta la spesa per l'attività dei componenti degli organi sociali sostenuta nel 2017, posta a raffronto con quella dell'anno precedente.

⁹ Con detto decreto sono stati stabiliti i limiti massimi complessivi degli emolumenti, comprensivi della parte variabile, spettanti agli amministratori di società pubbliche ai sensi dell'articolo 2389, terzo comma, del codice civile.

¹⁰ L'organismo di vigilanza è l'organo responsabile di sorvegliare e verificare l'efficacia del modello organizzativo ai sensi del d. lgs. n. 231 del 2001.

¹¹ Cfr. Tabella 2 - Altre spese per organi

Tabella 1 - Spesa per gli organi

	<i>Compensi Annui</i>	<i>Compensi 2016</i>	<i>Compensi 2017</i>
Presidente Consiglio di Amministrazione	27.000	27.000	27.000
Compenso quale Amministratore delegato	84.000	84.000	84.000
Compenso Variabile	36.000	27.360	15.120(*)
totale		138.360	126.120
Consiglieri di Amministrazione (x 2)	13.500	13.500	13.500
totale		27.000	27.000
Totale CdA		165.360	153.120
Presidente del Collegio Sindacale	22.500	22.500	22.500
Membri del Collegio Sindacale (x 2)	16.250	16.250	16.250
totale		55.000	55.000
Organismo di Vigilanza			
Presidente	18.000	18.000	18.000
Membri (x 2)	13.000	13.000	13.000
totale		44.000	44.000
TOTALE GENERALE		264.360	252.120

Fonte: elaborazione Cdc su dati bilancio Sogesid spa

*Nel corso della riunione del Consiglio di amministrazione del 17 maggio 2018, che ha approvato il progetto di bilancio 2017 da sottoporre all'Assemblea dei Soci, il Presidente p.t. ha comunicato la propria rinuncia, oltre a quella del precedente Presidente, al compenso maturato a titolo di emolumento variabile. La società ha comunque iscritto in bilancio l'importo complessivo, pari ad euro 15.120,00, rinviandone lo storno al 2018, trattandosi di "ammontare che non supera le soglie di consistenza che possono determinare una rappresentazione non veritiera della situazione economico/patrimoniale al 31 dicembre 2017".

Tabella 2 - Altre spese per organi

	2016	2017
Presidente e Amministratore Delegato - Spese viaggi e missioni	1.067	7.256
Presidente e Amministratore Delegato - Altre spese per l'esercizio della carica	0	5.826(**)
Consiglieri di Amministrazione	0	0
totale	1.067	13.082
Presidente del Collegio Sindacale	0	0
Membri del Collegio Sindacale - Spese viaggi e missioni	1.547	1.195
totale	1.547	1.195
Organismo di Vigilanza		
Presidente	1.649	3.419
Membri	1.516	322
	3.165	3.741
TOTALE GENERALE	5.779	18.018

Fonte: elaborazione Cdc su dati bilancio Sogesid spa

(**) trattasi del costo e oneri accessori già indicati di un immobile attualmente destinato ad uso abitativo del Presidente ed Amministratore delegato.

Ai sensi dell'art. 20 dello statuto un dirigente della Società, scelto dal Consiglio di amministrazione, "tra i dirigenti con almeno tre anni di esperienza nell'area amministrativa", previo parere obbligatorio del Collegio sindacale, svolge le funzioni di "dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari".

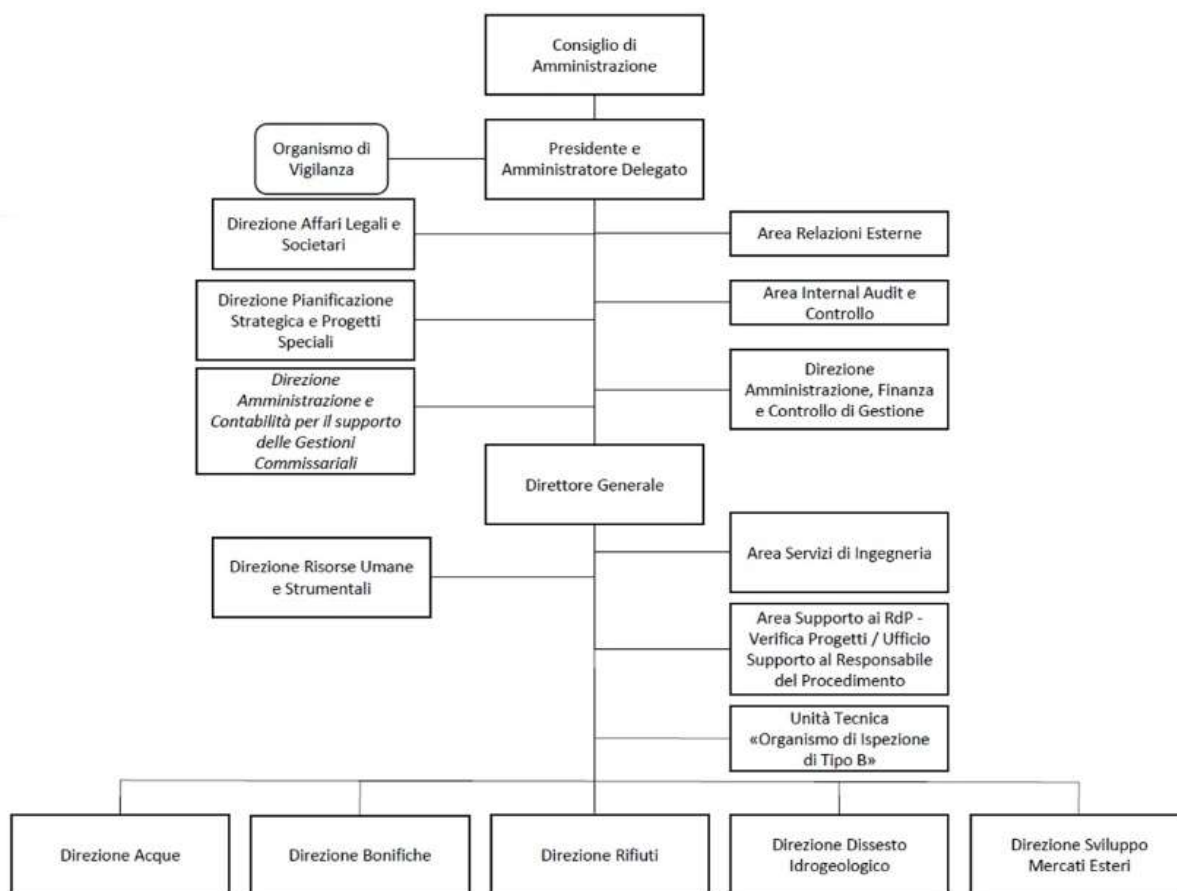
La Società ha la sede principale a Roma ed altri uffici operativi a Napoli, Catanzaro e Palermo.

1.3 Organizzazione interna e procedure aziendali

Come rappresentato nel grafico che segue, l'organizzazione interna della Società si articola in uffici di *staff* e di *line*.

Gli uffici del primo tipo sono la direzione affari legali e societari, la direzione pianificazione strategica e progetti speciali, l'area relazioni esterne, l'area *internal audit* e controllo e la direzione amministrativa finanza e controllo di gestione.

Organigramma in vigore al 31/12/2017



Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 5/7/2018 le funzioni della Direzione Amministrazione e Contabilità per il Supporto delle Gestioni Commissariali sono confluite alla Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo di Gestione.

La direzione amministrativa, finanza e controllo di gestione redige, a norma dell'art. 2381, quinto comma, del codice civile, un bilancio consuntivo e gestionale al 30 giugno di ogni anno, con indicazioni delle proiezioni al 31 dicembre, per finalità esclusivamente interne di controllo. Tale documento rappresenta a metà esercizio la situazione economica patrimoniale della Società, la situazione del portafoglio commesse e dello stato d'avanzamento delle stesse e tutte le altre informazioni sull'andamento gestionale.

La Società, ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., ha adottato il piano biennale dei servizi ed un regolamento dell'albo dei fornitori; si è dotata di un codice etico cui sono soggetti gli organi sociali e i loro componenti, i dipendenti, i prestatori di lavoro temporaneo, i consulenti e i collaboratori che a qualunque titolo entrino in rapporti di collaborazione con la Società, i procuratori e qualsiasi altro soggetto che possa agire in nome e per conto della Sogesid.

La Società ha adottato un regolamento interno per il reclutamento del personale, al fine di dare attuazione alle disposizioni di cui all'art. 19, comma 2, del d. lgs. n. 175 del 19 agosto 2016¹² e s.m.i., un regolamento per l'esercizio del diritto di accesso che disciplina le modalità di accesso (civico, documentale e generalizzato) ed un regolamento interno per la composizione delle commissioni di gara inerente le procedure di affidamento con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, nelle more del superamento del periodo transitorio di cui all'art. 216, comma 12, del d.lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i.. Infatti, dal 15 gennaio 2019 la valutazione delle offerte mediante il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa compete ad una Commissione i cui componenti sono scelti dall'Albo nazionale obbligatorio gestito dall'Anac.

La Sogesid è tenuta agli obblighi di trasparenza delle amministrazioni pubbliche secondo la disciplina vigente (d. lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recentemente modificato dal d. lgs. 25 maggio 2016, n. 97) e, in particolare, a pubblicare nel sito aziendale le retribuzioni, i compensi e gli altri dati previsti da detto decreto legislativo riguardanti gli amministratori e i soggetti legati da rapporti di collaborazione con la società. Ad essa si applicano, in quanto società con capitale

¹² Il citato comma 2 stabilisce che *"le società a controllo pubblico stabiliscono, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all'art. 35, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. In caso di mancata adozione dei suddetti provvedimenti, trova diretta applicazione il suddetto art. 35, comma 3, del decreto legislativo n. 165 del 2001"*.

pubblico, le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione dettate dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i..

Al fine di dare attuazione alle novità recate in tema di trasparenza dell'attività amministrativa dal d. lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e dal piano nazionale anticorruzione adottato dall'Anac con delibera 3 agosto 2016, n. 831, nonché del codice dei contratti pubblici di cui al d. lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i., la Società ha adottato una procedura inerente ai flussi informativi in materia di trasparenza, i cui contenuti sono recepiti nel Piano di prevenzione della corruzione e nel vigente Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2018-2020¹³.

La Società ha ottemperato agli obblighi di pubblicità dei dati relativi ai controlli sull'organizzazione e sull'attività dell'amministrazione previsti dall'articolo 31 del d.lgs. n. 33 del 2013, così come modificato dall'articolo 27 del d.lgs. n.97 del 2016, pubblicando sul sito istituzionale web dedicato all'amministrazione trasparente il referto della Corte dei conti, le relazioni della società di revisione e degli organi di *internal audit*, nonché gli atti dell'OIV.

1.4 Personale

Alla fine del 2017 l'organico era costituito da 530 dipendenti, di cui 11 dirigenti, 28 quadri e 491 impiegati¹⁴. Lo statuto (art. 17, comma 11) prevede la possibilità che il Consiglio di amministrazione, su proposta dell'Amministratore delegato, nomini un direttore generale. La Società, attualmente, non ne è dotata.

Di seguito si rappresenta la distribuzione del personale per tipologia di contratti (a tempo indeterminato e a tempo determinato) e i relativi costi, con raffronto alla situazione dell'esercizio precedente.

¹³ Il 31 gennaio 2017 ed il 30 gennaio 2018 sono stati pubblicati il terzo ed il quarto aggiornamento del piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Tali documenti, con i relativi allegati e le relazioni annuali del Responsabile per la Prevenzione della corruzione sono pubblicati sul sito internet della società. In data 16 febbraio 2018, dando seguito alla deliberazione del Consiglio di amministrazione del 30 gennaio 2018, è stato conferito ad un dipendente della società l'incarico di Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza con attribuzione delle relative funzioni, compiti e responsabilità, nominato con provvedimento dell'Amministratore delegato.

¹⁴ Nel 2017 31 dipendenti (13 a tempo determinato e 18 a tempo indeterminato) risultano dislocati presso le sedi periferiche di Napoli, Catanzaro e Palermo, mentre 4 risultano distaccati presso organismi internazionali a Bruxelles (Commissione europea; COREPER) ed a Copenaghen (Agenzia Europea Ambiente). Ai dipendenti distaccati all'estero si aggiungono i dipendenti Sogesid impegnati nell'attività di supporto tecnico specialistico al Mattm per le attività svolte dal Dicastero in sede europea ed internazionale: sul punto si veda più ampiamente la relazione della Corte dei conti Sezione centrale di controllo sulla gestione e delle amministrazioni dello Stato "I compiti del ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e il ruolo della Sogesid spa", approvata con deliberaz. n. 16/2018/G del 6 agosto 2018, pagg. 35 e segg..

Tabella 3 - Personale - Tipologia contrattuale

	ANNO 2016	ANNO 2017
Lavoratori a tempo determinato	n. 71	n. 66
Lavoratori a tempo indeterminato	n. 477	n. 464
Totale al 31 dicembre	n. 548	n. 530

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio Sogesid

La distribuzione della forza lavoro per qualifiche e genere nel 2017 è illustrata nella tabella seguente.

Tabella 4 - Personale - qualifiche e genere

ANNO 2017				
Composizione	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale
Uomini	8	12	215	235
Donne	3	16	276	295
totale	11	28	491	530
Contratto a tempo indeterminato	10	28	426	464
Contratto a tempo determinato	1	0	65	66
totale	11	28	491	530
Età media	57	49	42,5	50
Anzianità lavorativa	14	10	2,8	9

Fonte: Bilancio Sogesid

Il numero complessivo delle unità di personale registra nel 2017 un leggero decremento (-3,3 per cento) rispetto all'esercizio precedente dovuto alla diminuzione del numero dei dipendenti con contratto sia a tempo indeterminato (- 2,7 per cento) che determinato (- 7,0 per cento).

Nelle tabelle che seguono sono illustrati i costi del personale, che subiscono un aumento¹⁵ in raffronto all'anno precedente (+ 9,4 per cento), dovuto sia all'aumento del numero dei quadri (+ 55,5 per cento) passati da 18 unità nel 2016 a 28 unità nel 2017, sia all'incremento del costo

¹⁵ Nel verbale di approvazione del bilancio 2017 del 25 luglio 2018 il Ministero dell'economia e delle finanze, azionista della Società, ha evidenziato che il costo di personale di Sogesid "... non dovrà subire incrementi nel corso del 2018 rispetto a quanto consuntivato nel 2017 e l'assunzione con qualsiasi tipologia contrattuale di nuovo personale e/o l'affidamento di consulenze o incarichi di collaborazione potrà avvenire solo previa autorizzazione scritta da parte del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare nell'esercizio dell'attività di controllo analogo. L'assunzione di tale ulteriore personale potrà avvenire limitatamente ai profili professionali più qualificati e in misura non superiore al 5% del personale già utilizzato nelle commesse."

medio delle retribuzioni relative agli impiegati¹⁶, sia alla variazione in aumento della voce “Altri costi” (+ 59,8 per cento).

Tabella 5 - Costo del personale

Descrizione	2016	2017
Salari e Stipendi	17.976.959	18.885.674
Oneri sociali netti	2.856.711	3.494.905
Trattamento di fine rapporto	1.275.133	1.331.630
Altri costi ¹⁷	954.037	1.524.935
Totale	23.062.840	25.237.144

Fonte: Bilancio Sogesid

Tabella 6 - Costo medio del personale per categoria

Costo del Personale per categoria	Costo medio 2016	Costo 2016	Costo medio 2017	Costo 2017
Dirigenti	189.593	2.275.113	193.499	2.256.204
Quadri	84.735	1.327.803	84.615	1.974.060
Impiegati	36.969	18.505.887	38.642	19.481.945
Altri costi		954.037		1.524.935
Totale		23.062.840		25.237.144

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio Sogesid

Rispetto all'esercizio precedente l'incidenza del costo del lavoro decresce nel 2017 sia in rapporto al valore della produzione sia in rapporto ai costi complessivi, pur attestandosi su valori significativamente superiori rispetto al 2015.

Tabella 7 - Incidenza costo lavoro

	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
sul valore della produzione	48%	63%	60%
sui costi complessivi	48%	63%	59%

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio Sogesid

¹⁶ Tale aumento dei costi è riconducibile al processo di *assessment* della forza lavoro Sogesid avviato e conclusosi nell'esercizio 2017.

¹⁷ Nella voce “Altri costi” sono comprese “polizze infortuni, integrative e sanitarie” e l'erogazione di fondi a titolo di “incentivo all'esodo” a titolo transattivo.

La Corte, al riguardo, segnala l'esigenza di attenersi ad una politica di contenimento della spesa di personale, tenendo conto, anche sotto l'aspetto procedimentale, delle osservazioni formulate dall'azionista all'atto dell'approvazione del bilancio di esercizio 2017¹⁸. A tal proposito richiama quanto osservato nelle precedenti relazioni anche in merito alla necessità di ottemperare ai vincoli posti dell'ordinamento in tema di politiche del personale vigenti per le amministrazioni pubbliche e le loro controllate, anche alla luce dell'art. 1, comma 317, della legge di stabilità 2019¹⁹ che, nell'autorizzare il Mattm all'assunzione di 420 unità di personale a tempo indeterminato per il triennio 2019-2021, dispone che il dicastero provveda *“..alla progressiva riduzione delle convenzioni stipulate per le attività di assistenza e di supporto tecnico-specialistico e operativo in materia ambientale, nella misura fino al 10 per cento nell'anno 2020, fino al 20 per cento nell'anno 2021, fino al 50 per cento nell'anno 2022, fino al 70 per cento nell'anno 2023 e del 100 per cento nell'anno 2024, avendo come riferimento il totale delle convenzioni vigenti, per le medesime attività, nell'anno 2018”*.

¹⁸ Cfr. nota 13. In data 26 novembre 2018, la Società, previa richiesta formulata al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ha avviato per 66 unità di personale il percorso di trasformazione dei contratti a tempo determinato in contratti a tempo indeterminato. In particolare, il Segretario Generale del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, con nota prot. n. 4355 del 16 novembre 2018 ha comunicato che ogni decisione in merito rientra nella competenza e nella gestione della Società.

¹⁹ Art.1 comma 317, legge 30 dicembre 2018 n. 145: *“ Al fine di potenziare l'attuazione delle politiche ambientali e di perseguire un'efficiente ed efficace gestione delle risorse pubbliche destinate alla tutela dell'ambiente, anche allo scopo di prevenire l'instaurazione di nuove procedure europee di infrazione e di superare quelle in corso, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, per il triennio 2019-2021, è autorizzato ad assumere, a tempo indeterminato, anche in sovrannumero con assorbimento in relazione alle cessazioni del personale di ruolo, mediante apposita procedura concorsuale pubblica per titoli ed esami, un contingente di personale di 350 unità appartenenti all'Area III, posizione economica F1, e di 50 unità appartenenti all'Area II, posizione economica F1, in possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado. È parimenti autorizzata l'assunzione a tempo indeterminato, mediante apposita procedura concorsuale pubblica per titoli ed esami, di un contingente di personale in posizioni dirigenziali di livello dirigenziale non generale, di complessive 20 unità, con riserva di posti non superiore al 50 per cento al personale del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Per le finalità di cui al presente comma, la dotazione organica del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di cui alla tabella 4 allegata al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 gennaio 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 87 del 13 aprile 2013, è incrementata di 20 posizioni di livello dirigenziale non generale e di 300 unità di personale non dirigenziale. Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 8, comma 1, della legge 8 luglio 1986, n. 349, provvede alla progressiva riduzione delle convenzioni stipulate per le attività di assistenza e di supporto tecnico-specialistico e operativo in materia ambientale, nella misura fino al 10 per cento nell'anno 2020, fino al 20 per cento nell'anno 2021, fino al 50 per cento nell'anno 2022, fino al 70 per cento nell'anno 2023 e del 100 per cento nell'anno 2024, avendo come riferimento il totale delle convenzioni vigenti, per le medesime attività, nell'anno 2018. Per gli anni dal 2019 al 2024, le risorse derivanti dalla riduzione delle convenzioni di cui al periodo precedente, annualmente accertate con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono versate all'entrata del bilancio dello Stato e rimangono acquisite all'erario. Nell'esercizio finanziario 2025, con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono individuate e quantificate le risorse che derivano dall'estinzione delle convenzioni di cui al citato periodo al fine di ridurre corrispondentemente, a regime, i relativi stanziamenti di bilancio. I bandi per le procedure concorsuali definiscono i titoli valorizzando l'esperienza lavorativa in materia ambientale nell'ambito della pubblica amministrazione. Agli oneri derivanti dalle assunzioni di cui al presente comma, nel limite massimo di spesa pari ad euro 4.053.663 per l'anno 2019, ad euro 14.914.650 per l'anno 2020 e ad euro 19.138.450 annui a decorrere dall'anno 2021, si provvede a valere sulle risorse del Fondo di cui all'articolo 1, comma 365, lettera b), della legge 11 dicembre 2016, n. 232, come rifinanziato ai sensi del comma 298 del presente articolo. Per lo svolgimento delle procedure concorsuali pubbliche di cui al presente comma è autorizzata la spesa di euro 800.000 per l'anno 2019. Al relativo onere si provvede mediante utilizzo del Fondo da ripartire per provvedere ad eventuali sopravvenute maggiori esigenze di spese per acquisto di beni e servizi, iscritto nello stato di previsione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare”*.

1.5 Collaborazioni esterne

L'importo complessivo dei costi per collaborazioni esterne è compreso nella voce "acquisizione di servizi" del conto economico.

La spesa sostenuta per prestazioni professionali e servizi specialistici, complessivamente ammontanti a 5.594.668 euro, è aumentata di 1.713.963 euro rispetto alla spesa sostenuta nel precedente esercizio finanziario, che era stata di 3.880.705 euro, in linea con l'incremento del valore della produzione (+ 2,2 milioni). Tale spesa si riferisce prevalentemente a prestazioni di terzi, in particolare, a prestazioni tecniche sulle commesse per 5.209.125 euro, di cui 3.954.518 euro a persone fisiche (professionisti e collaboratori) e 1.254.607 euro a società.

Nell'ambito di tale voce l'ammontare delle consulenze e collaborazioni, che è indicato nella nota integrativa nell'importo di 4.063.185 euro, registra un aumento di 812.116 euro rispetto all'ammontare delle consulenze e collaborazioni del precedente esercizio, che era stato di 3.251.069 euro.

Anche riguardo ai costi per collaborazioni esterne la Corte richiama all'osservanza dei principi generali di contenimento della spesa, tenuto conto che per buona parte degli stessi si tratta prevalentemente di incarichi di collaborazione autonoma per lo svolgimento delle attività oggetto di convenzioni con il Mattm, e in minima parte di co. co.pro, generato dal minore ricorso alle assunzioni anche in forza dell'art. 25, commi 4 e 5, del d. lgs. n. 175 del 2016, che prevede le società a controllo pubblico il divieto di effettuare assunzioni a tempo indeterminato fino al 30 giugno 2018.

Nella nota integrativa sono, inoltre, riportate spese per prestazioni legali per assistenza nei giudizi pari a 145.931 euro, eventi, docenze e manifestazioni a rendicontazione, per 92.517 euro e compensi della società di revisione, per 25.000 euro.

Tabella 8 - Consulenze

	2017	2016	Variazione
<i>Prestazioni d'opera appalti e lavori</i>	7.397.645	4.241.226	3.156.419
Prestazioni Tecniche specialistiche	1.254.607	211.363	1.043.244
Prestazioni Tecniche di consulenti e collaboratori	3.954.518	3.108.986	845.532
Prestazioni Legali di consulenti e collaboratori	16.667	23.333	-6.666
Prest.Fiscali e Consulenza del Lavoro (consulenti e collab.)	80.000	80.000	
Altre Prestazioni (consulenti e collaboratori)	12.000	38.750	(26.750)
<i>Sub Totale consulenze e collaborazioni</i>	4.063.185	3.251.069	812.116
Prestazioni Legali di assistenza in giudizio	145.931	291.243	(145.312)
Altre Prestazioni Amministrative e di Revisione	25.000	56.000	(31.000)
Prestazioni Notarili	4.846	705	4.141
Commissioni giudicatrici		69.000	(69.000)
Prestazioni d'intermediazione	1.800		1.800
Indennità di tirocinio	6.782		6.782
Eventi, docenze e manifestazioni a rendicontazione	92.517	1.325	91.192
<i>Tot. Prest. Professionali e servizi specialistici</i>	5.594.668	3.880.705	1.713.963

Fonte: Nota integrativa Bilancio Sogesid

2. ATTIVITÀ

2.1 Attività 2017.

La maggior parte del valore della produzione (pari al 61,60 per cento) è costituita dalle attività che la Società svolge sulla base di rapporti convenzionali per l'assistenza tecnica al Mattm.

I rapporti tra il Ministero e la Sogesid sono, infatti, regolati da una convenzione quadro che, in base alla direttiva del Mattm per le attività della Sogesid per l'anno 2016, ha disciplinato le modalità di quantificazione ed erogazione dei corrispettivi, prevedendo che gli incarichi di pianificazione territoriale, redazione dei piani d'indagine e caratterizzazione, studi di fattibilità, progettazione e direzione lavori, coordinamento della sicurezza, supporto al responsabile del procedimento, collaudo *et similia*, ricomprese nelle prestazioni di ingegneria, siano remunerati a parcella, con applicazione di un ribasso del 30 per cento sulle tariffe recate dal decreto del Ministro della giustizia di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 31 ottobre 2013, n. 143²².

Le prestazioni "relative alla realizzazione degli interventi" e quelle relative a "servizi funzionali e strumentali agli stessi" (indagini specialistiche, rilievi, rimozioni rifiuti, etc.) sono, invece, liquidate in base ai costi effettivamente sostenuti.

Il settore dell'assistenza tecnica alle direzioni generali del Mattm nel 2016 rappresentava oltre il 70 per cento dell'intero valore della produzione. Nel 2017, seppur diminuito di 0,9 mln, ha rappresentato il 61,6 per cento dell'intero valore della produzione, incrementatosi tra i due anni di 5,4 mln soprattutto nella componente riferita alla realizzazione degli interventi (7,4 mln). Il residuo del valore della produzione si distribuisce, secondo un ordine decrescente, tra le linee di attività: nella direzione lavori (3,7 mln), nelle acque (3,3 mln), nelle bonifiche (1 mln) ed altro (0,5 mln).

²² Regolamento recante determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara nelle procedure di affidamento dei contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura e all'ingegneria.

Tabella 9 - Linee di Attività

Linea di Attività (euro/000)	Valore della Produzione 31/12/2017	Peso % sul totale	Valore della Produzione 31/12/2016	Peso % sul totale
Assistenza Tecnica	25.731	61,60%	26.679	73,40%
Bonifiche	1.027	2,50%	981	2,70%
Acque	3.360	8,00%	2.212	6,10%
Rifiuti		0,00%		0,00%
Dissesto idrogeologico	36	0,10%		0,00%
Direzioni Lavori	3.750	9,00%	1.456	4,00%
Altro	446	1,10%	786	2,20%
Totale escluso la componente Lavori/Opere	34.350	82,30%	32.114	88,30%
Bonifiche Lavori	4.588	11,00%	2.958	8,10%
Rifiuti Lavori	2.084	5,00%	622	1,70%
Acque Lavori	726	1,70%	661	1,80%
Totale Lavori/Opere	7.398	17,70%	4.241	11,70%
Totale	41.748	100%	36.355	100%

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati Sogesid

Si è già riferito con le precedenti relazioni al Parlamento che quest' attività svolta a favore del Mattm consiste in prestazioni (di regola tecnico specialistiche) del personale della Sogesid direttamente presso gli uffici ministeriali²³.

Il costo del personale è liquidato sotto forma di compensi determinati con riferimento ai vigenti contratti nazionali di categoria ed aziendale, in base alle "giornate uomo effettivamente impiegate a favore del Ministero", secondo tariffe convenzionali che vanno, nell'esercizio preso a riferimento, da euro 171,92 per giornata per un addetto esecutivo ad euro 695,68 per un esperto *senior* (laureato con oltre 20 anni di esperienza). A tali somme si aggiunge una percentuale per le spese generali secondo fasce decrescenti rispetto al totale dei corrispettivi.

²³ Cfr. da ultimo Corte dei conti Sezione centrale di controllo sulla gestione e delle amministrazioni dello Stato deliberaz. n. 16/2018/G del 6 agosto 2018 "I compiti del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e il ruolo della Sogesid spa": "Il rapporto tra il personale Sogesid e personale complessivamente impegnato (Sogesid + dipendenti ministero) è pari al 70,50 per cento nel 2015, all'82,05 per cento nel 2016 e al 77,21 per cento nel 2017".

Al 31 dicembre 2017 risultavano attive 18 convenzioni attuative per l'assistenza tecnica al Mattm. Il supporto tecnico specialistico viene prestato, in differente misura, presso tutte le direzioni generali del Mattm, ad eccezione della direzione affari generali e personale.

Nei settori di attività diversi dall'assistenza tecnica al Mattm, la Società aveva in corso, al momento della presentazione del bilancio, 27 convenzioni per attività riguardanti la realizzazione di interventi territoriali nel settore idrico e nel settore bonifiche con il Mattm ed altre amministrazioni ed una convenzione per attività di cooperazione internazionale.

In particolare, nel corso del 2017, sono state stipulate nuove convenzioni con i commissari straordinari governativi nominati in relazione a varie emergenze riguardanti:

- per il settore idrico, la convenzione quadro con il nuovo Commissario straordinario unico per la depurazione in Sicilia, nominato in continuità con i precedenti Commissari per superare le condizioni che avevano dato luogo alla condanna del nostro Paese per inadempimento della direttiva comunitaria, e la quarta convenzione attuativa con lo stesso Commissario straordinario unico relativa ai 16 interventi oggetto del d.p.c.m. del 1° aprile 2016;
- per il settore rifiuti, la convenzione con il Commissario straordinario di Governo per il superamento delle procedure di infrazione comunitaria sulle discariche abusive relative a 11 discariche localizzate in Calabria, Puglia, Sicilia e Campania;
- per il settore del dissesto idrogeologico, la convenzione attuativa con la Regione Sardegna per una serie di interventi di mitigazione del rischio idraulico e la convenzione con l'Ente Parco Vesuviano finalizzata al recupero dei suoli, alla prevenzione del rischio idrogeologico a seguito degli incendi ed alla conservazione del patrimonio.

Sono proseguite le attività di supporto al Commissario straordinario per la depurazione in Calabria e al Commissario straordinario per il sistema depurativo delle acque del Comune di Mondragone per quanto concerne il settore idrico e le attività di supporto al Commissario straordinario per gli interventi urgenti di messa in sicurezza per il SIN²⁴ di Taranto, al Commissario straordinario per il SIN di Crotone ed al funzionario delegato della Regione Campania per il settore bonifiche.

²⁴ Sito di interesse nazionale

Non risultano completate le attività inerenti l'Accordo di Programma Strategico per le Compensazioni Ambientali nella Regione Campania", di cui alla Convenzione con il Mattm del 12 settembre 2011.

Altre convenzioni riguardano attività in materia di cooperazione internazionale attraverso l'attivazione a richiesta di un supporto al Mattm tecnico-specialistico su specifici temi ambientali e attività di supporto all'attuazione di progetti finanziati dai fondi strutturali.

2.2 Utilizzo degli strumenti di acquisto centralizzato

Come già detto, la Società non è inserita nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione. Pertanto, non sussiste l'obbligo di ricorso alle convenzioni CONSIP, agli accordi quadro o ai sistemi telematici di negoziazione MEPA e SDAPA²⁵.

Nel 2017 la Società ha comunque fatto ricorso alla Consip per l'adesione alle convenzioni per la fornitura di servizi di telefonia mobile, noleggio fotocopiatrice multifunzione e ad altre convenzioni per importi comunque inferiori alle soglie comunitarie. Non risultano avviate o concluse nel 2017 procedure di gara sopra soglia aventi ad oggetto l'acquisizione di beni e servizi presenti in convenzioni Consip²⁶, né procedure di gara sopra soglia per l'acquisizione di beni e servizi informatici.

²⁵ Art. 1, comma 7, d.l. n. 95 del 2012, convertito in legge n. 135 del 2012; d.m. Mef del 22 dicembre 2015.

²⁶ In tali ipotesi è previsto l'utilizzo dei parametri prezzo- qualità di cui all'art. 26, comma 3, della legge n. 488 del 1999.

3. IL BILANCIO

Di seguito sono riportati i dati del bilancio che si è chiuso al 31 dicembre 2017 approvato dall'assemblea dei soci composta dall'unico azionista, Ministero dell'economia e delle finanze il 25 luglio 2018. Esso risulta redatto in conformità delle disposizioni del codice civile.

3.1 Lo stato patrimoniale.

Lo stato patrimoniale 2017 della Società è di seguito rappresentato in raffronto dei dati del 2016.

Tabella 10 - Stato patrimoniale-Attività

ATTIVO	2016	2017
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
a) parte richiamata	0	
b) parte non richiamata	20.658.276	20.658.277
Totale	20.658.276	20.658.277
B) IMMOBILIZZAZIONI		
- I - Immateriali:		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	0	0
7) Altre	117.008	80.410
Totale imm. Immateriali	117.008	80.410
- II - Materiali:		
2) Impianti e macchinari	14.313	9.705
4) Altri beni	105.041	110.765
Totale imm. Materiali	119.354	120.470
- III - Immobilizzazioni finanziarie esigibili oltre l'esercizio successivo:		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Crediti	0	0
d) Verso altri	6.592	9.080
3) Altri titoli	0	0
Totale imm. Finanziarie	6.592	9.080
Totale Immobilizzazioni (B)	242.954	209.960
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
- I - Rimanenze:		
3) Lavori in corso	47.242.886	55.825.158
- II - Crediti: (esigibili entro l'esercizio successivo):		
1) verso clienti	13.446.373	18.861.945
2) verso imprese controllate	0	0
4) verso controllanti	2.824.339	1.589.797
- tributari	1.883.470	2.030.672
- imposte anticipate	381.373	595.641
5) verso altri	601.931	570.653
Totale crediti	19.137.486	23.648.708
- III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) Altri titoli	0	0
- IV - Disponibilità liquide:		
1) Depositi bancari e postali	34.626.733	24.762.875
3) Denaro e valori in cassa	2.002	1.198
Totale disponibilità liquide	34.628.735	24.764.073
Totale Attivo circolante (C)	101.009.107	104.237.939
D) RATEI E RISCONTI	40.303	44.156
TOTALE ATTIVO	121.950.640	125.150.332

Fonte: bilancio Sogesid

Tabella 11 - Stato patrimoniale - Passività

PASSIVO	2016	2017
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	54.820.920	54.820.920
IV - Riserva legale	971.759	981.400
VII - Altre riserve		
- riserva straordinaria	190.540	373.727
- riserva da arrotondamento	1	1
IX - Utile d'esercizio	192.829	-876.876
Totale patrimonio netto	56.176.049	55.299.172
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	52.888	52.888
2) per imposte differite		
3)altri	1.025.079	914.058
Totale	1.077.967	966.946
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	464.079	468.094
D) DEBITI (esigibili entro l'esercizio successivo)		
3) debiti verso banche	0	0
5)acconti	54.910.945	56.770.500
6)debiti verso fornitori	4.089.020	5.848.463
9) debiti verso imprese controllate	0	0
11)debiti tributari	2.108.025	1.880.759
12)debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	946.257	1.268.716
13)altri debiti	2.178.298	2.647.681
Totale debiti	64.232.545	68.416.119
E) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE PASSIVO	121.950.640	125.150.331

Fonte: bilancio Sogesid

L'aumento del totale dell' attivo dello stato patrimoniale di 3,2 mln è essenzialmente attribuibile all'incremento delle rimanenze per lavori in corso, passate da 47,2 mln al 31 dicembre 2016 a 55,8 mln al 31 dicembre 2017, all'aumento dei crediti verso clienti, passati da 19,1 mln a 23,6 mln e alla diminuzione delle disponibilità liquide, passate da 34,6 a 24,7 mln.

La diminuzione della liquidità è determinata da un incremento del valore della produzione relativa soprattutto ai lavori in corso di cui una parte consistente è riferita alla realizzazione di interventi e opere sul territorio.

Le immobilizzazioni immateriali sono passate da 117.088 euro nel 2016 a 80.410 euro nel 2017, al netto degli ammortamenti del periodo, pari ad 66.964 euro.

Secondo la nota integrativa la variazione è dovuta:

- ad un aumento della dotazione di *software* per euro 11.234 e ad ammortamenti del periodo di euro 51.026;
- ai lavori di ristrutturazione della sede di Roma, passati da 54.687 euro nel 2016 a 57.881 euro nel 2017, al netto degli ammortamenti del periodo pari a 15.938 euro.

Le immobilizzazioni materiali sono risultate complessivamente pari a euro 120.470 al 31 dicembre 2017, a fronte di euro 119.354 nel 2016. La variazione è il risultato di nuove acquisizioni per euro 45.278 cui va sottratto l'importo di euro 44.162 per gli ammortamenti del periodo. Nel dettaglio le movimentazioni sono contenute nel prospetto riportato nella nota integrativa. Non si sono avute, invece, variazioni di rilievo delle immobilizzazioni finanziarie. A proposito del fondo rischi e oneri, si ritiene utile descriverne la composizione. Esso comprende il "fondo per imposte differite" pari a euro 52.888, rimasto invariato rispetto all'anno precedente, ed altri accantonamenti pari complessivamente a euro 914.058 (1.025.079 euro al 31 dicembre 2016).

Tale importo si è determinato, secondo quanto si legge nella nota integrativa, per effetto di un decremento netto del fondo di euro 111.021 per rischi relativi a controversie giuslavoristiche, quale risultato della differenza tra l'utilizzo diretto del fondo pari a euro 196.021 e un nuovo accantonamento di euro 85.000, finalizzato all'adeguamento al più probabile valore del rischio secondo le valutazioni dei legali officiati delle controversie.

Nella nota integrativa viene illustrato, inoltre, che il Fondo fronteggia rischi ed oneri così suddivisi:

- euro 215.000 accantonati nel 2016 a fronte di potenziali rischi in ordine ai contenziosi legali in corso, tenuto conto del relativo grado di rischio di soccombenza valutato dai legali;
- euro 350.000 accantonati nel 2011 in relazione all'attività di direzione lavori dell'impianto di depurazione dell'isola di Procida.

Sempre nella nota integrativa si fornisce una descrizione dei principali contenziosi in corso per i quali la Società non ha ritenuto di procedere ad accantonamenti.

3.2 Il conto economico.

Si riporta di seguito il quadro dei risultati del conto economico del 2017 in raffronto con quelli del 2016.

Tabella 12 - Conto economico

CONTO ECONOMICO	2016	2017
A) Valore della produzione		
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	47.145.404	33.079.430
- Altri ricavi e proventi:	-11.560.290	8.582.272
- Variazioni dei lavori in corso	770.222	86.322
Totale valore della produzione (A)	36.355.336	41.748.024
B) Costi della produzione		
- Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	38.389	43.454
- Per servizi	11.965.317	16.598.096
- Per godimento beni di terzi	536.856	559.718
- Per il personale:		
a) salari e stipendi	17.976.959	18.885.674
b) oneri sociali	2.856.711	3.494.905
c) trattamento fine rapporto	1.275.133	1.331.630
Altri costi	954.037	1.524.935
Totale	23.062.840	25.237.144
- Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	58.158	66.964
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	49.735	44.163
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	175.000	0
Totale	282.893	111.127
Accantonamento per rischi	241.000	85.000
Oneri diversi di gestione	474.278	186.143
Totale costi della produzione (B)	36.601.573	42.820.682
Differenza valore e costi produzione (A - B)	-246.237	-1.072.658
C) Proventi ed oneri finanziari		
Altri proventi finanziari:		
- da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	2	6
- da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
- proventi diversi dai precedenti	822.664	180.287
Totale	822.666	180.293
- interessi e altri oneri finanziari		
- interessi e commissioni ad altri ed oneri vari a) proventi diversi dai precedenti	-292	-167
Totale proventi e oneri finanziari (C)	822.374	180.126
D) Rettifiche e oneri straordinari		
- Proventi		
- Oneri		
Totale delle partite straordinarie (D)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + C + D)	576.137	-892.532
Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate:		
a) imposte correnti	186.766	198.612
b) imposte differite (anticipate)	196.542	-214.268
- imposte differite	0	0
Totale	383.308	-15.656
Avanzo / Disavanzo (-) dell'esercizio	192.829	-876.876

Fonte: bilancio Sogesid

Il bilancio, chiuso al 31 dicembre 2017, ha presentato una perdita di euro 876.876²⁸ (nel 2016 presentava un utile di euro 192.829), parzialmente coperta per euro 438.438 mediante utilizzo della riserva straordinaria per euro 373.727 e della riserva legale per euro 67.711 e rinviata a nuovo per euro 438.438.

Le cause della perdita sono ascrivibili ad una consistente diminuzione del volume della produzione²⁹ ed alla minore marginalità³⁰ della linea Assistenza tecnica³¹.

Inoltre, nel 2017, sono stati registrati costi non ricorrenti, quali l'erogazione di 276.000 euro a titolo di incentivo all'esodo erogato in occasione della risoluzione di un rapporto di lavoro con una dirigente e di 189.000 euro a seguito della restituzione all'INPS delle somme dovute per sgravi contributivi usufruiti senza titolo dalla società.

Il valore della produzione di euro 41.748.024 è aumentato rispetto al 2016 (euro 36.355.336). Esso è costituito, come indicato nella nota integrativa, dall'importo della voce "ricavi delle vendite e delle prestazioni" pari a euro 33.079.430 (di cui euro 9.727.970 relativi a commesse pluriennali che hanno trovato il loro completamento nell'anno 2017, ed euro 23.351.460 relativo a prestazioni rese nel corso dell'esercizio) e dall'incremento delle rimanenze, pari a euro 8.582.272 (che nel 2016 erano invece diminuite di euro 11.560.290). Quest'ultimo è a sua volta il risultato della somma algebrica della produzione registrata nell'esercizio 2017 di euro 18.310.242 e del decremento per imputazioni a ricavo di commesse pluriennali per un valore di euro 9.727.970.

La voce "altri ricavi e proventi" ammonta a euro 86.322 e riguarda proventi diversi in prevalenza relativi a recupero costi³².

²⁸ Con nota del 22 gennaio 2018 l'azionista, nell'evidenziare che dal consuntivo di metà periodo, redatto ai sensi dell'art. 2381, comma 5, c.c., emergeva un aumento del costo del personale e che la società non avrebbe ulteriormente beneficiato di tali sgravi contributivi, ha invitato la società a "... porre in essere tutte le azioni necessarie al miglioramento dell'efficienza operativa, in modo da assicurare alla società una chiusura del bilancio almeno in pareggio ...".

²⁹ Rispetto al budget 2017 già al 30 giugno 2017 è emersa una riduzione di euro 735.000.

³⁰ Margine industriale.

³¹ Ascrivibili al superamento del limite delle 214 giornate, rendicontabili al Mattm ai sensi della Convenzione quadro stipulata in data 22 gennaio 2015, agli effetti del rinnovo del CCNL Gas-Acqua applicato in azienda, agli effetti del processo di *assessment* del personale, al coinvolgimento del personale in corsi di formazione obbligatori per legge non rimborsabili dal Mattm.

³² Altri risultati di bilancio da segnalare, desunti dalla tavola di analisi riclassificata dei risultati reddituali esposta nella nota integrativa, riguardano il valore aggiunto, che è cresciuto da euro/migliaia 23.044 del 2016 a euro/migliaia 24.547 del 2017 (+6%); anche il costo del personale si è incrementato di euro/migliaia 1.909 (+9%) rispetto al 2016 determinando così un margine operativo lordo (MOL) negativo di euro/migliaia 225 rispetto a quello positivo di euro 181 del precedente bilancio; pure il risultato operativo è peggiorato, passando da euro/migliaia - 246 del 2016 a euro/migliaia - 1.073 del 2017 anche a causa di due eventi non ricorrenti che hanno inciso negativamente per euro/migliaia 465 e di cui nella relazione sulla gestione gli amministratori danno evidenza.

Dalla tabella seguente, che espone per il 2016 e per il 2017 la distribuzione del valore della produzione tra i diversi settori di attività, posto in rapporto alla marginalità (margine industriale) delle commesse, si può rilevare un peggioramento in termini percentuali della marginalità delle commesse, anche se in termini assoluti il margine industriale diminuisce complessivamente di sole euro/migliaia 89.

Tabella 13 - Valore della produzione e margine industriale per settori di attività

LINEE DI ATTIVITA'(€/000)	VALORE DELLA PRODUZIONE 31/12/2017	MARGINE INDUSTRIALE	% MARGINE	VALORE DELLA PRODUZIONE 31/12/2016	MARGINE INDUSTRIALE	% MARGINE	DELTA MARGINE INDUSTRIALE
Assistenza Tecnica	25.731	3.989	15,5	26.679	5.347	20,0	(1.358)
Bonifiche	1.027		0,0	981	(42)	-4,3	42
Acque	3.360	(18)	-0,5	2.212	57	2,6	(75)
Rifiuti							
Dissesto idrogeologico	36	2	5,6				2
Direzioni Lavori	3.750	1.739	46,4	1.456	(227)	-15,6	1.966
Altro	446	106		786	772	98,2	(666)
Totale escluso la componente Lavori/Opere	34.350	5.818	16,9	32.114	5.907	18,4	(89)
Bonifiche Lavori	4.588		0	2.958		0	
Rifiuti Lavori	2.084		0	622		0	
Acque Lavori	726		0	661		0	
Totale Lavori/Opere	7.398		0	4.241		0	
TOTALE	41.748	5.818	13,9	36.355	5.907	16,2	(89)

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati bilancio Sogesid

Nella relazione degli amministratori il margine industriale del settore di attività “assistenza tecnica”, che nell’anno 2016 era stato del 20 per cento, grazie alla remuneratività delle tariffe convenzionali ed alla riduzione del costo effettivo del lavoro, per effetto della riduzione degli oneri previdenziali derivanti dall’applicazione del c.d. *job act* alle nuove assunzioni di personale, nel 2017 si è attestato invece al 15,5 per cento.

Sempre nella relazione al bilancio viene evidenziato come la diminuzione del margine su tali attività sia stata causata da una serie di motivazioni, tra le quali il processo di *assessment* del

personale³³, gli effetti del rinnovo del CCNL di settore e la restituzione all'INPS di sgravi contributivi di cui la Società aveva beneficiato senza averne titolo.

Il secondo settore di attività per peso economico, quello delle direzioni lavori, presenta un ammontare della produzione di 3,7 mln (più che raddoppiato rispetto all'anno precedente) con un margine positivo di 1,7 mln. Il settore delle acque, che mostra un valore della produzione di 3,3 mln, registra un incremento di 1,1 mln ma è sostanzialmente in pareggio, così come quello delle bonifiche che in termini di volumi della produzione risulta sostanzialmente invariato rispetto al 2016.

Il settore di attività dei "lavori ed opere" è stato oggetto di apposita evidenza nel bilancio 2017. Trattasi, infatti, della componente riferita alla realizzazione di interventi sul territorio per la quale la Sogesid svolge il ruolo di stazione appaltante e che per convenzione riaddebita al committente il costo effettivamente sostenuto senza alcun margine. Tale linea di attività presenta un ammontare della produzione di 7,39 mln, con un incremento di 3,15 mln rispetto all'anno precedente, pari invece a 4,24 mln.

Per quanto concerne i costi si rileva, come già detto, un notevole aumento di quelli per servizi, passati da euro 11,9 mln nel 2016 a euro 16,6 mln nel 2017, a causa di una maggior spesa per l'esecuzione di contratti d'opera appalti e lavori (+ 3,15 mln) e di prestazioni professionali e servizi specialistici (+ 1,7 mln), mentre i costi di gestione registrano una diminuzione di euro 0,3 mln.

Si rileva, altresì, un notevole aumento dei costi del personale, passati da euro 23,1 mln nel 2016 a euro 25,2 mln nel 2017 determinato, così come si legge dalla nota integrativa, dagli effetti economici del processo di *assessment*, dal rinnovo del CCNL di settore, da un minor importo relativo agli sgravi contributivi beneficiati nel 2017 rispetto al 2016, da maggiori oneri assicurativi per il personale a causa dell'ampliamento dell'organico intervenuto nell'anno 2016 oltre che da due eventi non ricorrenti riferiti alla risoluzione consensuale del rapporto di lavoro con un dirigente con erogazione a titolo transattivo di incentivo all'esodo e alla restituzione richiesta dall'INPS di sgravi contributivi usufruiti per il triennio 2015/2017.

Gli altri costi della produzione risultano, invece, diminuiti rispetto al 2016 e, nello specifico, quelli relativi ad ammortamenti e svalutazioni (da 0,28 mln nel 2016 a euro 0,11 mln nel 2017),

³³ Il rilevato aumento del costo del personale è ricollegabile agli adeguamenti retributivi conseguenti al rinnovo del CCNL, all'attuazione del processo di *assessment* del personale ed alla maggiore incidenza del costo del premio di risultato 2017.

accantonamenti a fondo rischi (da 0,24 mln nel 2016 a 0,08 mln nel 2017) e oneri diversi di gestione (da euro 0,47 mln nel 2016 a 0,18 mln nel 2017).

Il Collegio sindacale, nella propria relazione allegata al bilancio 2017 ha dato conto dell'attività di riscontro effettuata in ordine alla verifica del raggiungimento degli obiettivi minimi gestionali di efficientamento della spesa fissati dal Mef³⁴ per le Società da esso controllate, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 19, comma 5, del d. lgs. n. 175 del 2016.

In particolare, come evidenziato dagli stessi amministratori nella relazione al bilancio, il tasso di incidenza dei costi operativi è risultato pari all' 1,02059, superiore a quello richiesto (uguale o inferiore a 0,98472), con la conseguenza che, nonostante il registrato decremento dei costi, l'obiettivo non è stato raggiunto.

³⁴ Il Mef ha individuato gli obiettivi minimi gestionali per le società da esso controllate per il triennio 2017/2019, che in fase di prima attuazione sono stati determinati in termini di contenimento di costi operativi.

4. CONCLUSIONI

Nel 2017 la Sogesid ha continuato a svolgere l'attività di società *in house providing* del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e, in particolare, attività di assistenza tecnica, di progettazione, affidamento e funzioni di stazione appaltante nel settore delle bonifiche ambientali e in quello delle risorse idriche.

La parte più cospicua dell'attività della Società, come si è già segnalato nelle precedenti relazioni al Parlamento, è comunque quella di supporto e assistenza tecnica agli uffici del Mattm, che viene svolta mediante personale Sogesid che presta la propria opera direttamente presso le direzioni generali. Quest'attività di supporto tecnico è stata esercitata in attuazione della convenzione quadro sottoscritta nel 2015, che ne ha disciplinato le condizioni economiche per il triennio 2015/2017. Al riguardo la Corte richiama quanto osservato nelle precedenti relazioni in ordine al rischio che le convenzioni di assistenza tecnica finiscano per costituire un mezzo per sopperire a carenze organiche del Mattm, e ai correlati profili di criticità connessi all'aumento ed irrigidimento del costo del personale a carico della Società.

A fronte dell'utile di esercizio 2016 di euro 192.829, nel 2017 si registra una perdita pari a euro 876.876. Le cause del risultato negativo sono riconducibili ad una consistente diminuzione del valore della produzione, pari a euro 735.000 e all'incremento dei costi tra cui quello del lavoro (passati da euro 23,1 mln nel 2016 a euro 25,2 mln nel 2017), anche a seguito del parziale venir meno degli sgravi contributivi dovuti al *jobs act*, pari a euro 163.001, oltre che a costi non ricorrenti per euro 465.000.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2017 ammonta ad euro 55.299.172, in diminuzione dell'1,56 per cento rispetto al al 31 dicembre 2016 (euro 56.176.049).

La Corte, nel richiamare quanto osservato nelle precedenti relazioni, segnala l'esigenza di un contenimento dei costi, in particolare di quello per il personale, in coerenza con il generale indirizzo dell'ordinamento con riferimento alle amministrazioni pubbliche e alle loro controllate, tenendo conto, anche sotto l'aspetto procedimentale, delle osservazioni formulate dall'azionista all'atto dell'approvazione del bilancio di esercizio 2017 ed, in ogni caso, della sostenibilità della spesa in un'ottica di medio-lungo periodo, anche alla luce del disposto dell'articolo 1, comma 317, della legge di stabilità per il 2019 che, nell'autorizzare il Mattm all'assunzione di 420 unità di personale a tempo indeterminato per il triennio 2019-2021, dispone che il dicastero provveda “..alla progressiva riduzione delle convenzioni stipulate per le

attività di assistenza e di supporto tecnico-specialistico e operativo in materia ambientale, nella misura fino al 10 per cento nell'anno 2020, fino al 20 per cento nell'anno 2021, fino al 50 per cento nell'anno 2022, fino al 70 per cento nell'anno 2023 e del 100 per cento nell'anno 2024, avendo come riferimento il totale delle convenzioni vigenti, per le medesime attività, nell'anno 2018.”

Il Collegio sindacale, nella sua relazione allegata al bilancio 2017, in sede di verifica degli adempimenti previsti ai sensi e per gli effetti dell'articolo 19, comma 5, del d. lgs. n. 175/2016, concernenti gli obiettivi minimi gestionali di efficientamento della spesa fissati dal Mef per le Società da esso controllate, ha constatato il loro mancato conseguimento.



SOGESID

Interventi integrati per la Sostenibilità dello Sviluppo



Bilancio al 31.12.2017

- **Relazione sulla gestione**
- **Stato Patrimoniale**
- **Conto Economico**
- **Nota Integrativa**
- **Relazione della Società di revisione
indipendente ai sensi dell'Art.14 del D.Lgs. 39/2010**
- **Relazione del Collegio Sindacale**
- **Attestazione del Dirigente Preposto**

Assemblea ordinaria del 25 luglio 2018



SOGESID

Interventi integrati per la Sostenibilità dello Sviluppo



Progetto di

Bilancio al 31.12.2017

- **Relazione sulla Gestione**
- **Stato Patrimoniale**
- **Conto Economico**
- **Rendiconto Finanziario**
- **Nota Integrativa**

Approvato dal CdA del 17 maggio 2018



Indice

• Relazione sulla Gestione	3
1. Attività sviluppate nel corso del 2017 ed evoluzione prevedibile della gestione	21
2. Informazioni diverse	29
3. Andamento economico e patrimoniale della Gestione	30
4. Altre informazioni non finanziarie	45
• Stato Patrimoniale	59
• Conto Economico	61
• Rendiconto Finanziario	62
• Nota Integrativa	63
1. Struttura e contenuto del bilancio	63
2. Criteri di valutazione delle voci di bilancio	64
3. Tavole di analisi economica e patrimoniale	68
Analisi delle voci di stato patrimoniale	
• Crediti v/ soci per versamenti ancora dovuti	71
• Immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie	71
• Rimanenze	73
• Crediti	83
• Disponibilità liquide	88
• Ratei e risconti attivi	89
• Patrimonio netto	90
• Fondi per rischi ed oneri	92
• Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	96
• Debiti	96
• Altre informazioni non risultanti dallo Stato Patrimoniale	102



Analisi delle voci di conto economico

• Ricavi delle vendite e delle prestazioni	104
• Variazione dei lavori in corso	105
• Altri ricavi e proventi	105
• Costo per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	106
• Costi per servizi	107
• Costi per godimento beni di terzi	110
• Costi per il personale	110
• Ammortamenti e svalutazioni	112
• Oneri diversi di gestione	112
• Proventi e oneri finanziari	113
• Imposte sul reddito dell'esercizio	113
Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti ed imprese sottoposte al controllo di queste ultime	116
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	116
Verifica adempimenti di contenimento dei costi ai sensi dell'art. 19 comma 5 del D.Lgs. 175/2016	123
Altre informazioni	129



RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

Signori Azionisti,

nel corso del 2017 vi è stato un significativo incremento delle attività amministrative frutto sia dell'aumento dei volumi aziendali riscontrabili oggettivamente dai dati di preconsuntivo sia dall'attività necessaria per l'assolvimento di adempimenti sempre più onerosi a cui ottemperare nei confronti della Corte dei Conti. A ciò si aggiunga che alcune risorse sono dedicate a tempo pieno alla gestione di attività amministrative correlate alle Convenzioni Attuative di assistenza tecnica presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Quanto sopra ha comportato un ritardo nella raccolta e nell'elaborazione dei dati definitivi necessari per la predisposizione dei documenti contabili che ha reso necessario il ricorso al maggior termine per la convocazione dell'Assemblea ordinaria dei Soci previsto dal punto 2 dell'art. 2364 cc e dall'art. 9 dello Statuto Sociale.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 evidenzia una perdita di € 876.875,61 da ascrivere principalmente ad eventi non ricorrenti riferiti alla gestione, non considerati nei documenti previsionali presentati nel corso dell'esercizio, che hanno determinato maggiori oneri per €/migliaia 465. Inoltre è da aggiungersi che il Valore della Produzione al 31 dicembre 2017 pari ad €/migliaia 41.748, seppur in crescita di €/migliaia 5.393 rispetto all'esercizio precedente, è risultato inferiore a quello atteso sui documenti previsionali di budget e della previsione a finire a causa di minor ricavi consuntivati da alcune commesse tecniche per le



motivazioni descritte nel prosieguo.

Di tali eventi se ne dà compiuta descrizione nella presente relazione e nella nota integrativa a cui si fa rinvio.

Per effetto del minor volume della produzione e di alcune voci di costo non ricorrenti, il Margine Operativo al 31/12/2017 è negativo per €/migliaia 1.073.

In merito alle attività realizzate nel corso dell'esercizio in esame si segnala che in attuazione degli indirizzi formulati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (Ministero), la Società ha proseguito le attività affidate nell'ambito della funzione di soggetto "in house providing" dello stesso dicastero e, in tale ambito, nell'individuazione di strumenti ed iniziative finalizzati allo svolgimento dei compiti affidati dalla normativa di riferimento ed in attuazione degli indirizzi dello stesso Ministero che definisce gli ambiti settoriali per i quali la Società garantisce il supporto tecnico-specialistico nonché operativo alle Direzioni Generali ed agli uffici ministeriali competenti per materia.

In ragione di tale specifica funzione, particolare attenzione è stata dedicata dalla Sogesid alla salvaguardia dell'ambiente in tutte le sue accezioni.

In tale contesto, lo sviluppo delle iniziative finalizzate alla realizzazione dei compiti affidati dalla normativa di riferimento è stato effettuato nel quadro anche di una fattiva cooperazione con enti territoriali quali Regioni, Commissari Straordinari, Autorità Portuali e Comuni che, per le rispettive competenze ed in base a specifici accordi di programma quadro o protocolli d'intesa, hanno potuto avvalersi della collaborazione della Società.



Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 la Società ha realizzato le seguenti principali attività e, allo scopo precipuo di dare un quadro di sintesi di tali iniziative, si evidenzia che sono attive 46 convenzioni.

Più in particolare:

18 attuative per l'assistenza tecnica al Ministero dell'Ambiente (Direzioni Generali e Segretario Generale), tutte rinnovate nel corso del 2017, per assicurare la prosecuzione del supporto tecnico-specialistico nelle diverse tematiche di competenza del Ministero;

27 per la realizzazione di interventi territoriali nelle materie ambientali con Ministero ed altre amministrazioni;

1 per attività di cooperazione internazionale.

Il posizionamento strategico della Sogesid impegna la Società nei seguenti settori, sia di pianificazione che operativi:

- assistere il Ministero e le amministrazioni centrali e locali nella pianificazione e nell'individuazione degli interventi per il sistema idrico integrato, per le bonifiche ambientali, per il dissesto idrogeologico e per la gestione integrata dei rifiuti;
- fornire assistenza tecnico-specialistica per la protezione della natura e la difesa della biodiversità;
- realizzare progetti di fattibilità tecnica ed economica, al fine di predisporre progetti definitivi ed esecutivi e relativi lavori programmabili e realizzabili senza dar luogo a varianti di esecuzione e a slittamenti o blocchi nell'esecuzione medesima;
- supportare l'Amministrazione nella gestione della *governance* di processo per l'attuazione degli interventi programmati a valere sui Fondi Strutturali e sul Fondo di



Sviluppo e Coesione (FSC);

- supportare l'Amministrazione nelle attività di pianificazione di settore, la cui corretta definizione consente di scongiurare il rischio di procedure di infrazione da parte della Commissione Europea;
- supportare l'Amministrazione nella valutazione e monitoraggio degli interventi conclusi, in essere o da attivare;
- supportare l'Amministrazione nelle attività di cooperazione internazionale in materia ambientale.

La Società possiede altresì il *know-how* necessario allo svolgimento dei compiti di Stazione appaltante/Soggetto attuatore nonché di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase esecutiva.

In tali ambiti sono state adottate incisive azioni volte a fornire impulso allo sviluppo delle attività con particolare riferimento ai settori di seguito specificati.

Settore Risorse idriche

- a) E' stata sottoscritta con il nuovo Commissario Straordinario Unico (CSU) la nuova Convenzione Quadro che definisce la disciplina Quadro dei rapporti tra il CSU e la Sogesid, in continuità con le precedenti attività svolte a favore dei Commissari Straordinari regionali.

Sono state ampliate le attività volte a fornire il supporto tecnico-specialistico per gli interventi in capo al Commissario Straordinario per la progettazione, l'affidamento e la realizzazione degli interventi per l'adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e



depurazione della Sicilia oggetto di condanna della Corte di Giustizia UE. La Sogesid deve progettare e realizzare 80 interventi finanziati con 860 mln/€.

La suddetta convenzione quadro prevede la stipula di specifiche convenzioni attuative.

- b) E' stata stipulata, tra il Commissario straordinario per la depurazione in Sicilia e la Sogesid, la quarta convenzione attuativa relativa ai 16 interventi oggetto del D.P.C.M. del 1 aprile 2016. La suddetta convenzione attuativa, avente durata di tre anni, individua, sulla base delle previsioni di impegno dettagliate nel POD, un massimale di spesa pari a € 1.275.100,46 la cui copertura è assicurata dal quadro economico dei progetti finanziati dalla delibera CIPE 60/2012.
- c) Nel corso del primo semestre è proseguita l'attività di supporto al Commissario Straordinario per la depurazione in Calabria, oggetto della convenzione attuativa sottoscritta l'1 aprile 2016 finalizzata anche alla transizione del rapporto con il nuovo Commissario Straordinario Unico che è subentrato a tre dei cinque interventi oggetto della convenzione attuativa ed è stato incaricato di due ulteriori nuovi interventi.
- d) Sono proseguite le attività di supporto al Commissario Straordinario per il sistema depurativo del comune di Mondragone nella complessa fase di individuazione di un nuovo sito per la realizzazione dell'impianto di depurazione in quanto quello già individuato in precedenza sul quale la Sogesid aveva redatto la documentazione progettuale preliminare è risultato non utilizzabile per motivi archeologici.
- e) E' stato ultimato il lavoro di supporto alla Regione Calabria per il Servizio Idrico Integrato (SII). La Sogesid - con il supporto dell'ANEA, Associazione degli Enti d'Ambito Italiani, e con la supervisione della competente DG del Ministero - ha



consegnato alla Regione Calabria la bozza dei documenti amministrativi ed economici (Tariffa del gestore unico; Piano d'Ambito e Piano degli investimenti; schema di Statuto dell'Autorità Idrica della Calabria; schema di delibera per l'affidamento) per poter assumere tutte le determinazioni previste dalla normativa.

- f) E' stato fornito supporto alla Regione Puglia nella definizione delle aree di salvaguardia delle opere di captazione delle acque destinate al consumo umano; ciò è propedeutico alla revisione del Piano di Tutela delle Acque e alla revisione del Piano d'Ambito.

Settore Bonifiche

- a) E' proseguito il supporto tecnico-specialistico al Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto ex art. 1, c. 1 del D.L. n. 129/2012 convertito dalla Legge n. 171/2012 secondo le quattro convenzioni attuative stipulate: per lo studio idrodinamico delle falde (superficiali e profonda) del SIN di Taranto; per l'esecuzione dei rilievi aerofotogrammetrici nel Mar Piccolo di Taranto; per la rimozione dei rifiuti marini nel Mar Piccolo; per l'effettuazione di una campagna geognostica nel Mar Piccolo di Taranto e nelle aree a terra.
- b) E' stato fornito supporto tecnico-specialistico al Commissario straordinario del Porto di Taranto per la realizzazione degli interventi di Messa in sicurezza e bonifica della falda superficiale dell'area ex Yard Belleli e per la realizzazione di un primo lotto della cassa di colmata per l'ampliamento del V sporgente del Porto di Taranto.
- c) Sono proseguite le attività di cui alla Convenzione Quadro e alla successiva convenzione attuativa stipulata nel 2016 con il Commissario Straordinario per il SIN di Crotona per il



- supporto tecnico-amministrativo per le attività di bonifica e di riparazione del danno ambientale.
- d) E' stata data continuità alle attività, già iniziate negli scorsi anni, di messa in sicurezza e bonifica delle aree di Giugliano in Campania e dei laghetti di Castel Volturno demandate al Funzionario Delegato dalla Regione Campania.
- e) Sono in fase di realizzazione le attività inerenti l'“Accordo di Programma Strategico per le Compensazioni Ambientali nella Regione Campania - Convenzione Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Sogesid del 12/09/2011”.
- f) E' stata stipulata la Convenzione, tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione Toscana e la Sogesid, avente come oggetto “*Supporto tecnico – specialistico per la prosecuzione degli interventi di bonifica del Sito di Interesse Nazionale (SIN) di Massa e Carrara e delle aree ex SIN di cui al D.M. 29 ottobre 2013, n. 312*”.
- g) Si è proseguito nell'assistenza tecnico-specialistica al Comune di Brindisi per la realizzazione degli interventi di Messa in sicurezza e bonifica della falda del Sito di Interesse Nazionale (SIN) di Brindisi - 1° stralcio funzionale - Area Micorosa”.
- h) Sono proseguite le attività di progettazione per i Siti di Interesse Nazionale di Napoli Orientale e Brescia Caffaro.

Settore rifiuti

- a) E' stata stipulata la Convenzione con il Commissario Straordinario di Governo, per il superamento delle procedure di infrazione comunitaria in ordine all'applicazione delle



direttive 91/156/CEE, 91/689/CEE e 1999/31/CE sulle discariche abusive, avente come oggetto il supporto tecnico-specialistico nei procedimenti relativi a n. 11 discariche localizzate in Calabria, Puglia, Sicilia e Campania.

- b) Sono in fase di realizzazione le attività inerenti l'“Accordo di Programma Strategico per le Compensazioni Ambientali nella Regione Campania - Convenzione Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Sogesid del 12/09/2011”, relative agli specifici interventi sui rifiuti, quali la raccolta, il trasporto e lo smaltimento di rifiuti abbandonati in aree pubbliche e la bonifica di una discarica attraverso la rimozione, lo smaltimento ed il recupero dei rifiuti.
- c) Nell'annualità di riferimento si è conclusa l'assistenza tecnico - specialistica alla Regione Calabria ai fini dell'aggiornamento del Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti (PRGR) ai sensi della Direttiva 2008/98/CE e del d.lgs. 205/2010, portando il Piano all'approvazione, e superando così i vincoli imposti dalla condizionalità *ex ante* per l'accesso alla nuova programmazione dei fondi comunitari, scongiurando contestualmente l'avvio di una procedura di infrazione.

Amianto

- a) Sono proseguite le attività, in raccordo con ANCI/Ancitel, per il supporto tecnico-amministrativo al Ministero al fine di garantire gli adempimenti in materia di bonifica da amianto previsti dalla normativa.

In particolare, le attività sono finalizzate:

- ✓ alla realizzazione del sistema per la gestione delle istanze presentate dalle imprese ai



fini del riconoscimento di un credito di imposta per la realizzazione di interventi di bonifica da amianto;

- ✓ alla gestione delle domande presentate dai soggetti pubblici ai fini della concessione di finanziamenti per la progettazione preliminare e definitiva degli interventi di bonifica di beni contaminati da amianto.

b) E' stata data attuazione, in raccordo con ANCI/Ancitel, al progetto ASBESTO per il controllo della presenza di amianto sulle coperture degli edifici scolastici utilizzando risorse, strumenti e competenze già consolidate nel Telerilevamento (remoto e di prossimità).

Geoportale

Sono proseguite le attività, svolte in raccordo con ANCI/Ancitel, per il potenziamento, l'ottimizzazione e la gestione del Geoportale Nazionale, con l'obiettivo di assicurare l'integrazione dei dati territoriali e di monitoraggio ambientale ai fini dell'acquisizione di un patrimonio informativo completamente accessibile, condiviso e aggiornato.

E' stata data attuazione, in raccordo con ANCI/Ancitel, ai progetti pilota "Geoportale in Comune" che riguardano l'Area Metropolitana di Roma (121 Comuni e 209 soggetti pubblici interessati) e la Città Metropolitana di Venezia (44 Comuni interessati).

La Società ha altresì svolto attività di educazione ambientale per la promozione del Geoportale Nazionale nelle scuole, per sensibilizzare i più giovani sull'importanza di acquisire, mettere a sistema e condividere i dati ambientali.



Fondi Strutturali e Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC)

Rispetto alla realizzazione degli interventi cofinanziati dai Fondi Strutturali, la Sogesid ha assicurato il supporto alla Direzione Generale competente del MATTM nella definizione ed attuazione dei seguenti progetti relativi al Programma Operativo Nazionale (PON) “*Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020*”:

- ✓ Progetto “CREIAMO PA – Competenze e Reti per l’Integrazione Ambientale e per il Miglioramento delle Organizzazioni della PA” finanziato dal Fondo Sociale Europeo (FSE);
- ✓ Progetto “Mettiamoci in riga Rafforzamento Integrato *Governance Ambientale*” finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR).

Nel corso del 2017 la Sogesid ha inoltre regolarmente concluso le attività relative ai progetti comunitari - finanziati a valere sui fondi strutturali 2007/2013 - assegnati alla Società in qualità di soggetto attuatore, relativi al PON “*Governance e azioni di sistema*”, PON “*Governance e assistenza tecnica*” e POI “*Energia e fonti rinnovabili*”.

Per quanto attiene le attività cofinanziate dal Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020, la Società ha definito una proposta di assistenza tecnica volta all’implementazione degli interventi oggetto del Piano Operativo Ambiente in capo al MATTM (approvato con delibera CIPE 1° dicembre 2016, n. 55) – che verranno gestiti dalle singole Direzioni Generali del Ministero - strutturata sulla base dei fabbisogni di supporto tecnico specialistico settoriali rilevati dalle Direzioni medesime.



Cooperazione internazionale

- a) La Sogesid è stata individuata dal Ministero quale Responsabile Tecnico per l'attuazione del progetto "Valutazione e Strategia dell'Ambiente Idrico di Tongzhou" in Cina, sulla base dell'intesa sottoscritta dal Ministero con l'Environment Protection Bureau della Municipalità di Pechino (BJEPB).

Successivamente alla sottoscrizione, nel novembre 2016, del contratto di servizio con il BJEPB per la prima fase del progetto, la Sogesid ha costituito un gruppo di lavoro con ISPRA, Utilitalia, le municipalizzate Hera, A2A e MM S.p.A. ed ha contrattualizzato, attraverso una procedura selettiva, altra primaria società di settore.

Il gruppo di lavoro ha partecipato alla realizzazione del progetto TWEES (Tongzhou Water Environment Evaluation and Strategy) che ha avuto l'obiettivo di fornire assistenza tecnica altamente specializzata all'amministrazione cinese per la riqualificazione ambientale e l'ottimizzazione della gestione dei corpi idrici del Distretto di Tongzhou.

Nel corso del progetto sono stati prodotti un rapporto iniziale (*progress report*), un rapporto intermedio (*interim report*) ed un rapporto finale delle attività consegnato a dicembre 2017.

La controparte cinese ha espresso la volontà di proseguire le attività di collaborazione con l'Italia per il risanamento dei corpi idrici del Distretto di Tongzhou concordando sullo sviluppo di azioni dedicate al rafforzamento della *governance* delle risorse idriche.

- b) La competente Direzione Generale del Ministero ha chiesto alla Sogesid l'attivazione di un supporto tecnico-specialistico *on demand* – per il biennio 2017-2018 – in materia di



cooperazione internazionale su specifici temi ambientali con l'obiettivo di assicurare una expertise altamente qualificata, con comprovata esperienza nelle procedure connesse alla cooperazione internazionale (sia in termini gestionali che finanziari), finalizzata a verificare soluzioni idonee e competitive rispetto alle istanze e fabbisogni specialistici oggetto dei Protocolli di Intesa sottoscritti o in via di sottoscrizione con diversi Paesi nel mondo. A tal fine, la Società ha avviato la ricognizione delle professionalità rispondenti a tali requisiti attraverso l'attivazione di specifica procedura di evidenza pubblica finalizzata alla conclusione di un accordo quadro per l'affidamento delle attività articolate nei seguenti 3 lotti:

- lotto n. 1: gestione dei rifiuti e bonifica dei siti contaminati, tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche e della difesa del territorio e delle coste;
- lotto n.2: gestione aree protette e tutela della biodiversità;
- lotto n.3: efficientamento energetico ed energie rinnovabili.

Le procedure relative ai lotti 2 e 3 sono state concluse con l'aggiudicazione rispettivamente ad operatori qualificati. Le procedure relative al lotto 1, hanno subito una sospensione a causa di un'istanza di precontenzioso presentata all'ANAC da uno dei concorrenti. A dicembre 2017 l'ANAC si è espressa confermando l'operato della Società e le procedure di aggiudicazione del Lotto 1 sono in fase di conclusione.

Dissesto Idrogeologico

- a) In esecuzione della Convenzione Quadro sottoscritta nel dicembre 2016 tra la competente Direzione del Ministero, la Regione Sardegna (Assessorato LLPP) e la Sogesid per



l'affidamento a quest'ultima delle attività inerenti la realizzazione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico e l'ammissione a finanziamento e la successiva realizzazione degli interventi ricompresi nel primo stralcio del Piano operativo nazionale, nell'ottobre 2017, è stata sottoscritta la Convenzione attuativa e il relativo Programma Operativo di Dettaglio attraverso cui vengono affidati alla Sogesid il ruolo di soggetto attuatore (attività di RUP, Supporto Tecnico e di Coordinamento nonché la realizzazione Servizi attinenti all'ingegneria) per una serie di interventi (interventi di mitigazione del rischio idraulico per Fiume Cedrino, Rio Posada, Comune di Bitti e Comune di Olbia).

- b) Nell'ottobre 2017 è stata sottoscritta una Convenzione per lo sviluppo di una attività di supporto tecnico specialistico a favore dell'Ente Parco del Vesuvio finalizzata al recupero dei suoli a partire da quelli colpiti dagli incendi boschivi, alla realizzazione di interventi strutturali di mitigazione dei rischi per le persone, al ripristino funzionale dei percorsi e delle vie d'accesso alle zone turistiche, all'ampliamento della rete dei sentieri con interventi di ingegneria naturalistica, alla realizzazione di nuove infrastrutture ecosostenibili per un turismo responsabile, alla conservazione del patrimonio naturale e culturale dai fenomeni di degrado ambientale. Nella prima fase della durata di un anno, cui seguirà una successiva convenzione attuativa, la Sogesid effettuerà ricognizioni e analisi degli effetti degli incendi sul rischio idrogeologico, aggiornerà i progetti esistenti sui "sentieri prioritari", pianificherà indagini per la progettazione della rete sentieristica e svolgerà le attività propedeutiche per la realizzazione di ulteriori interventi per l'accesso al Parco.



Abusivismo edilizio

La Sogesid, incaricata nel marzo 2016 del ruolo di Stazione appaltante, responsabile del procedimento e direzione dei lavori, ha completato – nel mese di giugno 2017 - i lavori di demolizione delle opere abusive del Compendio immobiliare Hotel Castelsandra, nel territorio comunale costiero di Castellabate, in provincia di Salerno.

In sintesi, oggi la Società fornisce una risposta al bisogno di supporto tecnico, a livello centrale e locale, per affrontare le sfide dello sviluppo sostenibile e per assicurare il pieno ed efficace utilizzo dei Fondi Strutturali e di Coesione europei. L'esperienza maturata in tanti anni consente alla Sogesid di rivestire il ruolo di “router” tecnico attendibile e qualificato nel processo di transizione del Paese stesso dalla “*brown economy*” alla “*green economy*”.

Nel corso del 2017 la Società ha perfezionato l'affidamento di 55 gare di lavori servizi e forniture nel rispetto del D.Lgs 50/2016 e s.m.i..

In merito ai predetti affidamenti è stato ricevuto un solo ricorso e lo stesso è stato rigettato dal TAR competente.

Pertanto, così come avvenuto nel quinquennio precedente, non si registra alcuna soccombenza su ricorsi formulati avverso le procedure di gara e di aggiudicazione.

Tutto questo è una chiara riprova della capacità e della competenza professionale che fanno di Sogesid una Stazione Appaltante di alta affidabilità.

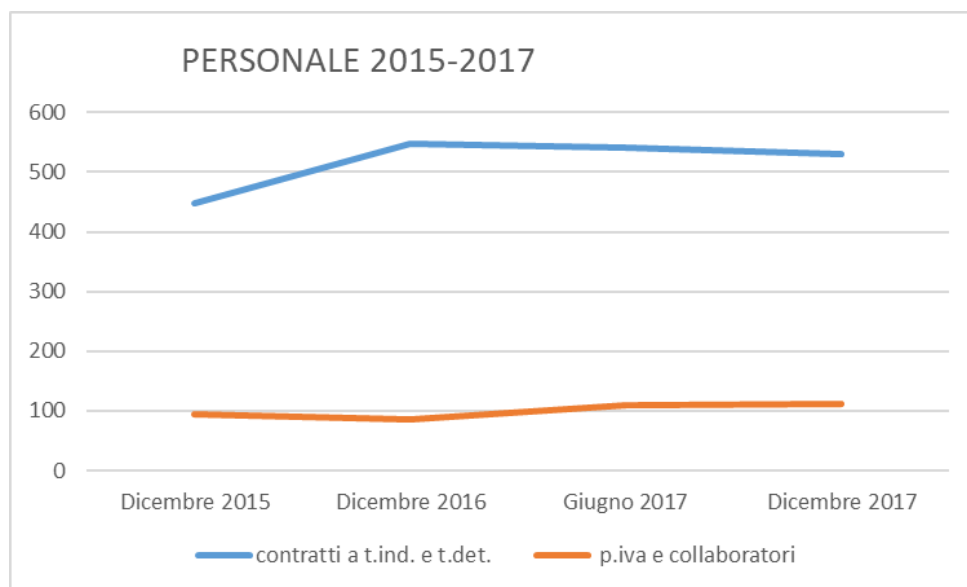


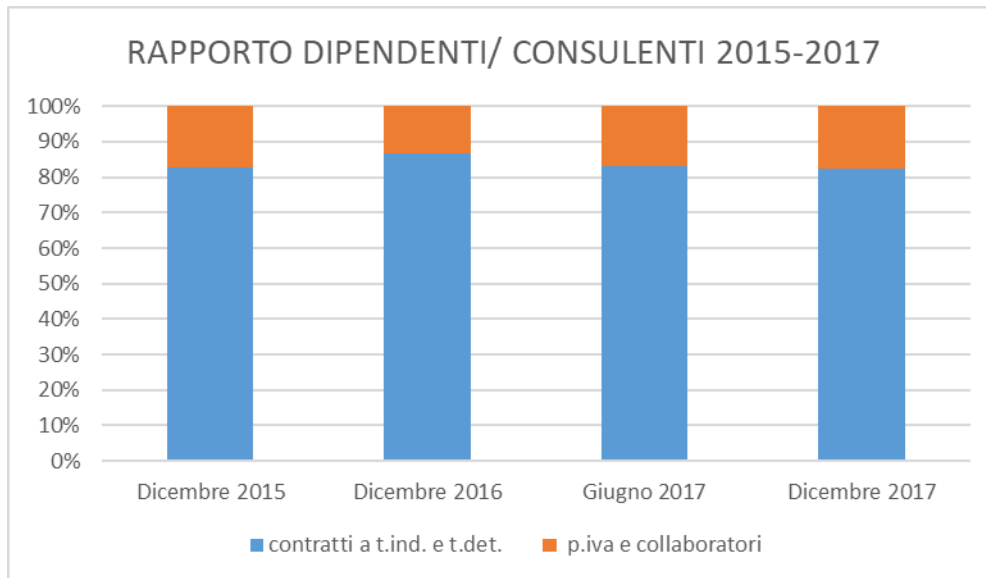
Personale

Per ciò che concerne la forza aziendale, per far fronte alle esigenze di nuove assunzioni in linea con la scelta governativa (art. 25, commi 4 e 5 del D.Lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica) che prevede per le società a controllo pubblico il divieto di effettuare assunzioni a tempo indeterminato fino al 30 giugno 2018, la società ha privilegiato la forma contrattuale delle consulenze e collaborazioni.

In virtù delle disposizioni legislative, nel corso del 2017 il numero dei dipendenti non ha subito rilevanti variazioni rispetto all'anno precedente: a dicembre 2016 i dipendenti con contratto di tipo subordinato erano 548 (di cui 71 a tempo determinato), a dicembre 2017 i dipendenti con contratto di lavoro subordinato sono 530, di cui 66 a tempo determinato. Nello stesso periodo le collaborazioni professionali e le consulenze sono passate da 85 a 112.

Nei prospetti seguenti viene schematizzato tale andamento.





Le procedure concorsuali nel 2017 si sono svolte con le stesse modalità degli anni precedenti.

Per esigenze aziendali interne sono stati emanati 4 bandi di concorso per 12 profili professionali che hanno visto la partecipazione di 301 candidati (di cui 155 hanno concorso per la posizione di Dirigente a tempo determinato con funzioni di Direttore Generale) e un bando per la selezione di due tirocinanti al quale hanno partecipato 33 candidati.

Sono stati inoltre emanati 6 bandi per la selezione di 71 unità tecniche specializzate, dedicate esclusivamente al progetto Creiamo PA finanziato con fondi FSE, con la partecipazione di 601 candidati.

***Portafoglio Convenzioni in essere***

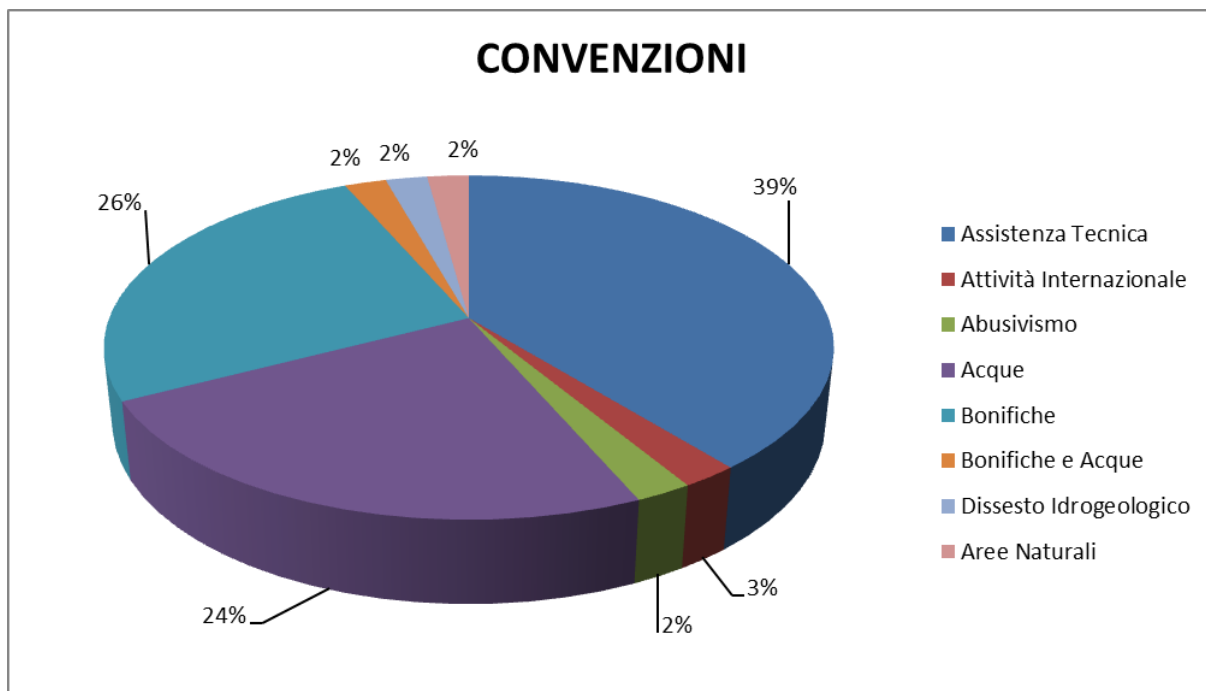
Alla data del 31 dicembre 2017 la Sogesid, nell'ambito delle attività complessivamente affidate dal Ministero, gestisce 46 Convenzioni attive, per le quali nelle successive tabelle vengono riportati il numero di convenzioni per macro area, con rappresentazione grafica del peso relativo di ciascuna macro area rispetto al totale ed il peso percentuale delle prestazioni e delle attività, suddivise per tipologia.

1) *“Numero di Convenzioni” per macro area, con relativa rappresentazione grafica:*

Nome	N. Convenzioni
Totale	46
Assistenza Tecnica	18
Attività Internazionale	1
Attività sul territorio Nazionale	27
Abusivismo	1
Acque	11
Bonifiche	12
Bonifiche e Acque	1
Dissesto Idrogeologico	1
Aree Naturali	1



CONVENZIONI



2) *Peso (%) delle prestazioni e delle attività, suddivise per tipologia:*

Tipologia Attività	Valore %
Assistenza tecnica	34,1%
Studi, pianificazione e caratterizzazioni	1,4%
Progettazione	4,5%
Direzione Lavori/Stazione Appaltante	8,6%
Lavori	51,4%



1. Attività sviluppate nel corso del 2017 ed evoluzione prevedibile della gestione

Sulla base di quanto disposto dalla Convenzione Quadro sottoscritta con il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 22 gennaio 2015, la Sogesid ha sottoscritto Convenzioni attuative con tutte le Direzioni Generali del Ministero dell’Ambiente nonché con il Segretariato Generale, registrando una diversificazione specialistica mai assicurata in passato dalla Società.

Nel corso del 2017 la Società ha proceduto al rinnovo delle suddette convenzioni garantendo la prosecuzione dell’attività di supporto tecnico specialistico nelle diverse tematiche di competenza del Dicastero. Tali Convenzioni hanno assorbito le unità di personale attivate sui precedenti atti.

Per la realizzazione delle attività previste dalle predette convenzioni attuative la Società, al fine di potenziare l’*expertise* necessario, ha garantito profili professionali adeguati alle esigenze di supporto tecnico-specialistico del suddetto Ministero (sulla base di quanto previsto dai Piani Operativi di Dettaglio – POD – allegati agli Atti convenzionali), attraverso l’attivazione di specifici gruppi di lavoro operanti presso le Direzioni Generali e il Segretariato Generale. Nel corso del 2017 sono state operate diverse rimodulazioni dei predetti POD al fine di poter ottemperare alle sopraggiunte esigenze tecnico-specialistiche comunicate dalle strutture ministeriali di riferimento.

Per ciascun gruppo di lavoro, la Società ha individuato una propria risorsa in qualità di responsabile delle funzioni di indirizzo, coordinamento e controllo, con il compito di assicurare il corretto svolgimento delle attività da parte del personale sia da un punto di vista tecnico-specialistico che amministrativo e gestionale, garantendo al tempo stesso il costante



confronto con i competenti uffici della Società e dell'Amministrazione. La Società ha quindi previsto una modalità di erogazione del servizio che consente di evitare la "dispersione" di professionalità, agendo attraverso una completa osmosi tra la Società e il Dicastero nello svolgimento delle iniziative convenzionali.

Le attività svolte dai gruppi di lavoro nell'annualità di riferimento sono state descritte trimestralmente dalla Società alle Direzioni Generali e al Segretario Generale ed esaminate dal Comitato di coordinamento per la programmazione e controllo previsto dall'art. 6, comma 1 della Convenzione Quadro del 22 gennaio 2015.

La sopra citata Convenzione Quadro del 22 gennaio 2015 costituisce il punto di riferimento programmatico anche per disciplinare i rapporti con le Amministrazioni Locali e gli interlocutori istituzionali che intervengono, a diverso titolo, sui temi ambientali, quali i Commissari Straordinari. Di seguito si forniscono le principali attività svolte nell'annualità in esame, ripartite per tematica.

Per quanto attiene le attività avviate antecedentemente al 2017, ma che hanno registrato un forte impegno della Società anche nell'annualità in esame, si segnala la Convenzione Sogesid-MATTM del 12/09/2011 relativa all'Accordo di Programma strategico per le Compensazioni Ambientali nella Regione Campania del 18/07/2008.

La suddetta Convenzione affida alla Società le attività di istruttoria e progettazione di tutti gli interventi in materia di bonifica dei siti inquinati e di potenziamento delle strutture relative al ciclo delle acque reflue, così come definiti negli Allegati 2-3-4 del verbale del Comitato di indirizzo e controllo dell'Accordo di Programma, nonché la realizzazione degli interventi di cui all'Allegato 1 del sopra citato verbale.



A seguito delle rimodulazioni intervenute in sede di Comitato di indirizzo e controllo, la predetta Convenzione prevede allo stato complessivi **71 interventi** (di cui 47 per il settore acque e 24 per il settore bonifiche) che interessano un totale di **34 Comuni** ricadenti nel territorio regionale.

Gli interventi sono così ripartiti:

- All. 1 (Sogesid svolge il ruolo di soggetto attuatore) – n. 36 interventi (di cui: 13 per il settore acque e 23 per il settore bonifiche);
- All. 2 (Sogesid svolge il ruolo di progettista, con finanziamento condizionato al raggiungimento degli obiettivi di spesa, non ancora raggiunti dalla Società) – n. 10 interventi, tutti relativi al settore acque;
- All. 3 (Sogesid svolge il ruolo di progettista) – n. 24 interventi, tutti relativi al settore acque;
- All. 4 (Sogesid svolge il ruolo di progettista) – n. 1 intervento, relativo al settore bonifiche.

Si riporta di seguito la sintesi delle attività svolte.

▪ **Istruttoria**

L'attività istruttoria risulta conclusa ed ha riguardato un numero complessivo di **68 interventi**, di cui n. 48 nel settore Acque e n. 20 nel settore Bonifiche; nel prospetto che segue si riportano i finanziamenti previsti.

**Importi finanziamento**

SETTORE	All. 1 (€)	All. 2 (€)	All. 3 (€)	All. 4 (€)	Interventi riprogrammati con le economie (€)	Totale (€)
ACQUE	60.544.911,76	11.858.269,00	65.846.574,29			138.249.755,05
BONIFICHE	51.045.480,00			3.916.702,20	935.966,13	55.898.148,33
Totale	111.590.391,76	11.858.269,00	65.846.574,29	3.916.702,20	935.966,13	194.147.903,38

▪ Interventi in Allegato 1

Trattasi di n. **36 interventi** per i quali Sogesid svolge il ruolo di Soggetto Attuatore, di cui:

- ✓ n. 13 nel settore Acque, interamente monitorati nel sistema SGP;
- ✓ n. 23 nel settore Bonifiche, di cui n. 20 monitorati nel sistema SGP e n. 3 istruiti e progettati con le economie rinvenienti dalle procedure di gara, su richiesta dei Comuni interessati.

Stato di attuazione degli interventi compresi in All. 1 (Sogesid Soggetto Attuatore)

SETTORE	Interventi ultimati o in fase di ultimazione	Interventi in fase di esecuzione	Interventi in fase di affidamento	Interventi in fase di progettazione	Interventi riprogrammati con le economie	Totale
ACQUE	5	2	4	2		13
BONIFICHE	10	4	1	5	3	23
Totale	15	6	5	7	3	36



▪ **Interventi nel Settore Acque**



-  ALLEGATO 1
-  ALLEGATO 2
-  ALLEGATO 3



- **Interventi in Allegato 2 (solo Settore Acque)**

Trattasi di **n. 10 interventi**, tutti nel settore Acque, per i quali l'atto convenzionale assegna a Sogesid l'attività di progettazione; il finanziamento di tali interventi (pari a 14,1 milioni di euro) è subordinato alla certificazione della spesa connessa ai lavori ricompresi nell'Allegato 1 per un ammontare di 101,52 milioni di euro, non ancora raggiunta dalla Società. Tali attività saranno oggetto di specifico Atto integrativo. In relazione al suddetto vincolo, le attività di progettazione di tali interventi sono state programmate in una fase successiva rispetto agli interventi compresi negli altri Allegati; la fase progettuale è stata avviata per n. 7 interventi.



▪ **Interventi nel Settore Bonifiche**





- **Interventi in Allegato 3 (solo Settore Acque)**

Trattasi di **n. 24 interventi**, tutti nel settore Acque, per i quali la Convenzione assegna alla Sogesid le sole attività di progettazione, mentre i Comuni svolgono il ruolo di Soggetti Attuatori. Allo stato, le attività risultano concluse per n. 11 interventi; sono stati altresì consegnati ai Comuni, ovvero sono in fase di ultimazione/trasmissione, i progetti esecutivi relativi a n. 7 interventi.

- **Interventi in Allegato 4 (solo Settore Bonifiche)**

Trattasi di **n. 1 intervento** nel settore Bonifiche, per il quale la Sogesid svolge il ruolo di progettista, afferente le discariche esistenti (comunale e consortile) site in località S. Arcangelo Trimonte. Il Piano di caratterizzazione attuato dal Comune è stato consegnato in data 09.10.2017. Ad oggi, la Sogesid sta procedendo alla progettazione degli interventi.



2. Informazioni diverse

2.1 Investimenti

Gli investimenti realizzati nel 2017 riguardano essenzialmente acquisti di materiali e attrezzature informatiche (hardware e software).

In dettaglio gli investimenti, al lordo delle quote di ammortamento, sono i seguenti:

- immobilizzazioni immateriali €/migliaia 30
- immobilizzazioni materiali €/migliaia 45

I relativi dettagli sono espressi in Nota Integrativa.

2.2 Attività di Ricerca e Sviluppo

Nel corso dell'esercizio 2017 la Società non ha registrato iniziative e/o investimenti sugli specifici temi della ricerca e dello sviluppo.

2.3 Rapporti con la controllante

Per quanto concerne i rapporti con l'Azionista unico si precisa che tra i crediti iscritti in Bilancio risultano le seguenti partite suddivise per regione di competenza derivanti dalla residua attività operativa relativa al settore idrico ex Art. 19 D Lgs. 96/93:

- Regione Sardegna €/migliaia 1.023
- Regione Puglia €/migliaia 470
- Regione Calabria €/migliaia 309
- Regione Campania €/migliaia -212

Per un maggiore dettaglio delle partite in essere con l'Azionista si rinvia alla Nota Integrativa.



3. Andamento economico e patrimoniale della gestione

Dall'esame del Conto Economico emerge un Valore della produzione pari a €/migliaia 41.748 con un incremento di €/migliaia 5.393 (+14,8%) rispetto all'esercizio precedente (Valore della produzione del 2016 pari ad €/migliaia 36.355).

La tabella che segue evidenzia la variazione delle singole linee di attività tra i due esercizi.

Si precisa che i valori del 2016 relativi ad alcune linee sono stati oggetto di riclassificazione al fine di un confronto più coerente con l'attuale struttura organizzativa.

Linea di Attività (€/000)	Valore della Produzione 31/12/2017	Valore della Produzione 31/12/2016	Delta Valore della Produzione	Var %
Assistenza Tecnica	25.731	26.679	(948)	(3,6%)
A.T. al MATTM	25.333	25.190	143	+0,6%
A.T. al MATTM su F. di UE	398	1.489	(1.091)	(73,3%)
Bonifiche	1.027	981	46	+4,7%
Acque	3.360	2.212	1.148	+51,9%
Rifiuti				
Dissesto idrogeologico	36		36	
Direzioni Lavori	3.750	1.456	2.294	+157,6%
Altro	446	786	(340)	(43,3%)
Totale esclusi Lavori	34.350	32.114	2.236	+7,0%
Bonifiche Lavori	4.588	2.958	1.630	+55,1%
Rifiuti Lavori	2.084	622	1.462	+235,0%
Acque Lavori	726	661	65	+9,8%
Totale Lavori	7.398	4.241	3.157	+74,4%
Totale	41.748	36.355	5.393	+14,8%

- L' "Assistenza Tecnica" prestata a favore delle varie Direzioni Generali del MATTM rimane sostanzialmente immutata rispetto ai valori del 2016 (+143 mila), mentre l'attività di AT sui fondi comunitari riporta una diminuzione significativa di € 1.091 mila attribuibile al passaggio dal vecchio al nuovo ciclo di programmazione



comunitaria per l'avvio delle attività relative alla programmazione comunitaria 2014-2020 concretizzatosi con la sottoscrizione della convenzione relativa al Progetto Creiamo nel corso del mese di luglio 2017.

- Le attività riferite alle “Bonifiche” rimangono sostanzialmente invariate (+ 46 mila).
- La linea di attività “Acque” presenta una variazione in aumento di € 1.148 mila riconducibile alle attività di supporto tecnico specialistico al Commissario Straordinario Unico ex DCPM 26/04/2017 per l'adeguamento dei sistemi di fognatura e depurazione oggetto di procedure di infrazione o provvedimento di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea.
- La linea del “Dissesto idrogeologico”, non presente nell'esercizio precedente, raccoglie prevalentemente le attività per il supporto tecnico specialistico al Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'Accordo di Programma sottoscritto tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Autonoma della Sardegna in data 23/12/2010 e successivi atti integrativi e ricompresi nel primo Stalcio del Piano Operativo Nazionale 2015 – 2020;
- La linea “Direzione Lavori” registra un significativo aumento di € 2.294 mila soprattutto riconducibile alle seguenti attività:
 - Direzione Lavori per la realizzazione dell'Impianto di depurazione di Punta Gradelle (€ +794 mila) e del Sistema di collettamento di Cuma (€ +272 mila) - Committente Regione Campania;
 - Direzione Lavori nell'ambito del SIN di Taranto per la realizzazione del primo



lotto funzionale della cassa di colmata e dei dragaggi in area Molo Polisettoriale per circa 2.300.000 metri cubi - Committente Autorità Portuale di Taranto (€ + 863 mila)

- Direzione Lavori per la realizzazione del primo stralcio dell'intervento di messa in sicurezza e bonifica in area ex Yard Belleli, funzionale c.d. "ampliamento del V° Sporgente" nel SIN di Taranto - Committente Regione Puglia (€ + 154 mila)

- Il decremento di € 340 mila relativo ad “altre attività” è determinato prevalentemente dalla sussistenza, nell’esercizio precedente, di proventi derivanti dallo storno di fondi per €/migliaiaia 556 e dalla presenza nell’esercizio corrente di una produzione di € 250 mila riguardante le attività di supporto e assistenza nell’attuazione del progetto “Valutazione e strategia dell’Ambiente idrico di Tongzhou (Pechino–Cina).

Nella successiva tabella di raffronto tra i due esercizi vengono evidenziati i rendimenti delle suddette linee di attività che complessivamente determinano un decremento del Margine Industriale di € 89 mila e una perdita percentuale di marginalità del 1% sui rispettivi valori di produzione.

Linea di Attività (€/000)	Valore della Produzione 31/12/2017	Margine Industriale	% Marg.	Valore della Produzione 31/12/2016	Margine Industriale	% Marg.	Delta Margine Industriale
Assistenza Tecnica	25.731	3.989	16%	26.679	5.347	20%	(1.358)
A. T. al MATTM	25.333	4.027	16%	25.190	5.519	22%	(1.492)
A. T. al MATTM su F. di UE	398	(38)	-10%	1.489	(172)	-12%	134
Bonifiche	1.027		0%	981	(42)	-4%	42
Acque	3.360	(18)	-1%	2.212	57	3%	(75)
Rifiuti							
Dissesto idrogeologico	36	2	6%				2
Direzioni Lavori	3.750	1.739	46%	1.456	(227)	-16%	1.966
Altro	446	106		786	772	98%	(666)
Totale esclusi Lavori	34.350	5.818	17%	32.114	5.907	18%	(89)
Totale Lavori	7.398		0%	4.241		0%	
Totale	41.748	5.818	14%	36.355	5.907	16%	(89)



Le maggiori variazioni sono rappresentate:

- da una minore marginalità della linea Assistenza Tecnica complessivamente determinata:
 - dal superamento del limite delle 214 giornate rendicontabili ai sensi della Convenzione Quadro del 22/01/2015;
 - dagli effetti del rinnovo del CCNL Gas-Acqua applicato in azienda
 - dagli effetti del processo di *assessment* avviato e portato a termine dal precedente Consiglio di Amministrazione.;
 - dal coinvolgimento del personale in corsi di formazione obbligatori per legge per il quale non è stato possibile rendicontare le relative giornate alle varie Direzioni Generali del MATTM;
 - dalla restituzione all'INPS di sgravi contributivi di cui la società aveva beneficiato in esercizi passati in relazione all'assunzione di alcuni dipendenti i cui curricula presentati in fase di selezione non palesavano alcun precedente contratto di lavoro.
- da una maggiore marginalità della linea Direzione Lavori determinata dalla ridefinizione delle competenze spettanti alla società in merito alle attività in corso a seguito dell'aumento dell'importo dei lavori da dirigere.

È altresì da evidenziare che rispetto al Valore della Produzione atteso per l'esercizio di cui alla previsione di budget 2017 e alla riprevisione a finire 2017 presentata in occasione della semestrale, le attività relative ad alcune commesse tecniche in essere registrano un minor valore per un importo complessivo pari a circa €/migliaia 500.

Di seguito si riportano i dati raggruppati per ramo di attività:



- Commesse relative allo svolgimento delle funzioni di Direzione dei Lavori e del ruolo di Stazione Appaltante € /migliaia - 170;
- Commesse relative al supporto ai Commissari Straordinari per le emergenze ambientali € /migliaia - 184;
- Commesse relative alle attività per la redazione di studi e progetti € /migliaia - 146.
- Nello specifico i suddetti risultati hanno risentito delle seguenti difficoltà insorte durante lo svolgimento delle seguenti attività:

Commesse relative alle attività di Direzioni Lavori e Stazione Appaltante

Si scontano le difficoltà interne alle società affidatarie dei lavori che hanno comportato la risoluzione delle controversie insorte con la redazione e sottoscrizione di nuovi atti contrattuali. Inoltre, è stato necessario affrontare e risolvere le problematiche legate all'avanzamento fisico dei lavori per sopraggiunte varianti imprevedibili ed imprevedibili che hanno richiesto l'adozione di perizie tecniche, nonché l'acquisizione di autorizzazioni non previste in fase progettuale (ad esempio la bonifica da ordigni bellici; rinvenimenti archeologici; autorizzazioni sismiche, ecc.). Il maggior tempo di esecuzione dei lavori ha comportato un allungamento dei costi fissi delle commesse e la conseguente riduzione dei relativi margini. Sono allo studio iniziative finalizzate al recupero dei maggiori costi sostenuti per la cui copertura potrebbero essere utilizzate le somme a disposizione allocate nei quadri economici dei singoli interventi in corso di realizzazione.

Commesse relative al supporto ai Commissari Straordinari per le emergenze ambientali



Per le attività di supporto al Commissario Straordinario Unico per la depurazione in Calabria, era stato previsto di mantenere la struttura operativa già presente presso la Regione a supporto del precedente Commissario.

La struttura operativa era rimasta attiva in quanto era previsto l'imminente avvio di attività di assistenza alla Regione stessa per il completamento del Piano di Tutela delle Acque, per la realizzazione degli investimenti ricompresi nel Patto del Sud e per il supporto alla costituzione dell'Autorità Idrica calabrese.

Le tempistiche di nomina del Commissario Unico, slittate nel tempo, e di avvio delle relative attività hanno comportato un aggravio dei costi sulle commesse. Con l'avvio delle attività in capo ai Commissari il gruppo di lavoro è entrato nella piena operatività.

In merito alle attività per il "Supporto Specialistico per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica del SIN di Crotona – Cassano – Cerchiara" si segnala che nel POD era stato previsto un impegno massimo di risorse che andavano attivate in base alle esigenze stesse del Commissario.

I minori ricavi per le attività svolte sono quindi riconducibili ad un minor impiego da parte del Commissario straordinario di personale della Sogesid imputato sulla commessa.

Commesse relative a studi e progetti

- L'adeguamento alla disciplina dettata dal D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. che, tra l'altro, prevede che l'affidamento dei lavori avvenga sulla base di un progetto esecutivo, vietando il ricorso all'affidamento congiunto della progettazione e dell'esecuzione dei lavori, tranne per casi particolari. L'esigenza di dover



ottemperare al sopra citato dettato normativo ha comportato l'obbligo di dover svolgere un ulteriore livello progettuale con conseguente slittamento dei termini per il completamento delle attività progettuali (interventi collettamento acque fognarie Camaldoli e rifunzionalizzazione vasca Tirone; riqualificazione area urbana S. Tammaro).

- La riclassificazione dei siti di bonifica da Siti di Interesse Nazionale (SIN) a Siti di Interesse Regionale (SIR) che ha comportato la modifica delle procedure previste nel rispetto del Codice dell'Ambiente e delle norme Regionali vigenti con la necessità, fra l'altro, di dover interloquire con nuovi soggetti istituzionali (interventi ex SIN Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano ed ex SIN Pianura).
- L'allungamento delle tempistiche di affidamento dei servizi (indagini, rilievi, ecc.) propedeutici agli studi ed ai progetti per l'effettuazione di verifiche e approfondimenti ulteriori (congruità delle offerte, anomalie, ecc.) ovvero rinuncia/carenza dei requisiti di legge dei soggetti risultati affidatari delle procedure di gara, con conseguente ritardo legato allo slittamento della graduatoria (interventi urgenti per la messa in sicurezza e bonifica delle aree di Giugliano e dei Laghetti di Castel Volturno; definizione criteri di salvaguardia delle opere di captazione acque potabili Regione Puglia);
- I ritardi nel rilascio da parte degli Enti/Uffici preposti dei pareri e/o nulla osta previsti dalla legislazione vigente, nonché della documentazione necessaria alle verifiche dei requisiti di legge (interventi di caratterizzazioni ambientali relative al



controllo e all'integrazione della rete di monitoraggio terreni e acque di falda nelle aree dei laghetti di Castel Volturno).

- La riformulazione e/o rimodulazione dei progetti approvati dalle Amministrazioni, con conseguente necessità di procedere ad ulteriori verifiche tecnico-economiche nonché ad ulteriori attività di rilievi ed indagini (riqualificazione area urbana S. Tammaro e interventi collettamento acque fognarie collina Camaldoli).

Tra i costi inerenti la produzione della società si evidenziano quelli interessati dalle variazioni più significative:

- Prestazioni di servizi per €/migliaia 16.598 (€/migliaia 11.965 nel 2016);
- Costi del personale per €/migliaia 25.237 (€/migliaia 23.062 nel 2016);
- Ammortamenti e svalutazioni per €/migliaia 111 (€/migliaia 283 nel 2016);
- Stanziamenti a Fondi Rischi ed oneri per €/migliaia 85 (€/migliaia 241 nel 2016);
- Oneri diversi di gestione per €/migliaia 186 (€/migliaia 474 nel 2016).

➤ La voce riguardante i costi per prestazioni di servizi rileva un incremento complessivo di €/migliaia 4.633. Tale incremento, meglio descritto per le singole voci di dettaglio nella nota integrativa, risulta sostanzialmente determinato:

- Da un incremento di €/migliaia 3.156 delle prestazioni d'opera appalti e lavori che si ricorda riguardano i costi relative alla realizzazione di interventi sul territorio per i quali la Sogesid svolge il ruolo di stazione appaltante e soggetto attuatore;
- Da un incremento di €/migliaia 1.043 delle prestazioni tecniche specialistiche relative



ai servizi di ingegneria;

- Da un incremento di €/migliaia 812 del costo delle consulenze e collaborazioni, che passano da €/migliaia 3.251 del 2016 a €/migliaia 4.063 nel 2017.

L'incremento delle consulenze e collaborazioni è per la quasi totalità riferito alle attività rese a favore del MATTM (€/migliaia 690), ed è stato generato dal minor ricorso alle assunzioni anche in forza dell'art. 25, commi 4 e 5 del D.Lgs. 175/2016 che prevede per le società a controllo pubblico il divieto di effettuare assunzioni a tempo indeterminato fino al 30 giugno 2018.

- Da un decremento di €/migliaia 333 dei costi di gestione e funzionamento le cui variazioni sono analiticamente evidenziate in nota integrativa.

- La voce relativa al costo del personale registra un incremento di €/migliaia 2.174, meglio dettagliato nella nota integrativa per le singole voci che lo compongono, dovuto dall'aumento medio di 10,9 unità dell'organico nell'anno di riferimento, dagli effetti del rinnovo del CCNL Gas-Acqua applicato in azienda, da un maggior costo relativo alle assicurazioni del personale connesso all'incremento del numero dei dipendenti verificatosi nell'anno 2016 nonché dagli effetti del processo di assesment avviato e portato a termine dal precedente Consiglio di Amministrazione.

Inoltre hanno inciso per €/migliaia 465 anche due eventi non ricorrenti riferiti:

- alla restituzione richiesta dall'INPS degli sgravi contributivi usufruiti nel triennio 2015/2017 per l'assunzione di alcuni dipendenti i cui curricula non palesavano precedenti contratti di lavoro;



- ad un accordo transattivo generale novativo con un Dirigente con conseguente risoluzione consensuale del rapporto di lavoro.

- La voce ammortamenti e svalutazioni si decrementa di €/migliaia 172 rispetto all'esercizio precedente perché non interessata da nuovi accantonamenti a svalutazione crediti.

- La voce accantonamenti per rischi si decrementa di €/migliaia 156 a seguito dell'aggiornamento del Fondo rischi relativo a potenziali oneri conseguenti le controversie di natura giuslavoristica con un nuovo accantonamento di €/migliaia 85 al fine di adeguarne il residuo valore diminuito nell'esercizio in seguito ad utilizzi diretti per €/migliaia 196.

- La voce Oneri diversi di gestione registra un decremento di €/migliaia 288 sostanzialmente determinato da una perdita su crediti rilevata nell'esercizio precedente.

Nelle Tavole di Analisi riportate sulla Nota Integrativa, e qui di seguito sintetizzate, sono rappresentati i dati economici, patrimoniali e finanziari della Società, che consentono un'adeguata comprensione della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione.



L'analisi dei risultati reddituali è elaborata con il supporto delle voci di Conto economico e relative sotto voci in ottica gestionale.

SINTESI DEI RISULTATI REDDITUALI RICLASSIFICATI

<i>in euro migliaia</i>	2017	2016
Valore della produzione "caratteristica"	41.748	35.585
Consumi, servizi e lavori	(17.201)	(12.541)
VALORE AGGIUNTO	24.547	23.044
Costo del lavoro	(24.772)	(22.863)
MARGINE OPERATIVO LORDO	(225)	181
Ammortamenti e svalutazioni	(111)	(283)
Altri stanziamenti rettificativi e Accant. Fondo Oneri	(85)	(241)
Saldo proventi e oneri diversi	(187)	452
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	(608)	109
Proventi e oneri non ricorrenti	(465)	(355)
RISULTATO OPERATIVO	(1.073)	(246)
Proventi e oneri finanziari	180	822
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(893)	576
Imposte sul reddito dell'esercizio	16	(383)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(877)	193

Per effetto del minor volume di produzione atteso e della minore marginalità sopra commentata nonché di alcune voci di costo non ricorrenti, il Margine Operativo al 31/12/2017 è negativo per €/migliaia 1.073 e il risultato d'esercizio, al netto della gestione finanziaria e fiscale, registra una perdita di €/migliaia 877.



Le tabelle sottostanti, che rappresentano le fonti e gli impieghi nonché la struttura patrimoniale della Società, evidenziano un capitale investito netto pari ad €/migliaia 9.876, contro quello di €/migliaia 888 del 2016.

Impieghi	31.12.2017	%	Fonti	31.12.2017	%
<i>in euro migliaia</i>					
Immobilizzazioni			Capitale Proprio		
- immateriali	80		patrimonio netto	55.299	
- materiali	120		(- decimi da versare)	(20.659)	
- finanziarie	9			34.640	100%
Totale immobilizzato	209	0,6%			
Attivo Circolante			Capitale di Terzi		
- crediti commerciali netti	14.603		- passività correnti	0	
- disponibilità commerciali nette	(945)		- passività consolidate	0	
- altre attività (passività)	(3.991)			0	0%
Capitale Circolante Netto	9.667	27,9%			
Totale capitale investito	9.876	28,5%			
- liquidità	24.764				
Disponibilità finanziarie	24.764	71,5%			
totale impieghi	34.640	100%	totale fonti	34.640	100%

SINTESI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE			
<i>in euro migliaia</i>			
	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
IMMOBILIZZAZIONI NETTE	209	243	(34)
CAPITALE DI ESERCIZIO	10.135	1.109	9.026
CAPITALE INVESTITO	10.344	1.352	8.992
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	468	464	4
CAPITALE INVESTITO NETTO TFR	9.876	888	8.988
CAPITALE PROPRIO	34.640	35.517	(877)
DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE	(24.764)	(34.629)	9.865
TOTALE	9.876	888	8.988



Di seguito si riportano i principali indicatori finanziari:

Indicatori finanziari		2017	2016	var.
Acid Test = Test di acidità	<i>(Cassa + Crediti a breve)/debiti a breve</i>	5,0	6,8	- 1,8
Liquid Test = Test di liquidità	<i>(Cassa + Crediti a breve + magazzino)/debiti a breve</i>	4,7	5,8	- 1,1
Quick Ratio = Quoziente di liquidità	<i>(Liquidità immediate + Liquidità differite)/passività correnti</i>	1,5	1,6	- 0,1
Cover Text = Quoziente primario di struttura	<i>(Patrimonio netto versato/Immobilizzazioni)</i>	165	146	+ 19

Per quanto concerne gli indicatori di redditività questi non vengono esposti perché non significativi vista la natura pubblicistica della società.

Si precisa infine che la Società non ha acquistato azioni proprie nel corso dell'esercizio.

3.1 Informativa ai sensi dell'art. 19 comma 5 del D.Lgs. n. 175/2016.

Con nota del 19/6/2017 il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro Direzione VII - ha comunicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 comma 5 del D.Lgs n. 175/2016, gli obiettivi minimi gestionali per le società da esso controllate per il triennio 2017/2019.

L'obiettivo minimo gestionale è stato stabilito in un miglioramento del tasso di incidenza dei costi operativi sul valore della produzione dell'esercizio corrente rispetto al tasso di incidenza dei costi operativi sul valore della produzione risultanti dal bilancio dell'esercizio precedente.



A seguito della sopracitata nota, la Società ha pertanto provveduto a determinare il tasso di incidenza riferito al Bilancio 2016 osservando le modalità operative e i chiarimenti forniti dal Socio nella stessa nota e in stretta intesa con il Collegio Sindacale.

Come meglio circostanziato e rappresentato in Nota Integrativa, il tasso di incidenza riferito all'esercizio 2016 è risultato essere pari a 0,99699.

Ricevuta la suddetta nota a metà anno, si è proceduto alla verifica del raggiungimento degli obiettivi rispetto ai dati previsti sul budget 2017, dove era stata prevista una crescita del Valore della Produzione di oltre il 32% rispetto all'esercizio 2016. L'applicazione della funzione dettata dal Socio che consente il raggiungimento degli obiettivi minimi gestionali in presenza di aumenti di volumi di attività, ha dato esito positivo del corretto adempimento proprio in previsione di detta crescita del Valore della Produzione.

Dalla proiezione dei dati al 31/12/2017, raccolti in occasione della semestrale al 30 giugno, si rilevava che seppur tali dati mostravano una previsione di pareggio di bilancio 2017, vi era la necessità di porre una massima attenzione sulle attività produttive, che, rispetto al Budget 2017 registravano alcuni scostamenti critici riguardanti sia i Volumi della Produzione sia la marginalità.

In particolare, escludendo la componente "lavori e Opere", il valore della produzione previsto per il corrente anno perdeva complessivamente un volume di € 735 mila euro e una marginalità di circa 277 mila euro. Rimanevano invece in linea con le previsioni di Budget i costi totali sia di produzione che di struttura.

Pertanto, al fine di scongiurare il mancato raggiungimento degli obiettivi imposti dal MEF, sono stati invitati tutti i dirigenti responsabili a voler porre in essere ogni azione utile ad



evitare rallentamenti delle attività produttive e di rivedere, dove possibile, le voci di spesa previste nei budget delle commesse.

Il generale andamento negativo economico delle attività produttive nell'ultimo trimestre del 2017, rilevato anche dalla situazione economico patrimoniale al 30/9/2017 e relativo preconsuntivo 2017, ha destato ulteriori forti preoccupazioni per un'ulteriore diminuzione del Valore della Produzione e della marginalità. Ciò ha reso nuovamente necessario richiamare all'attenzione dei dirigenti responsabili, anche attraverso specifiche riunioni, la necessità di un massimo contributo nel mettere in campo azioni correttive, formulare proposte e iniziative da intraprendere.

La situazione di fatto contabilizzata al 31 dicembre sul bilancio in commento ha registrato un decremento del Valore della Produzione che, rispetto al Budget 2017, è consistito in una diminuzione di € 2,525, milioni (al netto dei lavori) e rispetto alla previsione a finire presentata in occasione della semestrale, in una diminuzione di € 1,790 milioni (al netto dei lavori).

Da ciò è conseguito che per l'esercizio 2017 il tasso di incidenza dei costi operativi sul Valore della Produzione è stato pari a **1,02059**.

Come meglio descritto nella nota integrativa, tale tasso di incidenza è risultato non in linea con quello che avrebbe consentito il raggiungimento minimo dell'obiettivo di efficientamento dettato dal Socio (**0,98742**).



4. Altre informazioni non finanziarie

Sicurezza e Sorveglianza Sanitaria

Si riportano di seguito, per primi, gli accadimenti principali dell'esercizio 2017 e le relative azioni intraprese.

- A seguito del manifestarsi della presenza di insetti nocivi ai diversi piani dell'edificio della sede aziendale, nel corso del 2017 è stato avviato un piano di disinfestazione dei locali della stessa con l'effettuazione di due interventi che hanno riguardato tutto l'edificio, cantine comprese.
- Nel periodo primaverile, le difficoltà di erogazione di acqua potabile da parte dell'azienda fornitrice, ACEA ATO2, hanno creato notevole disagio all'operatività degli uffici della sede. Per ovviare a tale criticità si è reso necessario dotarsi di un impianto di distribuzione supplementare per garantire la continuità di erogazione dell'acqua; ciò si è ottenuto attraverso la costituzione di riserva in n. 2 serbatoi e l'indispensabile collocazione di distributori di acqua potabile in ogni piano dell'edificio.
- E' stata inoltrata alla proprietà una richiesta di attivazione al fine di far eseguire interventi urgenti derivanti dalla verifica di vulnerabilità sismica dell'edificio.
- Nel periodo estivo, a seguito delle criticità manifestatisi in merito al mancato e/o cattivo funzionamento degli ormai obsoleti impianti di climatizzazione a servizio di alcuni piani della sede e ai diversi solleciti inoltrati formalmente dalla Sogesid, la proprietà ha provveduto a sostituire i suddetti impianti e a ripristinare la funzionalità della climatizzazione.



Contestualmente, l'Azienda ha proseguito nel percorso di adeguamento agli adempimenti richiamati dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i. anche in relazione all'evoluzione della struttura e dell'organizzazione aziendale, come sotto riportato.

- Ad agosto 2017 è stato affidato, in esito alla procedura di scelta del contraente, il servizio di Sorveglianza Sanitaria, Medico Competente e Formazione.
- A seguito dell'acquisizione del suddetto servizio, a settembre 2017, preliminarmente all'avvio del piano di formazione, sono state individuate le diverse figure da incaricare per lo svolgimento dei servizi ed è stato avviato il piano di formazione/informazione per il personale individuato, in particolare per i Preposti e per gli addetti all'antincendio/emergenze e per il primo soccorso. Il piano di formazione proseguirà nel 2018 con il completamento della formazione per i Dirigenti e gli RLS. Il piano di formazione riguarda i dipendenti Sogesid operanti presso la sede centrale, presso il Ministero e presso gli uffici di Napoli, Palermo e Catanzaro.
- Per quanto concerne la Sorveglianza Sanitaria, nel corso del 2017 sono state effettuate gran parte delle visite in scadenza per i dipendenti e per i neo assunti. Il Medico Competente ha comunicato, nel corso della riunione periodica, che non sono emerse, fino a quel momento, patologie correlabili al lavoro. La relazione sanitaria e la valutazione del rischio stress lavoro correlato, sarà prodotta dallo stesso Medico Competente al termine delle visite sanitarie di tutto il personale.
- Nel corso del 2017 sono stati effettuati i sopralluoghi negli ambienti di lavoro da parte del medico competente alla presenza del RSPP della Sogesid. In particolare sono stati effettuati sopralluoghi negli uffici della sede e negli uffici di Palermo e Napoli. I



sopralluoghi verranno completati nel 2018 con i sopralluoghi negli uffici di Catanzaro e al Ministero.

- Si è svolta la riunione periodica ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. per esaminare gli esiti delle attività svolte nel corso del 2016. Dalla riunione è emerso, tra l'altro, che nel corso del 2017 non si sono registrati infortuni nei luoghi di lavoro, ma solo alcuni in itinere.

Informazioni sul personale dipendente

In merito alle informazioni attinenti il personale si comunica che al 31/12/2017 il personale dipendente è pari a 530 unità, di cui 464 a tempo indeterminato e 66 a tempo determinato, la cui composizione e movimentazione è sintetizzata nelle tabelle che seguono:

Composizione	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale
Uomini (numero)	8	12	215	235
Donne (numero)	3	16	276	295
Totale	11	28	491	530
Contratto a tempo indeterminato	10	28	426	464
Contratto a tempo determinato	1	0	65	66
Totale	11	28	491	530
Età media	57	49	42,50	50
Anzianità lavorativa	14	10	2,80	9



Turnover	31 dic.2016	Assunzioni	Dimissioni, pensionamenti, cessazioni	Passaggi di categoria	Trasformazioni	31 dic.2017
Dirigenti	11	0	-1	0	0	10
Quadri	18	0	0	10	0	28
Impiegati	448	3	-20	-10	5	426
Contratto a tempo indeterminato	477	3	-21	0	5	464
Dirigenti	1	0	0	0	0	1
Quadri	0	0	0	0	0	0
Impiegati	70	14	-14	0	-5	65
Contratto a tempo determinato	71	14	-14	0	-5	66
totale	548	17	-35	0	0	530
Numero medio	528					539

La forza aziendale nel corso del 2017 non ha subito sostanziali variazioni, essendo ormai compiuto il processo di assunzione che ha interessato gli anni 2015 e 2016, necessario per far fronte agli obblighi convenzionali.

Si segnala che nel corso dell'anno è cessato un Dirigente tecnico e che, con la fine del 2017, ha concluso la Sua attività lavorativa anche un Dirigente amministrativo; al momento non è stato previsto a budget dei costi del personale l'assunzione di Dirigenti in sostituzione, ma è stata considerata l'assunzione nel corso del 2018 di un Dirigente con funzioni di Direttore Generale.

Nel corso del 2017 si è proceduto alla stabilizzazione di 5 risorse, già selezionate con procedure di selezione, che avevano un rapporto di lavoro a tempo determinato, trasformato in tempo indeterminato.

Le risorse a tempo determinato, al netto delle suddette 5 trasformazioni, sono rimaste sostanzialmente invariate



A seguito di un processo di *assessment* interno, si è proceduto a riconoscere il passaggio di qualifica nei confronti di n. 10 risorse.

In riferimento alle 3 assunzioni di impiegati effettuate nell'anno 2017, si specifica che trattasi di risorse assunte in collocamento obbligatorio in forza della Convenzione stipulata ai sensi dell'art. 11 L. 68/1999 sottoscritta in data 22/12/2015, e successivamente aggiornata, con l'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Roma.

Nel rispetto della suddetta Convenzione, nel corso del 2018 si provvederà all'assunzione delle 2 risorse disabili tramite metodologia "Match" e di ulteriori 2 risorse per le quali la suddetta convenzione prevede la chiamata nominativa.

Si rappresenta che nel corso dell'esercizio non si sono verificati gravi eventi in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Nella tabella che segue vengono evidenziate le assenze per malattia, maternità e infortunio sul lavoro (anche in itinere).

Salute e Sicurezza	Malattia (1)	Infortunio (2)	Maternità (3)	Altro (4)
Contratto a tempo indeterminato (gg.)	3181	310	3147	730
Contratto a tempo determinato (gg.)	305		84	47
Contratto a tempo parziale (gg.)	509	140	1123	161

Note

1: Malattia, Ricovero, post ricovero

2: Infortunio sul lavoro

3: Congedo di Maternità + Congedo parentale

4: malattia figlio, L. 104, congedo per cure, permesso lutto, pat. obbligatoria, donazione sangue, congedo straordinario, congedo matrimoniale



Protezione dell'ambiente

In merito alle informazioni attinenti all'ambiente è da rilevare che la Società non necessita di un adeguamento degli impianti e/o attivazioni di nuovi processi produttivi eco-compatibili e non ha causato danni per i quali è stata dichiarata colpevole e per i quali sono state inflitte sanzioni o pene.

La Società continua comunque ad attivare ogni iniziativa utile alla limitazione degli sprechi, alla raccolta differenziata, allo smaltimento delle attrezzature informatiche obsolete e allo smaltimento dei rifiuti speciali prodotti in azienda.

Come già evidenziato la Società è impegnata, per missione e di concerto con il Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare, a sviluppare ogni iniziativa utile volta alla protezione dell'ambiente.

Informazioni sui rischi aziendali

Con riferimento ai principali fattori di rischio, che risultano anche dalle caratteristiche del settore di riferimento e dalla natura delle attività svolte dalla Società, è opportuno richiamare le seguenti fattispecie:

- il quadro macro-economico è caratterizzato da un modesto incremento del PIL e da una previsione di un *trend* in accelerazione tra il 2019 e il 2020 soggetta a significativi margini di incertezza. Tutto ciò, pur in presenza di deflazione e di un elevato tasso di disoccupazione, in un contesto di ulteriore contenimento della capacità di spesa della Pubblica Amministrazione.
- L'elevato livello di regolamentazione, cui l'attività aziendale è assoggettata, presenta



aspetti di farraginosità, anche per la stratificazione nel tempo con provvedimenti non sempre coordinati fra loro, che si sommano alle molteplici disposizioni normative e regolamentari in relazione ai diversi aspetti dell'attività aziendale, incidendo sulle modalità di svolgimento della stessa, imponendo l'implementazione e il mantenimento di presidi organizzativi dedicati allo scopo di monitorare la *compliance* alle diverse disposizioni e all'evoluzione normativa al fine di individuare le opportune soluzioni con una forte influenza sulle condizioni di svolgimento e di efficienza delle attività. La società non può escludere che le regolamentazioni e le norme esistenti, ovvero l'emanazione – sia da parte del legislatore che degli enti e autorità di vigilanza – di nuove disposizioni, anche di livello secondario, possano influenzare la propria attività operativa con possibili impatti negativi sulla situazione economica e patrimoniale.

- I sistemi informativi rappresentano una componente di rilievo per l'attività della società e per i servizi fondamentali da essa svolta per il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e di altre amministrazioni aggiudicatrici nonché per il perseguimento degli obiettivi di sviluppo delle stesse. Il mancato presidio della piena rispondenza alle esigenze di business, del costante aggiornamento delle soluzioni adottate, dell'attività svolta da fornitori esterni potrebbero pregiudicare lo svolgimento delle attività della società, oltre che per l'indisponibilità dei servizi e per eventuali blocchi operativi, anche per la perdita della riservatezza ed integrità dei dati in conseguenza di possibili nuove minacce provenienti da internet. La società adotta politiche IT in linea con le migliori *best practices* e segue processi strutturati di gestione sia della parte infrastrutturale che degli applicativi, al fine di proteggere le attività



fondamentali, attraverso un processo strutturato e continuativo di analisi dei rischi. Tuttavia non vi sono garanzie che l'attuazione delle misure individuate siano sufficienti a prevenire eventuali errori o guasti che possa avere un effetto negativo sulle attività della società.

- Nell'ambito delle attività di programmazione e controllo delle singole commesse eseguite nel corso dell'esercizio, è stato riscontrato uno scostamento tra i dati di *budget* forniti e le rendicontazioni consuntive presentate. Tali scostamenti, soprattutto se rilevati a commesse completate, non consentono margini di intervento con la conseguenza di mettere a rischio la remuneratività della commessa. Al fine di intraprendere le azioni correttive più appropriate per riportare i risultati effettivi in linea con quelli desiderati, la società adoterà nel sistema di controllo interno un modello basato su una gestione integrata del rischio mediante un approccio coordinato ed omogeneo, utilizzato per identificare gli eventi, misurare e prioritizzare i rischi collegati agli eventi, gestire e mitigare i rischi che compromettono il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Il metodo per valutare i rischi cui è esposta la società ed i controlli per mitigarli è l'attivazione di una serie di azioni correttive attraverso puntuali processi di verifica, monitoraggio e controllo dell'intera governance delle commesse. In particolare sono già stati costituiti e sono operativi gruppi di lavoro dedicati all'implementazione del sistema del controllo di gestione attraverso lo sviluppo e l'integrazione dei sistemi informatici aziendali al fine di migliorare la sinergia tra la pianificazione dei budget di commessa e il relativo reporting. Tali azioni garantiranno l'adozione di tempestive misure correttive



sui risultati di commessa sia in termini di efficacia che di efficienza.

L'implementazione delle suddette attività di *project control* e di *project management* consentiranno altresì di rafforzare ulteriormente, già nel corrente anno 2018, anche il presidio che la Società sta consolidando sul secondo pilastro dell'efficienza: la riduzione dei costi operativi.

Le iniziative e le attività sopra descritte, infatti, permetteranno di definire una più efficiente ed efficace organizzazione del lavoro attraverso una allocazione delle risorse umane correlata alle esigenze operative e alla struttura economica delle commesse.

- Altrettanta attenzione si sta ponendo sul fronte dei costi di struttura e, in particolare, dei costi del personale. In tale ambito va rilevato che a fronte di un incremento dei costi dovuto anche a variabili esogene quali, ad esempio, il rinnovo del CCNL, già per il 2017 sono state sensibilmente ridotte alcune delle più rilevanti voci di costo variabile tra i quali figurano le remunerazioni e le maggiorazioni per lavoro straordinario. Inoltre, nel corso del 2018 si procederà anche sulla scorta di quanto previsto dall'art. 19, comma 6 del D.lgs n. 175/2016, ad effettuare una rivisitazione della contrattazione di secondo livello relativa alla premialità di risultato per condurla nella direzione prevista dal legislatore all'art. 1, commi da 182 a 190, legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di Stabilità 2016) e s.m.i che incentiva la sua correlazione agli elementi di produttività, redditività, qualità, efficienza ed innovazione senza depauperare, anzi implementandola, la componente di welfare aziendale.
- In un contesto generale della finanza pubblica come quello attuale e soprattutto in previsione di crescenti volumi di attività verso il medesimo cliente, così come avvenuto



nel 2017 ed è previsto per i prossimi esercizi, si segnala un potenziale rischio di liquidità che potrebbe essere correlato a difficoltà o ritardi nell'incasso di competenze maturate nei confronti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, peraltro sistematici nel caso d'incasso delle rate di saldo delle diverse convenzioni perché sottoposte a controlli delle rendicontazioni e delle relazioni finali, con conseguente difficoltà di ottemperare alle obbligazioni assunte per debiti commerciali nei confronti dei fornitori di beni e servizi nei termini contrattualmente previsti.

- Altro tema è la funzione di Stazione Appaltante svolta in favore di Commissari Straordinari e amministrazioni locali finalizzata alla realizzazione di rilevanti interventi sul territorio. Per tali funzioni la società si assume la responsabilità tecnica, giuridica e finanziaria in tutte le fasi della realizzazione delle opere, fino al collaudo. Le modalità di trasferimento delle risorse finanziarie, così come previsto di regola dalle varie convenzioni, avviene a stati avanzamento lavori con una rata di saldo finale che viene erogata al collaudo e certificazione definitiva dell'opera con conseguente necessità da parte della società di dover anticipare risorse finanziarie.
- Non meno rilievo assume l'attività di soggetto attuatore e di supporto tecnico specialistico a favore del MATTM nell'attuazione di progetti comunitari cofinanziati sui Fondi Strutturali di cui è beneficiaria la Pubblica Amministrazione. Le peculiari modalità di rimborso dei costi per le attività rese, che consistono nella rendicontazione di costi effettivamente sostenuti e quietanzati, comporta la necessità di reperire le dovute coperture finanziarie per garantire le attività a finire.



- I problemi di liquidità sopra richiamati ed i conseguenti ritardi nei pagamenti ai fornitori possono generare, altresì, un rischio di contenzioso.
- L'evenienza che l'azienda sia coinvolta in nuovi procedimenti giudiziari di natura giuslavoristica, amministrativa e civile. Non vi è la possibilità, al riguardo, di fare previsioni in merito agli esiti degli eventuali giudizi. L'azienda monitora costantemente lo stato delle procedure ed ha stanziato, ove ritenuto necessario, appositi fondi rischi basandosi sulle informazioni di volta in volta disponibili e sulle ipotesi formulate dai legali interni ed esterni che supportano la società. Potrebbe tuttavia accadere che, nonostante la prudenza adottata nel definire le stime, eventi non prevedibili o le incertezze insite nei procedimenti medesimi rendano non sufficienti gli stanziamenti effettuati.

Ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i., si rende noto che la Società ha già adottato i seguenti strumenti di governo societario in funzione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative della medesima, che integrano quelli attualmente in uso:

- SCIGR "Sistema di Controllo Interno e di Gestione del Rischio" che contribuisce al monitoraggio continui sulla gestione operativa e sui rischi a questa correlati.

Le funzioni preposte al presidio del perfetto funzionamento del SCIGR, così come richiamato anche nella mappatura dei rischi redatta ai sensi della L. 190/2012, sono:

- il Management;
- la Direzione Pianificazione Strategica e Progetti Speciali;
- la Direzione Amministrazione Finanza e Controllo di Gestione;
- il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari;



- l'Area Internal Audit e Controllo.

In particolare, quest'ultima funzione effettua annualmente una mappatura dei processi aziendali secondo un approccio *risk based* che comprende i rischi operativi, di reporting, patrimoniali/finanziari e di *compliance*, indicando nel Piano di Audit sia le misure di correzione/mitigazione per tutti i rischi associati ai processi aziendali sia il programma di intervento per l'esercizio (controlli di III Livello).

- Il Codice Etico adottato ai sensi del D. Lgs. 231/2001 e s.m.i. quale utile strumento di governance e per il quale si provvederà, comunque, ad aggiornare il documento con la modifica della denominazione del Codice Etico in "Codice etico e di condotta" al fine di far assumere allo stesso, anche nel titolo, sia una dimensione valoriale sia di disciplina.

Indagini dell'Autorità Giudiziaria

Con riferimento ad indagini in corso da parte della Procura della Repubblica di Roma in merito ad attività realizzate dalla Società per l'emergenza socio-economica ambientale nella Laguna di Grado e Marano, sono stati rinviati a giudizio l'ex rappresentante legale della Società e l'ex direttore generale. E' stato dichiarato dal GUP il non luogo a procedere nei confronti di un dirigente della Società perché il fatto non sussiste.

In merito ai provvedimenti assunti dall'Autorità Giudiziaria per fatti inerenti gli interventi di bonifica delle discariche denominate "A", "B" e "C" del Sito di Interesse Nazionale di Pioltello e Rodano a carico, tra l'altro, di un dirigente della Società nonché di un ex consigliere di amministrazione e di un ex dirigente della stessa, il procedimento penale a loro



carico è stato definito in sede di udienza preliminare con il rinvio a giudizio degli imputati. Dopo vari rinvii è stata fissata l'udienza al 15 novembre 2018 per la trattazione delle questioni preliminari e della competenza territoriale.

Nel merito, si conferma che la Società, sulla base dei capi di imputazione contestati, ha verificato l'insussistenza di rischi che possano o potranno interessare i dati esposti nel bilancio di esercizio.

Signori Azionisti,

il bilancio chiuso al 31.12.2017 evidenzia una perdita d'esercizio di € 876.875,61 di cui, come previsto sulla Nota Integrativa, Vi proponiamo la copertura parziale per un importo di € 438.437,81 mediante:

- l'utilizzo dell'intero importo accantonato nel Fondo di riserva straordinaria per € 373.727,05;
- il parziale utilizzo dell'importo accantonato nel Fondo di riserva legale per € 64.710,76 che si riduce ad € 916.689,44.

Per il residuo importo della perdita di € 438.437,80 Vi proponiamo il rinvio a nuovo.

A seguito della scadenza del mandato triennale del Collegio Sindacale, occorre provvedere alla nomina dei componenti dell'organo di controllo per il triennio 2018-2020 con la determinazione dei relativi compensi e, su proposta motivata del Collegio Sindacale, al



SOGESID

Interventi integrati per la Sostenibilità dello Sviluppo



conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per il medesimo triennio.

Cogliamo l'occasione, infine, per ringraziare tutte le risorse impegnate nel perseguimento degli obiettivi aziendali che hanno consentito con capacità e professionalità la conferma del ruolo della Società.

per IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE ED AMMINISTRATORE DELEGATO

**SOGESID**

Interventi integrati per la Sostenibilità dello Sviluppo

**ATTIVO**

	<u>31.12.2017</u>		<u>31.12.2016</u>	
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI				
a) parte richiamata	0		0	
b) parte non richiamata	<u>20.658.276</u>	<u>20.658.276</u>	<u>20.658.276</u>	<u>20.658.276</u>
IMMOBILIZZAZIONI				
<i>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</i>				
Costi di impianto e ampliamento	0		0	
Costi di sviluppo	0		0	
Altre	<u>80.410</u>	<u>80.410</u>	<u>117.008</u>	<u>117.008</u>
<i>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</i>				
Impianti e macchinari	9.705		14.313	
Altri beni	<u>110.765</u>	<u>120.470</u>	<u>105.041</u>	<u>119.354</u>
<i>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</i>				
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo:</i>				
Crediti				
verso altri	9.080		6.592	
Altri titoli	<u>0</u>	<u>9.080</u>	<u>0</u>	<u>6.592</u>
Totale immobilizzazioni		<u>209.960</u>		<u>242.954</u>
ATTIVO CIRCOLANTE				
<i>RIMANENZE</i>				
Lavori in corso	<u>55.825.158</u>	<u>55.825.158</u>	<u>47.242.886</u>	<u>47.242.886</u>
<i>CREDITI</i>				
<i>esigibili entro l'esercizio successivo:</i>				
verso clienti	18.861.945		13.446.373	
verso imprese controllate	0		0	
v/ imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0		0	
verso controllanti	1.589.797		2.824.339	
tributari	2.030.672		1.883.470	
imposte anticipate	595.641		381.373	
verso altri	<u>570.653</u>	<u>23.648.708</u>	<u>601.931</u>	<u>19.137.486</u>
<i>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</i>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
<i>DISPONIBILITA' LIQUIDE</i>				
Depositi bancari e postali	24.762.875		34.626.733	
Denaro e valori in cassa	<u>1.198</u>	<u>24.764.073</u>	<u>2.002</u>	<u>34.628.735</u>
Totale attivo circolante		<u>104.237.939</u>		<u>101.009.107</u>
RATEI E RISCONTI		44.156		40.303
Totale attivo		<u>125.150.331</u>		<u>121.950.640</u>



PASSIVO	31.12.2017		31.12.2016	
PATRIMONIO NETTO				
<i>CAPITALE</i>		54.820.920		54.820.920
<i>RISERVA LEGALE</i>		981.400		971.759
<i>ALTRE RISERVE</i>				
Riserva Straordinaria	373.727		190.540	
Riserva da arrotondamento	1	373.728	1	190.541
<i>UTILE D'ESERCIZIO</i>		(876.876)		192.829
		<u>55.299.172</u>		<u>56.176.049</u>
FONDO PER RISCHI E ONERI				
per imposte differite	52.888		52.888	
altri	914.058	<u>966.946</u>	1.025.079	<u>1.077.967</u>
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		<u>468.094</u>		<u>464.079</u>
DEBITI				
<i>esigibili entro l'esercizio successivo:</i>				
Debiti verso banche	0		0	
Acconti	56.770.500		54.910.945	
Debiti verso fornitori	5.848.463		4.089.020	
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0		0	
Debiti tributari	1.880.759		2.108.025	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.268.716		946.257	
Altri debiti	2.647.681	68.416.119	2.178.298	64.232.545
RATEI E RISCONTI		0		0
Totale passivo		<u>125.150.331</u>		<u>121.950.640</u>



CONTO ECONOMICO

	<u>2017</u>		<u>2016</u>	
VALORE DELLA PRODUZIONE				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		33.079.430		47.145.404
Variazioni dei lavori in corso		8.582.272		(11.560.290)
Altri ricavi e proventi		86.322		770.222
		<u>41.748.024</u>		<u>36.355.336</u>
COSTI DELLA PRODUZIONE				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		43.454		38.389
per servizi		16.598.096		11.965.317
per godimento di beni di terzi		559.718		536.856
per il personale				
<i>salari e stipendi</i>	18.885.674		17.976.959	
<i>oneri sociali</i>	3.494.905		2.856.711	
<i>trattamento di fine rapporto</i>	1.331.630		1.275.133	
<i>altri costi</i>	<u>1.524.935</u>	<u>25.237.144</u>	<u>954.037</u>	<u>23.062.840</u>
Ammortamenti e svalutazioni				
<i>ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	66.964		58.158	
<i>ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	44.163		49.735	
<i>svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante</i>	<u>0</u>	<u>111.127</u>	<u>175.000</u>	<u>282.893</u>
Accantonamenti per rischi		85.000		241.000
Oneri diversi di gestione		186.143		474.278
		<u>(42.820.682)</u>		<u>(36.601.573)</u>
Differenza tra valore e costi della produzione		(1.072.658)		(246.237)
PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
Proventi da partecipazioni				
<i>Altri proventi da partecipazioni</i>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
Altri proventi finanziari				
<i>da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>	6		2	
<i>da titoli iscritti nell'attivo circolante</i>	0		0	
<i>proventi diversi dai precedenti v/ altri</i>	<u>180.287</u>	<u>180.293</u>	<u>822.664</u>	<u>822.666</u>
Interessi e altri oneri finanziari				
<i>interessi e commissioni v/ altri</i>		<u>(167)</u>		<u>(292)</u>
Totale proventi ed oneri finanziari		<u>180.126</u>		<u>822.374</u>
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
		0		0
Risultato prima delle imposte		(892.532)		576.137
Imposte sul reddito dell'esercizio				
<i>Imposte correnti</i>	198.612		186.766	
<i>Imposte anticipate</i>	(214.268)		196.542	
<i>Imposte differite</i>	<u>0</u>	<u>15.656</u>	<u>0</u>	<u>(383.308)</u>
Utile dell'esercizio (Perdita dell'esercizio)		<u>(876.876)</u>		<u>192.829</u>



RENDICONTO FINANZIARIO

	2017	2016
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	(876.876)	192.829
Imposte sul reddito	(15.656)	383.309
Interessi passivi/ (interessi attivi)	(180.127)	(822.374)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(1.072.659)	(246.236)
Accantonamenti ai fondi	1.416.630	1.691.133
Ammortamenti delle immobilizzazioni	111.127	107.893
Altre rettifiche per elementi non monetari		(300.932)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.527.757	1.498.094
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	455.098	1.251.858
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(8.582.272)	11.560.290
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(4.128.907)	293.903
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	1.759.443	620.295
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(3.854)	2.340
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi		
Altre variazioni del capitale circolante netto	2.109.596	(14.881.975)
Variazioni del capitale circolante netto	(8.845.994)	(2.405.147)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(8.390.896)	(1.153.289)
Interessi incassati/(pagati)	180.127	822.374
(Imposte sul reddito pagate)		
(Utilizzo dei fondi)	(1.575.760)	(1.682.419)
Altre rettifiche	(1.395.633)	(860.045)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(9.786.529)	(2.013.334)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Investimenti)	(45.278)	(74.764)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni materiali	(45.278)	(74.764)
(Investimenti)	(30.366)	(91.518)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali	(30.366)	(91.518)
(Investimenti)	(3.077)	(439)
Disinvestimenti	589	116
Immobilizzazioni finanziarie	(2.488)	(323)
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(78.132)	(166.605)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Aumento di capitale a pagamento		
(Rimborso di capitale)		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		(96.961)
Mezzi propri		(96.961)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		(96.961)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(9.864.661)	(2.276.900)
Disponibilità liquide al 1° gennaio	34.628.734	36.905.634
di cui depositi bancari e postali	34.626.733	36.904.497
di cui denaro e valori in cassa	2.002	1.137
Disponibilità liquide al 31 dicembre	24.764.073	34.628.734
di cui depositi bancari e postali	24.762.875	34.626.733
di cui denaro e valori in cassa	1.198	2.002



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2017

1. STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato redatto in conformità e al dettato del Codice Civile così come modificato dal D.Lgs 139/2015 che ha apportato cambiamenti significativi agli articoli che ne disciplinano le norme di predisposizione già per i bilanci d'esercizio aventi inizio a partire dal 1/1/2016.

Il Bilancio dell'esercizio 2017 è costituito dallo Stato Patrimoniale (predisposto conformemente allo schema previsto dagli art. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (elaborato secondo lo schema di cui agli art. 2425, 2425 bis del Codice civile), dal Rendiconto Finanziario (elaborato secondo lo schema di cui all'art. 2425 ter del Codice civile) e dalla presente Nota Integrativa.

Il Bilancio corrisponde alle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto con l'osservanza dei Principi Contabili Nazionali recentemente adeguati con le modifiche, integrazioni e novità a seguito del completamento dell'iter di recepimento della direttiva 34/2013/UE e pubblicati in via definitiva dall'Organismo Italiano di Contabilità. A seguito della fase di prima applicazione degli OIC, è stato reputato necessario apportare, da parte dell'Organismo Italiano di Contabilità, alcuni emendamenti ai principi contabili nazionali. Le nuove disposizioni legislative, dettate dal D. Lgs. 139/2015 hanno comportato le necessità di coordinare la disciplina fiscale (IRES, IRAP) con il modellato Codice Civile e con la rivisitazione dei Principi Contabili Nazionali OIC. Il documento di aggiornamento dell'OIC del 29 dicembre 2017 stabilisce come gli emendamenti ai Principi Contabili abbiano un effetto retroattivo e si applichino ai bilanci con esercizi avente inizio a partire dal 1 gennaio 2017 o da data successiva.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, ove opportuno, l'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 del



Codice Civile o da altre leggi. Inoltre, vengono in essa fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a consentire una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Ai sensi del nuovo comma 2 dell'art. 2427, le informazioni in Nota Integrativa relative alle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono presentate secondo l'ordine in cui sono indicate nei relativi prospetti.

I valori delle tabelle riportate nella presente Nota Integrativa sono espressi in euro laddove non indicato diversamente.

Si comunica altresì che non si è fatto ricorso alle deroghe di cui agli art. 2423- comma 4) e 2423 bis del Codice Civile, per il mancato avverarsi di eventi eccezionali.

2. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

In conformità all'art. 2423-bis del Codice Civile, la valutazione delle voci è effettuata secondo prudenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività e la rilevazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione e del contratto.

Di seguito sono esposti i più significativi criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio, conformi alle indicazioni previste dall'art. 2426 del Codice Civile e identici a quelli adottati nel precedente esercizio ad eccezione delle variazioni intervenute in tali criteri di valutazione a seguito del recepimento della predetta Direttiva Comunitaria.

Ai fini di una lettura organica e completa del presente documento è opportuno segnalare che ulteriori elementi in ordine ai **criteri di valutazione** vengono forniti in sede di commento delle singole poste di bilancio.

1.1. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri di diretta imputazione, previo consenso, qualora richiesto ai sensi dell'art. 2426 primo comma c.c., del Collegio Sindacale.

Più precisamente, si tratta di costi effettivamente sostenuti che non esauriscono la propria utilità nell'esercizio in cui sono intervenuti e manifestano una capacità di produrre benefici



economici. Di essi sono state accertate la congruenza in relazione all'oggetto dell'attività e i presupposti di recuperabilità nel tempo.

I suddetti costi, esposti nel rispetto di quanto previsto dal n. 5, 1° comma, art. 2426 C.C., sono indicati al netto delle quote di ammortamento stanziare nei vari esercizi in misura costante in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Più precisamente, la determinazione delle quote di ammortamento è avvenuta adottando i seguenti criteri:

- spese sostenute per ristrutturazioni e manutenzioni straordinarie sui beni immobili condotti in locazione sulla base della loro utilità fissata convenzionalmente pari alla durata del contratto di locazione;
- software, in tre anni.

1.2. Immobilizzazioni materiali

Sono costituite da beni di uso durevole fisicamente esistenti, costituenti parte dell'organizzazione permanente dell'impresa, impiegati come strumenti della gestione caratteristica.

Sono valutate al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri di diretta imputazione, e sono iscritte al netto del fondo ammortamento, progressivamente determinato in relazione alla vita utile tecnico-economica dei beni, con ammortamenti calcolati a quote costanti nei vari esercizi.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

Impianto telefonico mobile	33,33%
Impianti generici	30%
Impianto telefonico	20%
Attrezzature	15%
Mobili e arredi per ufficio	12%
Macchine elettroniche	20%

1.3. Immobilizzazioni finanziarie

Sono costituite da depositi cauzionali versati per utenze o contratti di affitto iscritti al loro



valore nominale.

1.4. Rimanenze – Lavori in corso.

Sono costituite da prestazioni effettuate nell'ambito delle commesse di durata pluriennale.

I lavori in corso su ordinazione sono iscritti tra le rimanenze e valutati secondo il metodo della percentuale di avanzamento applicata al corrispettivo globale pattuito. Per il calcolo della percentuale di avanzamento si adotta il criterio economico del rapporto fra costi di produzione già sostenuti e costi totali stimati per la realizzazione dell'intera opera. Le somme percepite nel corso di esecuzione dell'opera, rappresentando forma di anticipazione finanziaria, sono iscritte nel passivo del bilancio in apposita voce di anticipi da clienti. I ricavi vengono contabilizzati al momento in cui l'opera viene consegnata al cliente e da questi definitivamente accettata.

Per gli altri lavori in corso, per i quali non si è concluso l'iter procedurale della sottoscrizione della convenzione o non sono allo stato determinabili i relativi corrispettivi, la valutazione viene effettuata in base all'ammontare dei costi sostenuti per la loro esecuzione.

Nei casi suesposti, la valutazione ha tenuto anche conto specificatamente di quanto indicato dal documento n° 23 dei Principi contabili Nazionali così come recentemente modificato nella versione approvata nel mese di dicembre 2017.

1.5. Crediti e debiti

I crediti e i debiti sono rilevati in bilancio al valore di presumibile realizzo.

Tale valore è rappresentato dalla differenza tra i valori nominali dei crediti e il fondo svalutazione iscritto in diminuzione dei crediti cui si riferisce. L'ammontare del fondo è commisurato all'entità dei rischi relativi a specifici crediti. Si evidenzia che non sussistono partite creditorie/debitorie con riferimento alle quali è necessaria l'applicazione del metodo del "costo ammortizzato", in conformità ai novellati Principi Contabili OIC 15 e 19, così come modificati a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. 139/2015.

Al 31 dicembre 2017 non vi sono crediti o debiti in valuta estera e non sono presenti in bilancio crediti o debiti di durata prevista oltre i cinque anni, né sono presenti debiti assistiti da garanzie reali.



1.6. Disponibilità liquide

I depositi bancari e le giacenze di cassa sono iscritti al valore nominale.

1.7. Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, nel rispetto del principio di competenza.

1.8. Fondi per rischi ed oneri

I Fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti aventi natura determinata, esistenza certa o probabile ma di ammontare o data di sopravvenienza indeterminata alla chiusura dell'esercizio. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi di conoscenza e di valutazione disponibili.

1.9. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e del contratto di lavoro vigente, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Per quanto riguarda i conti d'ordine, la nuova normativa ha abrogato il 3° comma dell'art. 2424 c.c., Ciò comporta che gli impegni e le garanzie devono trovare adeguata e analitica informativa nella Nota Integrativa.

1.10. Costi e Ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di sconti e abbuoni.

1.11. Proventi ed oneri finanziari

Sono esposti in bilancio secondo i principi della competenza.

1.12. Proventi ed oneri straordinari

Il D.Lgs. 139/2015 ha eliminato la sezione E del conto economico relativo ai componenti straordinari che sono stati oggetto di riclassifica per natura tra le classi del conto economico



(A, B, C, D, imposte). Eventi accidentali ed infrequenti ed elementi di ricavo o di costi di entità o incidenza eccezionali saranno commentati nella nota integrativa secondo quanto disposto dall'art. 2427 n. 13.

1.13. Imposte

L'onere per imposte sul reddito è calcolato sulla base della migliore stima del reddito imponibile determinato nel rispetto delle norme vigenti in materia.

Le imposte anticipate (differite attive) così come il beneficio fiscale connesso a perdite riportabili a nuovo, sono rilevate qualora sussista il presupposto della ragionevole certezza del loro recupero.

Le imposte differite passive sono sempre rilevate a meno che non sia ritenuto improbabile che il relativo debito insorga.

In particolare, le imposte differite (differite passive) ed anticipate (differite attive) sono rilevate rispettivamente sulle differenze temporanee tassabili nei futuri esercizi e imponibili nell'esercizio in cui si rilevano.

La rilevazione delle imposte differite attive e passive è eseguita nel rispetto del principio della prudenza e nella ragionevole certezza dell'esistenza, nei futuri esercizi, di un reddito imponibile almeno pari all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite attive sono iscritte tra i "crediti" nella voce "imposte anticipate".

Le imposte differite passive sono iscritte tra i "fondi per rischi ed oneri" nella voce "per imposte differite".

3. TAVOLE DI ANALISI ECONOMICA E PATRIMONIALE

Ad integrazione e completamento dell'informativa di bilancio, di seguito vengono riportate la tavola di analisi riclassificata dei risultati reddituali - elaborata con il supporto delle voci di Conto Economico e delle relative sotto voci in ottica gestionale - e la tavola della struttura patrimoniale elaborata con i dati registrati sullo Stato Patrimoniale.



TAVOLA DI ANALISI RICLASSIFICATA DEI RISULTATI REDDITUALI			
<i>in euro migliaia</i>			
		2017	2016
	RICAVI	33.166	47.145
	Lavori in corso su ordinazione	8.582	(11.560)
	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
A.-	VALORE DELLA PRODUZIONE " TIPICA"	41.748	35.585
	<i>(-) componente relativa a Lavori/Opere</i>	(7.398)	(4.241)
	VALORE DELLA PRODUZIONE " TIPICA" NETTA	34.350	31.344
B.-	Consumi di materie e servizi esterni	(17.201)	(12.541)
	<i>(-) componente relativa a Lavori/Opere</i>	7.398	4.241
	VALORE AGGIUNTO (A -B)	24.547	23.044
	Costo del lavoro	(24.772)	(22.863)
	MARGINE OPERATIVO LORDO	(225)	181
	Ammortamenti e svalutazioni	(111)	(283)
	Altri stanziamenti rettificativi	0	0
	Stanziamento a fondi rischi ed oneri	(85)	(241)
	Saldo proventi e oneri diversi	(187)	452
	RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	(608)	109
	Proventi e oneri non ricorrenti	(465)	(355)
	RISULTATO OPERATIVO	(1.073)	(246)
	Proventi e oneri finanziari	180	822
	Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(893)	576
	Imposte sul reddito dell'esercizio	16	(383)
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(877)	193

Le risultanze delle poste qui sopra esposte vengono compiutamente commentate nell'analisi delle voci del Conto Economico a cui si fa rinvio.



TAVOLA DI ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE				
<i>in euro migliaia</i>				
		31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
A.-	IMMOBILIZZAZIONI NETTE			
	Immobiliz. immateriali	80	117	(37)
	Immobiliz. materiali	120	119	1
	Immobiliz. finanziarie	9	7	2
		209	243	(34)
B.-	CAPITALE DI ESERCIZIO			
	Lavori in corso su ordinazione	55.825	47.243	8.582
	Crediti commerciali	20.453	16.272	4.181
	Altre attività'	3.241	2.907	334
	Debiti commerciali	(5.848)	(4.089)	(1.759)
	Anticipi da clienti e fatture di rata	(56.771)	(54.911)	(1.860)
	Fondi per rischi ed oneri	(967)	(1.078)	111
	Altre passività'	(5.798)	(5.235)	(563)
		10.135	1.109	9.026
C.-	CAPITALE INVESTITO			
	dedotte le passività d'esercizio (A+B)	10.344	1.352	8.992
D.-	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			
		468	464	4
E.-	CAPITALE INVESTITO			
	dedotte le passività d'esercizio e il TFR (C-D)	9.876	888	8.988
<i>coperto da:</i>				
F.-	CAPITALE PROPRIO			
	Capitale Sociale versato	34.163	34.163	0
	Riserve e risultati a nuovo	1.354	1.161	193
	Utile (Perdita) del periodo	(877)	193	(1.070)
		34.640	35.517	(877)
G.-	INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/ LUNGO TERMINE			
		0	0	0
H.-	INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE)			
	Debiti finanziari a breve	0	0	0
	Disponibilità e crediti finanziari a breve	(24.764)	(34.629)	9.865
		(24.764)	(34.629)	9.865
	(G+H)	(24.764)	(34.629)	9.865
I.-	TOTALE, COME IN E	9.876	888	8.988
	(F+G+H)			

La struttura patrimoniale evidenzia un capitale investito pari ad € 9.876 mila (€ 888 mila nel 2016). Anche nel presente esercizio si riduce l'effetto distorsivo a suo tempo generato



dall'anticipo ricevuto nel 2011 per le attività relative all'attuazione del "Programma strategico per le compensazioni ambientali nella Regione Campania" a seguito dell'incremento della produzione dell'anno ad essa relativa.

Il fabbisogno finanziario richiesto per l'attività svolta nel corso dell'esercizio ha trovato, come negli anni passati, copertura nelle fonti di finanziamento proprie.

ANALISI DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Sono pari ad € 20.658.276 al 31/12/2017, invariati rispetto l'anno precedente, relativi a crediti verso l'Azionista per decimi di capitale sottoscritto in data 14 dicembre 1999 e non ancora richiamati.

B) Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Complessivamente sono pari ad € 80.410 al 31/12/2017, e registrano, rispetto l'esercizio precedente, un decremento netto di € 36.598, determinato da nuove capitalizzazioni per € 30.366 ed ammortamenti per € 66.964.

Nel prospetto che segue è evidenziata la movimentazione della voce in esame:



	31.12.2016	Variazioni		31.12.2017
		Incrementi	Ammort.	
SOFTWARE	62.321	11.234	51.026	22.529
SOFTWARE MATTM				
RISTRUTTURAZIONE SEDE ROMA	54.687	19.132	15.938	57.881
TOTALE	117.008	30.366	66.964	80.410

In particolare il saldo è interamente riferibile alle altre immobilizzazioni immateriali costituite da:

- costi per l'acquisizione di software per un valore, al netto dell'ammortamento, di € 22.529;
- costi di ristrutturazione di locali in affitto per un valore, al netto dell'ammortamento, di € 57.881.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Complessivamente sono pari a € 120.470 al 31/12/2017 a fronte di € 119.354 al 31/12/2016. La variazione rispetto all'anno precedente, pari ad un incremento di € 1.116 è da imputare a nuove acquisizioni per € 45.278 e ad ammortamenti di periodo per € 44.162 così come riportato nel prospetto che segue che ne dettaglia la relativa movimentazione:



Voci/Sottovoci	%	31.12.2016			variazioni dell'esercizio		31.12.2017		
	Aliq. Amm.	Costo	F.do Ammort.	Valore a Bilancio	Acq.ni	Ammort.	Costo	F.do Ammort.	Valore a Bilancio
1. IMPIANTI E MACCHINARIO:									
a) IMP. TELEFONICO MOBILE	33,33	25.654	25.654		783	109	26.437	25.763	674
b) IMP. GENERICI	30	80.721	80.721				80.721	80.721	
c) IMP. TELEFONICO	20	68.665	54.352	14.313		5.282	68.665	59.634	9.031
d) IMP. TELEF. MATERA	20	2.499	2.499				2.499	2.499	
TOTALE 1)		177.539	163.226	14.313	783	5.391	178.322	168.617	9.705
2. ALTRI BENI:									
a) MOBILI E ARREDI UFFICI	12	521.261	492.331	28.930	9.231	6.337	530.492	498.668	31.824
b) MACCH. D'UFF. ELETTRONICHE	20	860.585	792.729	67.856	35.264	28.432	895.849	821.161	74.688
c) MOBILI E ARREDI UFFICI MATERA	12	13.344	13.344				13.344	13.344	
d) MACCH. D'UFF. ELETT. MATERA	20	33.333	33.333				33.333	33.333	
e) MACCH. D'UFF. ELETT. MATTM	20	39.646	36.195	3.451		2.563	39.646	38.759	887
f) ATTREZZAT.E MACCH.RI UFFICI	15	9.869	5.064	4.805		1.439	9.869	6.503	3.366
TOTALE 2)		1.478.038	1.372.997	105.041	44.495	38.771	1.522.533	1.411.769	110.765
TOTALE GENERALE		1.655.577	1.536.223	119.354	45.278	44.162	1.700.855	1.580.386	120.470

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Complessivamente sono pari a € 9.080 contro € 6.592 al 31/12/2016, con un incremento netto pari a € 2.488. Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione e la relativa movimentazione avvenuta nell'esercizio.

Descrizione	31.12.2016	variazioni		31.12.2017
		erogazioni	rimborsi	
DEPOSITI CAUZIONALI :				
ACEA	356	35		391
TELECOM	614		310	304
AUTOSTRAD	507			507
ENEL	230	42	146	126
ENI SPA	192		40	152
HERA SPA	93		93	
SIG. GUERRA	4.600			4.600
SIG. BUCARELLI		3.000		3.000
TOTALE	6.592	3.077	589	9.080

C) Attivo Circolante

RIMANENZE – LAVORI IN CORSO



Sono pari a € 55.825.158 con una variazione positiva rispetto al 31.12.2016 (pari a € 47.242.886) di € 8.582.272 che trova allocazione nel Conto Economico. Se ne sintetizza la relativa movimentazione intervenuta nell'esercizio.

RIMANENZE INIZIALI AL 01/01/2017		47.242.886
+ INCREMENTI/RETTIFICHE DI VALORE	18.310.242	
- DECREMENTO PER IMPUTAZIONI A RICAVO	(9.727.970)	
INCREMENTO (DECREMENTO) DELL'ESERCIZIO		8.582.272
RIMANENZE FINALI AL 31/12/2017		55.825.158

Si segnala che l'incremento è determinato da una produzione dell'esercizio di € 18.310.242 al netto della chiusura contabile di commesse pluriennali il cui relativo importo complessivamente fatturato è stato imputato ai ricavi del Conto Economico per € 9.727.970. Nel successivo prospetto vengono riportate le variazioni intervenute durante l'esercizio 2017 della voce "lavori in corso su ordinazione" per linee di attività.

Categorie di Attività	31.12.2016	variazioni dell'esercizio				31.12.2017
		Riclassifiche	Aumenti (+) Diminuzioni (-)	Imputazioni a ricavo	Rettifiche di valore (-)	
Bonifiche	20.631.441	(4.415.928)	5.880.438	(1.774.130)	(5.013)	20.316.808
Acque	8.232.223		3.821.611		(7.063)	12.046.771
Direzione Lavori	7.969.082		3.811.831	(5.404)	(62.189)	11.713.320
Rifiuti		4.415.928	2.083.831			6.499.759
Assistenza Tecnica MATTM	4.203.193		1.998.511	(4.364.308)		1.837.396
Assistenza Tecnica MATTM progetti comunitari (FSE/FESR)	3.651.673		338.609	(3.256.177)		734.105
Settore Idrico Integrato - Fondi ex art. 19 Cipe	2.540.265		185.194	(327.951)	(7.101)	2.390.407
Dissesto Idrogeologico			36.058			36.058
Altre attività	15.009		235.525			250.534
TOTALE	47.242.886		18.391.608	(9.727.970)	(81.366)	55.825.158

Come già illustrato nei criteri di valutazione delle poste di bilancio la valorizzazione delle commesse ultrannuali è operata mediante l'applicazione del criterio cosiddetto della "percentuale di completamento". Lo stesso criterio è stato adottato anche per le commesse infrannuali; fanno eccezione solo quelle commesse valutate "al costo" specificatamente evidenziate nei commenti che seguono al successivo prospetto di dettaglio.



Descrizione Commesse	31.12.2016	variazioni dell'esercizio				31.12.2017	Fatturato al 31.12.2017
		Riclassifiche	Aumenti (+) Diminuzioni (-)	Imputazioni a ricavo	Rettifiche di valore (-)		
SIN Napoli Orientale	1.450.279		93.329	(1.543.608)			
SIN Giugliano	3.599.895		2.001.106			5.601.001	7.066.442
SIN Litorale Domitio Flegreo	171.122		6.331			177.453	495.868
SIN Pianura	787.726		10.926			798.652	648.026
SIN Brindisi	536.521					536.521	368.284
SIN Taranto	4.478.176		2.691.278		(4.891)	7.164.563	8.509.846
SIN Pioltello Rodano	213.290					213.290	79.122
SIN Brescia Caffaro	249.297		41.437	(230.522)	(122)	60.090	
SIN Priolo	151.740					151.740	
SIN Massa Carrara			64.064			64.064	
SIN Crotone Cassano Cerchiara			259.957			259.957	91.615
Compensazioni ambientali	8.993.395	(4.415.928)	712.010			5.289.477	29.173.388 (1)
BONIFICHE	20.631.441	(4.415.928)	5.880.438	(1.774.130)	(5.013)	20.316.808	46.432.591
Compensazioni ambientali		4.415.928	2.083.831			6.499.759	(1)
RIFIUTI		4.415.928	2.083.831			6.499.759	
Campania - Aggiornamento PTA			121.260			121.260	207.684
Sicilia - Commissario Straordinario	1.147.185		1.859.239			3.006.424	
Calabria - Commissario Straordinario	258.300		485.832			744.132	
Campania - Commissario Straordinario	91.399		71.992			163.391	
Lazio - Commissario Unico			166.631			166.631	
Compensazioni ambientali	6.735.339		1.116.657		(7.063)	7.844.933	(1)
ACQUE	8.232.223		3.821.611		(7.063)	12.046.771	207.684
Campania - Direzioni Lavori	4.282.682		1.169.314			5.451.996	4.357.391
Calabria - Commissario Straordinario	7.619					7.619	
SIN Giugliano	780.966		326.726			1.107.692	
SIN Brescia Caffaro	5.404			(5.404)			
SIN Taranto	946.181		1.396.506			2.342.687	172.061
SIN di Brindisi	126.178		238.112			364.290	
Compensazioni ambientali	1.820.052		681.173		(62.189)	2.439.036	(1)
DIREZIONE LAVORI	7.969.082		3.811.831	(5.404)	(62.189)	11.713.320	4.529.452
MATTM - STA	3.413.577		1.335.307	(4.127.885)		620.999	375.283
MATTM - PNM	565.288		303.860			869.148	856.315
MATTM - URPST	224.328		12.095	(236.423)			
MATTM - Segretariato Generale			240.016			240.016	
MATTM - Cooperazione Internazionale			107.233			107.233	
SUPPORTO MATTM	4.203.193		1.998.511	(4.364.308)		1.837.396	1.231.598
Progetto Creiamo PA - FSE			136.795			136.795	1.627.846
PON GAT - Rete Ambientale	597.310					597.310	608.760
PON GAT - FESR	1.580.484		201.808	(1.782.292)			
PON Energia FESR Controlli 1° livello	1.473.879		6	(1.473.885)			
SUPPORTO MATTM - FONDI COMUNITARI	3.651.673		338.609	(3.256.177)		734.105	2.236.606
Regione Calabria	735.950		185.194	(327.951)		593.193	495.821
Regione Puglia	944.426				(7.101)	937.325	547.223
Regione Sardegna	859.889					859.889	817.907
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - FONDI EX ART. 19 CIPE	2.540.265		185.194	(327.951)	(7.101)	2.390.407	1.860.951
Regione Sardegna			18.137			18.137	
Regione Campania			17.921			17.921	
DISSESTO IDROGEOLOGICO			36.058			36.058	
Valutazione Amb. idrico Tongzhou (Cina)	15.009		235.525			250.534	271.618
ALTRE ATTIVITA'	15.009		235.525			250.534	271.618
TOTALE	47.242.886		18.391.608	(9.727.970)	(81.366)	55.825.158	56.770.500

(1) la fattura di € 29.173.388 emessa a titolo di anticipazione il 28/11/2011 è unica per tutte e quattro le tipologie di attività



Di seguito si commentano in dettaglio le commesse riferite alla voce “rimanenze” per € 55.825.158 a fronte delle quali sono stati fatturati a titolo di anticipo € 56.770.500.

La composizione di tale fatturato è dettagliata nel commento della voce “acconti” a cui si fa rinvio.

- € 5.601.001 inerenti prestazioni rese al Commissario Delegato ex OPCM n. 3891/2010 e s.m.i. nel SIN di Giugliano in Campania e riguardanti: la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva degli interventi di messa in sicurezza e bonifica della c.d. Area Vasta ricadente nel Comune di Giugliano (€ 1.106.233), l’attuazione del Piano di caratterizzazione (€ 1.735.614), lo studio di fattibilità per l’individuazione delle possibili soluzioni tecnologiche da adottarsi per la messa in sicurezza (€ 134.270), la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva dell’Area dei Laghetti di Castelvoturno (€ 396.791), la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza dell’Area dei Laghetti di Castelvoturno ex-Resit (€ 2084.413) e la realizzazione degli interventi di MISE delle Aree di discarica Ampliamento di Masseria del Pozzo e Schiavi, (€ 143.681);
- € 177.453 inerenti prestazioni rese al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nel SIN del Litorale Domizio Flegreo e riguardanti le indagini preliminari per gli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree di cava (€ 167.343) e lo studio di fattibilità per l’individuazione delle possibili soluzioni tecnologiche da adottarsi (€ 10.111);
- € 798.653 inerenti prestazioni rese al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nel Sito di Interesse Nazionale di Pianura e riguardanti la caratterizzazione e progettazione degli interventi di messa in sicurezza, bonifica e riqualificazione delle aree del SIN;
- € 536.521 inerenti prestazioni rese al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nel SIN di Brindisi e riguardanti: le attività di indagini integrative volte a valutare i quantitativi di acqua da trattare in relazione alle caratteristiche idrauliche del sottosuolo del SIN;



- € 7.164.563 inerenti attività nel SIN di Taranto e riguardanti nel dettaglio a:
 - prestazioni rese al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per le attività di sperimentazione finalizzate al recupero dei sedimenti dragati per il ripristino paesaggistico (€ 410.581);
 - prestazioni rese alla regione Puglia per la realizzazione del primo stralcio degli interventi di messa in sicurezza e bonifica in area ex Yard Belleli funzionale alla realizzazione della cassa di colmata c.d. “ampliamento V sporgente” (€ 5.681.396);
 - € 1.072.586 inerenti prestazioni rese al Commissario Straordinario Regione Puglia e riguardanti: l'attuazione della campagna Geognostica nel mar Piccolo e nel suo intorno finalizzata alla caratterizzazione geofisica dei luoghi (€ 651.643), la rimozione dei materiali di natura antropica presenti sul fondale del Mar Piccolo I Seno (€ 213.116), riprese aeree bacino fiume Galeso (€ 91.436) e lo studio idrodinamico delle falde (€ 116.391) di cui alla convenzione quadro del 08/04/2015.
- € 213.290 inerenti prestazioni rese al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare inerenti l’attività di progettazione di bonifica delle acque di falda, comprensivo del modello, riguardanti il Sito di Interesse Nazionale di Pioltello Rodano;
- € 60.090 inerenti attività nel SIN di Brescia Caffaro e riguardanti: la progettazione e supporto al RdP per il II Stralcio funzionale degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza relativo agli interventi di MISE delle Rogge (€ 29.609) e la progettazione esecutiva (€ 18.488) di cui alla convenzione del 24/04/2013 e al successivo atto integrativo;
- € 151.740 riguardanti le attività relative al Sito di Interesse Nazionale di Priolo – Sicilia, inerenti le attività di progettazione relativa al dragaggio dei sedimenti ed alla vasca di colmata da realizzare a ridosso della diga della Rada di Augusta, di cui all’Accordo di Programma del 07/11/2008 e successivo atto integrativo del 05/03/2009, valutata sulla base dei costi sostenuti;



- € 64.064 per le attività rese alla Regione Toscana - Direzione Ambiente ed energia per il Supporto tecnico specialistico per la prosecuzione degli interventi di bonifica del Sito di Interesse Nazionale di Massa Carrara e delle aree ex SIN di cui al D.M. 29/10/2013, n. 312, progettazione preliminare, bonifica e/o Messa In Sicurezza d'Emergenza della Falda, realizzazione degli interventi in Area Stadio Tinelli, in Area Terrapieno ex Colonia Torino e in Area Viale da Verrazzano di cui alla Convenzione del 23/03/2017;
- € 259.957 inerenti le attività rese al Commissario Straordinario per gli interventi di bonifica e riparazione del danno ambientale nel Sito di Interesse Nazionale di "Crotone - Cassano - Cerchiara" per il supporto amministrativo gestionale relativamente alla Contabilità Speciale, al controllo di gestione e segreteria organizzativa e amministrativa di cui alla Convenzione del 21/12/2016 e successivo atto integrativo;
- € 22.073.206 inerenti prestazioni rese al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per le attività riferite al "programma strategico per le compensazioni ambientali nella Regione Campania" di cui alla convenzione del 12/09/2011. In particolare le attività riguardano sia il potenziamento delle strutture relative al ciclo integrato delle acque, sia la bonifica dei siti inquinati e relative Direzioni dei Lavori.

Considerata l'eterogeneità e complessità delle attività riferite alla suddetta Convenzione, il Valore della Produzione delle singole commesse è stato così raggruppato per categorie di attività:

Compensazioni Ambientali	31.12.2016	variazioni dell'esercizio				31.12.2017
		Riclassifiche	Aumenti (+) Diminuzioni (-)	Imputazioni a ricavo	Rettifiche di valore (-)	
<i>Linee di Attività</i>						
BONIFICHE	8.993.395	(4.415.928)	712.011			5.289.478
RIFIUTI		4.415.928	2.083.831			6.499.759
ACQUE	6.735.339		1.116.657		(7.063)	7.844.933
DIREZIONI LAVORI	1.820.052		681.173		(62.189)	2.439.036
TOTALE	17.548.786		4.593.672		(69.252)	22.073.206



- € 121.260 inerenti l'attività resa alla Regione Campania per l'aggiornamento del Piano di tutela delle Acque ex art. 121 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. di cui alla Convenzione n. 13360 del 26/03/2003;
- € 3.006.424 inerenti prestazioni rese al Commissario Straordinario ex DPCM del 1° aprile 2015 in Sicilia inerenti le attività di carattere tecnico specialistico connesse alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori dei sistemi di collettamento, fognatura, e depurazione oggetto di procedure di infrazione o provvedimento della Corte di Giustizia dell'Unione Europea, di cui alla convenzione quadro del 23/09/2015 attività passate senza soluzione di continuità in capo al Commissario Straordinario Unico ex DPCM 26/04/2017;
- € 744.132 inerenti prestazioni rese al Commissario Straordinario ex DPCM del 9 ottobre 2015 e 14 dicembre 2015 in Calabria inerenti le attività di carattere tecnico specialistico connesse alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori dei sistemi di collettamento, fognatura, e depurazione oggetto di procedure di infrazione o provvedimento della Corte di Giustizia dell'Unione Europea, di cui alla convenzione quadro del 1° marzo 2016 attività parzialmente passate senza soluzione di continuità in capo al Commissario Straordinario Unico ex DPCM 26/04/2017;
- € 163.391 inerenti prestazioni rese al Commissario Straordinario ex DPCM del 26 agosto 2015 in Campania inerenti la progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori relativi al nuovo sistema depurativo di Mondragone e Falciano del Massico, di cui alla convenzione quadro del 2 marzo 2016.
- € 166.631 inerenti l'attività rese al Commissario Straordinario di Governo di cui al D.P.C.M. del 26 aprile 2017 per il supporto di carattere amministrativo-gestionale e legale connesse alla progettazione, all'affidamento ed all'esecuzione dei lavori, inclusi servizi e forniture, necessari all'adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione oggetto di procedure di infrazione o provvedimento della Corte di Giustizia dell'Unione Europea di cui alla Convenzione del 19/10/2017;
- € 5.451.996 inerenti l'attività di Direzione Lavori nella Regione Campania e riguardanti l'impianto di depurazione delle acque reflue di Procida (€ 487.193),



l'impianto di depurazione di Punta Gradelle (€ 3.000.191) e il sistema di collettamento afferente l'impianto di depurazione di Cuma (€ 1.964.613);

- € 7.619 inerenti l'attività di Direzione Lavori per l'adeguamento della fognatura nel comune di Montebello Jonico rese al Commissario Straordinario ex DPCM del 9 ottobre 2015 e 14 dicembre 2015 in Calabria;
- € 1.107.693 inerenti le attività di Direzione Lavori nel SIN di Giugliano in Campania e riguardanti gli interventi di messa in sicurezza dell'Area dei Laghetti di Castelvoturno ex-Resit (€ 626.823), gli interventi di MISE delle Aree di discarica Ampliamento di Masseria del Pozzo e Schiavi (€ 349.603) e gli interventi di MISE delle Area di discarica Novambiente (€ 131.267);
- € 2.342.687 inerenti l'attività di Direzione Lavori nel SIN di Taranto riguardanti la realizzazione del primo stralcio dell'intervento di messa in sicurezza e bonifica in Area ex Yard Belleli, (€ 934.198) e la realizzazione del primo lotto funzionale alla cassa di colmata dei dragaggi in area Molo Polisettoriale per circa 2.300.000 mc (€ 1.408.489);
- € 364.290 inerenti l'attività di Direzione Lavori nel SIN di Brindisi riguardanti gli interventi di 1° stralcio funzionale di messa in sicurezza e bonifica dell'area di Micorosa.
- € 620.999 inerenti le attività di supporto prestate nei confronti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Salvaguardia del Territorio e delle Acque riguardanti:
 - il raggiungimento degli obiettivi di servizio legati alla gestione dei rifiuti urbani – Delibera Cipe n. 79 del 2012, di cui alla convenzione del 13/11/2014 per € 547.199;
 - per il supporto tecnico-specialistico funzionale alla realizzazione delle attività integrative al Progetto Pilota “Censimento, catalogazione e condivisione dei dati territoriali – Interoperabilità tra le PA locali e il Geoportale Nazionale – Area Metropolitana di Roma Capitale” di cui alla Convenzione del 22/12/2016 per € 73.799.



- € 869.148 inerenti le attività di supporto prestate nei confronti del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale Protezione della Natura e riguardanti in particolare la verifica ed il monitoraggio nonché all’abbattimento di opere abusive, di cui alla convenzione del 21/12/2009.
- € 240.016 inerenti le attività di supporto al Segretario Generale per la realizzazione del Summit internazionale promosso dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare avente per oggetto “Acqua e Clima. I Grandi fiumi del mondo a confronto” di cui alla Convenzione del 4/8/2017.
- € 107.233 inerenti le attività prestate nei confronti del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per:
 - Il supporto tecnico specialistico nell'attuazione coordinata delle attività derivanti dai due progetti "SUPREME" e "SIMWESTMED", di cui alla convenzione del 15/05/2017 con la Direzione Generale per la Protezione Natura (€ 62.179);
 - L’Assistenza Tecnica nell’ambito della cooperazione internazionale per l’attuazione di progetti in campo ambientale conseguenti alla sottoscrizione di Protocolli di Intesa tra Ministero dell’Ambiente e paesi di varie aree geografiche tra cui Asia Centrale ed Orientale, Nord Africa, Africa sub Sahariana e Medio Oriente di cui alla Convenzione del 15/07/2016 e al successivo addendum del 23/03/2017 sottoscritti tra la Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, per il Danno Ambientale e per i Rapporti con l’Unione Europea e gli Organismi Internazionali (€ 45.054);
- € 136.795 inerenti le attività prestate nei confronti del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, per il Danno Ambientale e per i Rapporti con l’Unione Europea e gli Organismi Internazionali, per la realizzazione del servizio di supporto tecnico-specialistico per l’attuazione del Progetto CReIAMO PA – Competenze e Reti per l’integrazione ambientale e per il miglioramento delle Organizzazione della PA di cui alla Convenzione del 4/08/2017 valutate sulla base dei costi rendicontabili;



- € 597.310 inerenti le attività prestate nei confronti del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per lo Sviluppo sostenibile, per la definizione delle procedure finalizzate alla corretta gestione ed attuazione del Progetto rete ambientale – Asse II – obiettivo operativo II.2 del PONGAT FESR 2007 – 2013, di cui alla convenzione del 24/05/2011 valutate sulla base dei costi rendicontabili;
- € 593.193 inerenti il supporto alla Regione Calabria per l’aggiornamento e l’adeguamento alle vigenti direttive comunitarie e nazionali per l’approvazione del Piano di Tutela delle acque di cui alla convenzione del 23/12/2010;
- € 937.325 inerenti le attività di studio della definizione dei criteri per la salvaguardia delle opere di captazione delle acque destinate al consumo umano nella Regione Puglia rese nell’ambito della convenzione quadro sottoscritta il 10/8/2001 con il Commissario di Governo per lo stato di emergenza ambientale della Regione Puglia;
- € 859.889 riguardanti le attività di supporto alla Regione Autonoma della Sardegna: per i servizi di supporto ed assistenza tecnica all’Autorità d’ambito per la definizione e l’attuazione del percorso per l’affidamento del Servizio Idrico Integrato, di cui alla Convenzione del 28/11/2006 e successivi atti.
- € 18.137 inerenti l’attività per il supporto tecnico specialistico al Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui all’Accordo di Programma sottoscritto tra il Ministero dell’Ambiente e la Regione Autonoma della Sardegna in data 23/12/2010 e successivi atti integrativi e ricompresi nel primo Stalcio del Piano Operativo Nazionale 2015 – 2020;
- € 17.921 inerenti l’attività per il supporto tecnico all’Ente Parco Nazionale del Vesuvio per la realizzazione di interventi urgenti finalizzati alla prevenzione dei rischi, la difesa del suolo, la manutenzione delle infrastrutture verdi, nonché la fruizione turistica in sicurezza del territorio del Parco Nazionale del Vesuvio di cui alla Convenzione del 31/10/2017;



- € 250.534 riguardanti le attività di supporto e Assistenza tecnica nell'attuazione del progetto "Valutazione e strategia dell'Ambiente idrico di Tongzhon (Pechino-Cina), di cui alla convenzione del 07/11/2016.

La tabella di dettaglio evidenzia la specifica delle commesse per le quali si è conclusa l'attività nell'esercizio 2017 e si è provveduto pertanto ad imputare fra i ricavi del conto economico l'importo fatturato e, conseguentemente a diminuire di € 9.727.970 la voce in esame.

CREDITI

Complessivamente ammontano a € 23.648.708 a fronte di € 19.137.486 al 31/12/2016, con una variazione in aumento di € 4.511.222.

Il prospetto che segue ne evidenzia la movimentazione:

Voci/sottovoci	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Verso clienti (valore nominale)	18.990.327	13.626.879	5.363.448
- fondo svalutazione crediti	-128.382	-180.506	52.124
Verso clienti	18.861.945	13.446.373	5.415.572
Verso controllanti	1.589.797	2.824.339	(1.234.542)
Crediti tributari	2.030.672	1.883.470	147.202
Imposte anticipate	595.641	381.373	214.268
Verso altri	570.653	601.931	(31.278)
TOTALE	23.648.708	19.137.486	4.511.222



Il saldo dei crediti verso clienti registra un incremento di € 5.363.448 in parte dovuto ad un allungamento dei giorni medi di incasso delle fatture ma soprattutto per la presenza di:

- un credito di € 1,6 milioni a titolo di anticipazione del 5% sulla Convenzione relativa al Progetto "CReIAMO PA incassato a febbraio 2018;
- una fattura di € 1,9 milioni emessa a dicembre 2017 relativa alla 3° e 4° tranche di finanziamento per l'esecuzione dei lavori di Mise dell'Area ex Resit incassata a gennaio 2018.

Si pone in evidenza che nel corso dell'esercizio sono state incassate fatture emesse precedentemente al 31/12/2015 per un importo complessivo di € 1,9 milioni.

Si rappresenta che le azioni di recupero dei crediti di vecchia data proseguiranno nel 2018 e che i relativi interessi di ritardato pagamento, prudentemente non registrati nel presente bilancio, saranno contabilizzati al momento dell'incasso.

Il Totale dei crediti di € 23.648.708 risulta essere così composto:

- Crediti verso clienti per € 18.861.945, esigibili entro l'esercizio successivo, tutti di natura commerciale valutati al presumibile valore di realizzo rappresentato dalla differenza tra i valori nominali di € 20.618.173, note di credito da emettere per € 1.627.846 e il fondo svalutazione crediti di € 128.382.

Di seguito è descritta la composizione delle sottovoci di dettaglio:

- a) Crediti verso Ministero dell'Ambiente per € 9.122.338 vantati nei confronti delle seguenti Direzioni Generali:
 - i. Direzione Generale per la salvaguardie del territorio e delle acque € 2.477.785;
 - ii. Direzione Generale per le valutazioni ambientali € 270.472;
 - iii. Direzione Generale per la protezione della natura e del mare € 548.752;
 - iv. Direzione Generale per i rifiuti e l'inquinamento € 544.527;
 - v. Direzione Generale per lo sviluppo sostenibile, per il danno ambientale e per i rapporti con l'unione europea e gli organismi internazionali € 2.785.473;
 - vi. Direzione Generale per il clima e l'energia € 508.491;
 - vii. Segretario Generale € 114.422;
 - viii. Ufficio per la realizzazione del Piano Straordinario di Telerilevamento € 244.569.



- b) Crediti verso Regione Campania per la gestione dell'impianto di Foce Regi Lagni per € 796.190 e relativi all'aggio di gestione e comprensivi degli interessi in forza della sentenza n.12990/10 emessa dal Tribunale di Napoli.
- c) Crediti verso la Regione Campania ex gestione del Commissario Delegato di Governo per l'emergenza Bonifiche della Regione Campania per € 1.515.485 derivanti dalla Direzione Lavori dell'impianto di depurazione di Punta Gradelle per € 251.856, dalla Direzione Lavori del sistema fognario del Comune di Portici per € 517.162, dalla Direzione Lavori dell'impianto di depurazione del collettore di Cuma per € 377.721, dalla Direzione Lavori dell'impianto di depurazione del Comune di Massa Lubrense per € 110.492, dalla Progettazione preliminare dell'impianto di depurazione di Mondragone per € 143.805, dalla Direzione Lavori del sistema di collettamento dei reflui provenienti dalla frazioni alte di Vietri sul Mare per € 114.450.
- d) Crediti verso il Commissario Liquidatore ex OPCM n. 3849 e 3891 del 2010 per € 2.385.283 relativi alle attività e agli interventi nelle aree di Giugliano in Campania e Laghetti di Castelvoturno di cui alla convenzione del 07/10/2010.
- e) Crediti verso il Commissario Delegato ex O.P.C.M. n. 3874 del 30/4/2010 Comuni di Pioltello e Rodano per € 62.967 derivanti dalle attività di Direzione di esecuzione del contratto degli interventi relativi al completamento dello smaltimento dei rifiuti delle discariche dell'area ex SISAS.
- f) Crediti verso il Commissario delegato per l'emergenza nella Laguna di Marano e Grado per € 90.382 derivanti dalle attività di progettazione, di cui alla Convenzione del 16/06/2009 e successivi atti aggiuntivi.
- g) Crediti verso il Commissario delegato Bonifiche delle discariche di Manfredonia per € 112.512 riguardanti il saldo della Direzione Lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione relativo agli interventi di bonifica per le discariche pubbliche Pariti I rifiuti solidi urbani e Conte di Troia.
- h) Crediti verso il Commissario delegato emergenza laguna di Orbetello per € 397.228, derivanti dalle attività di Progettazione preliminare degli interventi di bonifica della laguna di Orbetello di cui alla Convenzione tra Commissario delegato al risanamento



della laguna di Orbetello e Sogesid del 22/07/2009, Ordinanza commissariale n. 951 del 10/11/2011 e Ordinanza commissariale n. 185 del 17/05/2010.

- i) Crediti verso il Commissario delegato emergenza bonifiche nella Regione Sicilia per € 933.557 derivanti dalle attività di riqualificazione ambientale funzionali alla reindustrializzazione delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale di Priolo, di cui alla Convenzione del 01/10/2010.
- j) Crediti verso il Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009 Regione Abruzzo per € 427.695 per le attività di gestione dei rifiuti derivanti dai crolli e dalle demolizioni, di cui alla Convenzione del 25/02/2011.
- k) Crediti verso la Regione Puglia per la realizzazione del primo stralcio degli interventi di messa in sicurezza e bonifica in area ex Yard Belleli per € 3.109.656.
- l) Crediti verso la Regione Puglia per € 261.406 derivanti dalle attività di progettazione definitiva 1° stralcio funzionale Area Micorosa di cui alla Convenzione del 4/12/2013.
- m) Crediti verso la Società Regionale Acqua Spa Basilicata per € 555.510, derivanti dalle attività di Direzione lavori e coordinamento della sicurezza del progetto Conturizzazione delle utenze civili, irrigue ed industriali e dell'acqua fornita, di cui alla Convenzione del 17/10/2006.
- n) Crediti verso Autorità Portuale di Taranto per € 178.944 per la Direzione Lavori del I° lotto funzionale della cassa di colmata e dragaggi.
- o) Crediti verso il Commissario Straordinario per € 435.235 relativi agli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto.
- p) Crediti verso il Commissario Straordinario interventi di bonifica e riparazione del danno ambientale nel SIN di Crotone- Cassano - Cerchiara – per € 91.615 relativi Supporto amministrativo gestionale relativamente alla Contabilità Speciale.
- q) Crediti verso il Commissario Straordinario del SIN di Brescia Caffaro per € 39.573 relativi alla progettazione e Mise degli interventi ricompresi nel SIN.
- r) Crediti verso il Senato della Repubblica per € 50.884 derivanti dal riaddebito dei costi per il distacco di un dipendente.
- s) Altri crediti verso clienti € 51.713.



I crediti verso clienti sono iscritti al netto del fondo di svalutazione, pari ad € 128.382 che registra un decremento di € 52.124 rispetto all'esercizio precedente, per effetto di decrementi di pari importo per utilizzi diretti.

- Crediti verso Controllanti per € 1.589.797, a fronte di € 2.824.339 al 31/12/2016, con una variazione negativa di € 1.234.542 sostanzialmete determinata dagli incassi ricevuti nel corso del 2017. Tale voce raccoglie i crediti commerciali relativi alle fatture emesse e intestate al Ministero dell'Economia e delle Finanze in quanto soggetto erogatore delle somme ex art. 19 del Dlgs. 96/93 (giacenti sul conto corrente di tesoreria), destinate ad altri soggetti istituzionali per attività nel settore idrico. Tali soggetti devono rilasciare il benestare di accertamento della prestazione affinché il Ministero dell'Economia e delle Finanze possa procedere alla liquidazione e sono relativi a:

Dettaglio crediti v/ Controllante (per Regione)	31.12.2017	31.12.2016
Regione Sardegna	1.022.899	1.022.899
Regione Puglia	470.358	470.358
Regione Campania	-212.060	1.059.212
Regione Calabria	308.600	271.870
TOTALE crediti v/MEF (Fondi di cui all'art. 19)	1.589.797	2.824.339

- Crediti tributari per € 2.030.672 a fronte di € 1.883.470 al 31/12/2016. Il prospetto di dettaglio seguente ne dettaglia la composizione e la movimentazione.

	31.12.2017	31.12.2016
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>		
a. Crediti tributari		
Crediti Ires per Istanza di Rimborso	129.845	156.226
Ritenute subite	23.174	35.574
Erario c/ acconto IRES		
Erario c/ acconto IRAP		
Credito IRES da Unico AF2016	668.782	633.208
Credito IRAP da Unico AF2016	166.117	312.042
Crediti per rimborsi IVA trimestrali		398.880
Erario c/ IVA	1.042.754	347.539
Totale Crediti tributari	2.030.672	1.883.469



Si evidenzia che l'incremento è determinato sostanzialmente da un maggior credito IVA determinato dall'effetto del regime speciale dello split payment cui è soggetta la società.

- Imposte anticipate per € 595.641.
- Crediti verso altri per € 570.653. Tali crediti sono composti da:
 - anticipi a fornitori per € 78.343;
 - anticipo Comuni in Campania € 348.399;
 - anticipazioni oneri di gara € 84.938;
 - crediti v/ Compagnie Assicurative € 41.685;
 - crediti v/ Enti per rimborso permessi di carica € 6.359;
 - crediti v/ Fondirigenti € 5.180;
 - personale c/ anticipi per € 792;
 - altri crediti per € 4.957.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce "Disponibilità liquide", pari ad € 24.764.073 con il confronto fine esercizio precedente.

	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Depositi bancari e postali	24.762.875	34.626.733	(9.863.858)
Denaro e valori in cassa	1.198	2.002	(804)
Totale	24.764.073	34.628.735	(9.864.662)

Esse si riferiscono a disponibilità finanziarie liquide presso il sistema bancario per € 24.762.875 di cui € 10.000.000 riferiti ad una operazione di Time deposit con scadenza 18/6/2018 e al denaro in cassa per € 1.198 con un decremento complessivo di € 9.864.662.

Le variazioni della voce in esame intervenute nel corso dell'esercizio sono dettagliate sul Rendiconto Finanziario e vengono qui sintetizzate.

*in euro migliaia*

	2017	2016
Disponibilità Finanziarie Iniziali	34.629	36.906
Flusso finanziario della gestione reddituale	(9.787)	(2.013)
Flusso finanziario dell'attività di investimento	(78)	(167)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	0	(97)
Incremento (decremento) disponibilità liquide	(9.865)	(2.277)
Disponibilità Finanziarie Finali	24.764	34.629

D) Ratei e Risconti Attivi

La voce ratei e risconti ed il confronto con i valori del precedente esercizio sono analizzabili come segue:

Descrizione	31.12.2016	variazioni		31.12.2017
		(+)	(-)	
ASSICURAZIONI AZIENDALI	3.835			3.835
ASSICURAZIONI PER IL PERSONALE	12.612			12.612
ABBONAMENTI RIVISTE E PERIODICI	1.703			1.703
NOLEGGI	1.963			1.963
CANONI DI ASSISTENZA	11.297			11.297
ALTRI RISCONTI ATTIVI	8.892	3.854		12.746
TOTALE	40.302	3.854		44.156



PASSIVO

A) Patrimonio Netto

Ai sensi dell'art. 2427 n. 4 e 7 c.c., il riepilogo delle variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto tra l'esercizio 2016 e l'esercizio 2017 è riportato nel prospetto che segue e riflette un decremento di € 876.876 dovuto alla perdita dell'esercizio in commento di pari importo.

Voci/sottovoci	31.12.2016	Sottoscrizione dei Soci	Ripartizione utile/Sistemazione perdita esercizio	Dividendo / Versamenti ai soci	Utile dell'esercizio	31.12.2017
Capitale sociale	54.820.920					54.820.920 (1)
<i>Riserva Legale</i>						
- Riserva Legale	277.694		9.641			287.335
- Ris. Legale per conv. Euro	694.065					694.065
<i>Altre riserve</i>						
- Ris. Straordinaria	190.540		183.187			373.727
- Ris. da arrotondamento	1					1
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>						
- Utile (perdita) dell'esercizio	192.829		-192.829		-876.876	-876.876
TOTALE	56.176.049				-876.876	55.299.172

(1) Ministero dell'Economia e delle Finanze Azionista Unico n. 107,492,000 di azioni per un valore nominale di 0,51 Euro cadauna.

Nella tabella che segue si evidenzia la consistenza delle poste del patrimonio netto alla data di chiusura degli ultimi quattro esercizi e dei movimenti intervenuti nel periodo.



	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Risultato d'esercizio	TOTALE	Distribuzione utili
Bilancio al 31/12/2014	54.820.920	953.261	1.098.409	153.570	57.026.160	
Destinazione del risultato d'esercizio		7.678	145.892	(153.570)		
Dividendi			(1.162.366)		(1.162.366)	(1.162.366)
Risultato dell' esercizio 2015				216.386	216.386	
Bilancio al 31/12/2015	54.820.920	960.939	81.934	216.386	56.080.179	(1.162.366)
Destinazione del risultato d'esercizio		10.820	205.568	(216.386)		
Dividendi			(96.961)		(96.961)	(96.961)
Risultato dell' esercizio 2016				192.829	192.829	
Bilancio al 31/12/2016	54.820.920	971.759	190.541	192.829	56.176.049	(1.259.327)
Destinazione del risultato d'esercizio		9.641	183.187	(192.829)		
Dividendi						
Risultato dell' esercizio 2017				(876.876)	(876.876)	
Alla chiusura dell'esercizio in commento	54.820.920	981.400	373.728	(876.876)	55.299.172	(1.259.327)

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità:

	Importo	Possibilità di utilizzo (*)	Quota disponibile
Capitale sociale	54.820.920	B	
Riserva da sovrapprezzo delle azioni			
Riserva di rivalutazione			
Riserva legale	981.400	B	981.400
Riserve statuarie			
Riserva per azioni proprie in portafoglio			
Altre riserve	373.727	A,B,C	373.727
Utili (perdite) portati a nuovo			
Risultato dell' esercizio		A,B,C	
Totale	56.176.047		1.355.127
Quota non distribuibile			981.400
Residua quota distribuibile			373.727

(*) A - per aumento di capitale; B - per copertura perdite; C - per distribuzione ai soci



B) Fondi per Rischi ed Oneri

Complessivamente ammontano a € 966.946, a fronte di € 1.077.967 al 31/12/2016. Il prospetto che segue ne evidenzia la composizione e la movimentazione avvenuta nell'esercizio.

Voci	31.12.2016	Variazioni dell'esercizio			31.12.2017
		Accantonamenti da Conto Economico	Utilizzi diretti	Assorbimenti a C/ Economico	
<i>Per Imposte anche differite</i>					
Interessi di mora non incassati (Art. 109 comma 7)	52.888				52.888
<i>Altri:</i>					
- Vertenze in corso	460.079	85.000	196.021		349.058
- Contenziosi legali	215.000				215.000
- Rischi Direz.Lav. . Imp.to di Procida	350.000				350.000
	1.025.079	85.000	196.021		914.058
TOTALE	1.077.967	85.000	196.021		966.946

Di seguito sono descritte le composizioni e le movimentazioni delle sotto voci.

FONDI PER IMPOSTE DIFFERITE:

Tale voce pari a € 52.888, invariata rispetto all'esercizio precedente, raccoglie la fiscalità differita sugli interessi di ritardato pagamento dovuti dalla Regione Campania alla Società sull'aggio di gestione a seguito della sentenza n.12990/10 emessa dal Tribunale di Napoli.

ALTRI:

Tale voce, pari a € 914.058 (€1.025.079 al 31/12/2016) raccoglie un decremento netto di € 111.021 del fondo relativo ai potenziali oneri conseguenti le controversie di natura giuslavoristica dovuto all'effetto combinato di un utilizzo diretto di € 196.021 dovuto a importi erogati nel corso del 2017 e di un nuovo accantonamento di € 85.000 al fine di adeguarne il valore residuo alla migliore stima possibile operata anche attraverso le



valutazioni dei nostri legali.

Il Fondo inoltre nella consistenza dell'esercizio precedente fronteggia rischi ed oneri richiamabili a:

- € 215.000 relativi al rischio accantonato nell'anno 2016 in ordine ai contenziosi legali in corso tenuto conto delle valutazioni dei legali incaricati e del relativo grado di rischio di soccombenza.
- € 350.000 relativi al rischio accantonato nell'anno 2011 connesso alle attività di Direzione Lavori dell'impianto di depurazione dell'isola di Procida.

Si precisa che, anche sulla base delle informazioni pervenute dai legali incaricati, allo stato non esistono altri rischi valutati possibili o probabili che possano determinare ulteriori accantonamenti.

Si fornisce di seguito, una descrizione dei principali contenziosi in corso per i quali la Sogesid non ha ritenuto di procedere ad accantonamenti.

Sogesid S.p.A. / Consorzio Sif

La Sogesid S.p.A. con ricorso ex art. 702 c.p.c ha chiesto al tribunale di Napoli di condannare la Regione Campania al pagamento in suo favore dell'importo di € 982.698,76, oltre accessori, a titolo di compenso pattuito con il Consorzio Sif per attività svolte dalla Società nella qualità di concessionaria della Regione Campania nel periodo in cui il Consorzio Sif, per il tramite della Sogesid, ha gestito in qualità di appaltatore l'impianto di depurazione di Foce Regi Lagni.

Con ordinanza del 15.2.2017, depositata e comunicata in data 17.2.2017, il Tribunale di Napoli ha rigettato la domanda della Società.

Con atto di appello del 16.3.2017 la Sogesid ha chiesto la riforma dell'ordinanza e, conseguentemente, la condanna della Regione Campania a pagarle l'importo richiesto nel giudizio di primo grado. L'udienza per la precisazione delle conclusioni è stata fissata per il 23.1.2019.

**Sogesid S.p.A. / Raffaele Pianese Costruzioni Generali S.r.l.**

La Raffaele Pianese Costruzioni Generali S.r.l. – ex gestore di un impianto di depurazione – ha citato in giudizio la Sogesid S.p.A., ex concessionaria della Regione Campania per la gestione degli impianti di depurazione, al fine di ottenere il residuo costo di gestione dell'impianto per circa 1.149.683,22, oltre interessi.

La Sogesid S.p.A. ha eccepito l'incompetenza delle sezioni ordinarie a favore di quelle specializzate per le imprese, si è opposta nel merito ed ha chiamato in causa la Regione Campania quale effettivo legittimato passivo rispetto a tale richiesta di pagamento.

Si evidenzia che già un analogo giudizio si è concluso con sentenza di appello passata in giudicato la quale, pur riconoscendo il diritto al pagamento del gestore dell'impianto, ha accolto le ragioni della Società ed ha condannato la Regione Campania a tenere indenne ed a rimborsare alla prima gli esborsi a farsi in favore della attrice.

Con ordinanza del 6.7.2017 il Tribunale, ritenuto di doversi pronunciare sulle eccezioni pregiudiziali formulate dalla Sogesid S.p.A. e dalla Regione Campania (attinenti soprattutto alla legittimazione passiva al pagamento degli importi richiesti dalla Raffaele Pianese Costruzioni Generali S.r.l.), ha fissato l'udienza di precisazione delle conclusioni al 27.9.2018.

Sogesid S.p.A. /Acqua S.p.A.

La Sogesid S.p.A. ha proposto ricorso per decreto ingiuntivo avanti al Tribunale di Potenza avverso la Acqua S.p.A., che è stato accolto e, conseguentemente, è stato ingiunto a quest'ultima di pagare € 555.509,73 a titolo di compensi dovuti per le attività di Direzione Lavori, misure e contabilità, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, formazione dell'Ufficio di Direzione lavori e assistenza al collaudo eseguite da parte della Sogesid in virtù di apposita Convenzione sottoscritta con Acqua S.p.A., oltre interessi, spese per la procedura pari ad € 870,00, € 5.000,00 per spese legali oltre spese generali, IVA e CPA.

La Acqua S.p.A. ha proposto opposizione al citato decreto ingiuntivo e la udienza di



comparizione delle parti è stata fissata al 5 ottobre 2018.

Con il suddetto atto la debitrice ha proposto, altresì, domanda riconvenzionale chiedendo la condanna della Sogesid al risarcimento dei danni patiti.

Come evidenziato dal legale che assiste la Società nel predetto giudizio, le eccezioni sollevate da Acqua S.p.A. appaiono infondate e aventi come unico obiettivo quello di ritardare il pagamento del dovuto nei confronti della creditrice. Pertanto, a fronte della certezza ed esigibilità del credito della Sogesid si può ritenere remoto il rischio di soccombenza nel suddetto giudizio.

Sogesid S.p.A./Sig. Giuseppe Pidalà

Nel corso dell'esercizio, con atto di citazione notificato in data 5 luglio 2017 un professionista incaricato della funzione di " Direttore Operativo che svolge funzioni di Coordinatore della Sicurezza ex artt. 130 e 131 del D.Lgs. 163/2006 ed artt. 125 e 127 del D.P.R. 554/99" per l'esecuzione dei lavori inerenti la realizzazione degli interventi di risanamento del sistema di collettamento afferente l'impianto di depurazione del collettore di Cuma, ha convenuto in giudizio la Sogesid S.p.A. dinanzi il Tribunale di Roma, che quest'ultima venisse condannata alla corresponsione in suo favore di somme per le attività svolte.

A preteso sostegno della domanda il professionista ha dedotto di aver ricevuto ed espletato mansioni ed incarichi ulteriori e distinti rispetto a quelli indicati nell'affidamento originario.

La Sogesid, costituendosi in giudizio, ha eccepito infondatezza, sia in fatto che in diritto, delle domande formulate dal professionista, depositando copiosa documentazione ufficiale fornita dal Direttore lavori e relativa all'attività del cantiere (ad es. i piani operativi di sicurezza (POS), le relazioni al RUP e, infine, il registro di contabilità che riassume ed accentra l'intera contabilizzazione dell'opera) che confuta in via oggettiva le richieste dallo stesso formulate.

Il giudizio è attualmente pendente e la prossima udienza è fissata per il 26 ottobre 2018 per l'eventuale ammissione dei mezzi di prova.



C) Trattamento di fine rapporto

Tale voce ammonta a € 468.094 a fronte di € 464.079 al 31/12/2016 con un incremento di € 4.015. La movimentazione della voce, nel corso dell'esercizio, è stata la seguente:

Consistenza al 31.12.2016	Incremento	Movimentazione TFR Fondo INPS Tesoreria	Vers. altri Fondi Pensione	Utilizzi per anticipazioni	Utilizzi per indennità corrisposte	Consistenza al 31.12.2017
464.079	1.266.227	-678.449	-402.165	-19.465	-162.133	468.094

Il saldo rappresenta il debito della Società, maturato e non ancora liquidato, nei confronti dei dipendenti in forza al 31/12/2017 ed è al netto dei versamenti ai fondi pensione integrativi e delle indennità ed anticipazioni erogate a dipendenti.

D) Debiti

Tale posta ammonta a € 68.416.119, a fronte di € 64.232.545 al 31/12/2016, con un incremento pari a € 4.183.574 ed è così composto:

	31.12.2017	31.12.2016	variazione
ACCONTI	56.770.500	54.910.945	1.859.555
DEBITI VERSO FORNITORI :	5.848.463	4.089.020	1.759.443
DEBITI TRIBUTARI	1.880.759	2.108.025	(227.266)
DEBITI VERSO IST. DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE	1.268.716	946.257	322.459
ALTRI DEBITI	2.647.681	2.178.298	469.383
TOTALE	68.416.119	64.232.545	4.183.574

- La voce “acconti”, pari ad € 56.770.500 (€ 54.910.945 al 31/12/2016), si riferisce al fatturato relativo alle seguenti attività il cui prospetto ne evidenzia la movimentazione



interventata nell'esercizio.

	2016	Aumenti (+)	Diminuzioni (-)	Imputazioni a ricavo	2017
COMPENSAZIONI AMBIENTALI	29.173.388				29.173.388
BONIFICHE	12.790.028	6.381.195		1.739.960	17.431.263
ASSISTENZA TECNICA MATTM	4.124.595	1.455.966		4.348.960	1.231.601
ASSISTENZA TECNICA MATTM - FONDI COMUNITARI	2.569.411	4.706.604	-1.783.232	3.256.177	2.236.605
DIREZIONI LAVORI IMPIANTI DI DEPURAZIONE	3.879.888	477.503			4.357.391
SETTORE IDRICO - FONDI EX ART 19 CIPE	2.373.635	207.684	-381.503	131.180	2.068.635
ALTRO		271.618			271.618
TOTALE	54.910.945	13.500.569	-2.164.736	9.476.279	56.770.500

Vengono di seguito dettagliati i singoli importi in capo alle diverse commesse di riferimento già commentate nella voce "Lavori in corso su ordinazione".

COMPENSAZIONI AMBIENTALI	2016	Aumenti (+)	Diminuzioni (-)	Imputazioni a ricavo	2017
MATTM TRI Convenzione del 12/09/2011 " Programma strategico per le compensazioni ambientali nella Regione Campania " (MAT117)	29.173.388				29.173.388
TOTALE COMPENSAZIONI AMBIENTALI	29.173.388				29.173.388



BONIFICHE	2016	Aumenti (+)	Diminuzioni (-)	Imputazioni a ricavo	2017
SIN Napoli Orientale - Proget. e Direz.Lavori interventi di messa in sicurezza e bonifica della falda acquifera C.D. (CAM805)	989.043			989.043	
Progett. preliminare, definitiva ed esecutiva degli interv.di messa in sicurezza dell'Area Vasta ricadente nel Comune di Giugliano in Campania (Anticipo su intera convenzione)	408.497	76.931			485.428
Progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva degli interventi di messa in sicurezza dell'Area Vasta ricadente nel Comune di Giugliano in Campania (CAM004)	736.009				736.009
Attuazione del Piano di caratterizzazione della c.d. Area Vasta ricadente nel Comune di Giugliano in Campania (CAM005)	1.578.241				1.578.241
Progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva degli interventi di messa in sicurezza dell'Area dei Laghetti di Castelvolturno (CAM006)	385.846				385.846
Esecuzione Lavori di Mise dell'Area ex Resit - GARA CIG 524295602A (CAM302)	925.894	1.996.737			2.922.631
Esecuzione lavori di Mise delle Aree Pozzo Schiavi - GARA CIG 5279495917 (CAM403)	482.213				482.213
Esecuzione LAVORI di Mise dell'Area Novambiente - GARA CIG 5281593C69 (CAM405)	354.896				354.896
Studio di fattibilità Area Vasta ricadente nel Comune di Giugliano in Campania (CAM102)	121.178				121.178
TOTALE COMMISSARIO EX OPCM 3849/2010 e 3891/2010	5.981.816	2.073.668		989.043	7.066.442
SIN Napoli Orientale - Proget. e Direz.Lavori interventi di messa in sicurezza e bonifica della falda acquifera Reg.Campania (CAM805)		554.566		554.566	
TOTALE REGIONE CAMPANIA		554.566		554.566	
Sin Brescia Caffaro intervento A - SdF interventi di messa in sicurezza e bonifica delle acque di falda (LOM301)		124.316		124.316	
Sin Brescia Caffaro interventi C D e F - PROGETTAZIONI per la realizzazione degli interventi di MISE (LOM302)		66.633		66.633	
Sin Brescia Caffaro - Attività di Stazione Appaltante, supporto al RdP, Direzione Lavori e collaudo per la Messa in sicurezza d'emergenza (LOM501)		5.404		5.404	
TOTALE REGIONE LOMBARDIA		196.353		196.353	
SIN BRINDISI - Indagini Integrative propedeutiche all progettazione interventi mise della falda del SIN - II Atto Integrativo del 3/11/2011 (PUG105)	368.284				368.284
SIN Taranto - Supporto tecnico specialistico Commissario Straordinario interventi urgenti di bonifica di Taranto (PUG501)		433.415			433.415
Direzione Lavori per la realizzazione del I lotto funzionale della cassa di colmata e dei dragaggi in area Molo Polisettoriale - Convenzione Autorità Portuale del 26/11/2014 (PUG401)		172.061			172.061
TOTALE REGIONE PUGLIA	368.284	605.476			973.760
SIN Crotone - Supporto tecnico Specialistico al Commissario Straordinario (CAL1608)		91.615			91.615
TOTALE REGIONE CALABRIA		91.615			91.615
SIN di Pianura - Caratterizzazione e Proget. Degli interventi di messa in sicurezza, bonifica e riqualificazione (CAM807)	648.026				648.026
SIN Litorale Domizio Flegreo ed Agro Aversano - Atto Modificativo del 8/2/11 alla Convenzione del 7/8/2008 - Caratterizzazione e Proget. Degli interventi di messa in sicurezza, bonifica e riqualificazione delle Aree comune di Giugliano (CAM101)	495.868				495.868
SIN Taranto - Attività di realizzazione del primo stralcio dell'intervento di messa in sicurezza e bonifica in area ex Yard Belleli funzionale alla realizzazione della cassa di colmata c.d. "ampliamento del V Sporgente" (PUG005)	4.891.914	2.859.517			7.751.431
SIN Taranto - Sperimentazioni finalizzate al recupero dei sedimenti dragati. Conv. 16/12/2009 art.2 comma 2 (PUG101)	325.000				325.000
SIN di Pioltello Rodano Progettazione di bonifica acque di falda comprese nel SIN- Convenzione del 17/12/2009 (LOM901)	79.122				79.122
TOTALE MATTM - EX DGTRI	6.439.930	2.859.517			9.299.447
TOTALE BONIFICHE	12.790.029	6.381.195		1.739.960	17.431.264



ASSISTENZA TECNICA MATTM	2016	Aumenti (+)	Diminuzioni (-)	Imputazioni a ricavo	2017
MATTM DG PNM Aree protette nazionali - verifica e monitoraggio azioni volte ad eventuali abbattimenti di opere abusive (MAT907)	856.315				856.315
TOTALE MATTM - DG PNM	856.315				856.315
MATTM DG STA Supporto e Ass. AZIONI DI SISTEMA convenzione del 27/12/2012 (MAT302)	3.041.458	952.729		3.994.188	
MATTM DG STA - raggiungimento degli Obiettivi di Servizio rifiuti urbani al SII 2° Fase - Convenzione del 13/11/2014 (MAT505)	142.327	232.957			375.284
MATTM DG STA Ancitel -Domande ai fini della concessione di finanziamenti per interventi di bonifica da amianto" Convenzione 22/11/2016 (MAT1614)		82.141		82.141	
MATTM DG STA Ancitel - Interventi previsti dal progetto A.S.B.E.S.T.O. - Amianto in Superficie finalizzato alla Bonifica degli Edifici Scolastici - Fase Pilota" - Convenzione del 22/12/2016 (MAT1616)		36.209		36.209	
TOTALE MATTM - DGSTA	3.183.786	1.304.036		4.112.538	375.284
MATTM - Ufficio per la Realizzazione del Piano Straordinario di Telerilevamento - Convenzione del 19/11/2015 e Atto Integrativo del 12/7/2016 - Condivisione dei dati territoriali ANCITEL (MAT1607)	84.493	151.930		236.423	
TOTALE MATTM - URPST	84.493	151.930		236.423	
TOTALE ASSISTENZA TECNICA MATTM	4.124.594	1.455.966		4.348.960	1.231.601

ASSISTENZA TECNICA MATTM - FONDI COMUNITARI	2016	Aumenti (+)	Diminuzioni (-)	Imputazioni a ricavo	2017
MATTM DG SVI Definizione procedure per i controlli di 1° livello PON Energia FESR 2007 2013 (MAT905)	1.473.885			1.473.885	
MATTM DG SVI - Progetto "CREIAMO PA -Convenzione del 4/8/2017 - Competenze e reti per l'Integrazione Ambientale e per il Miglioramento delle Organizzazioni della PA" a valere sul PON GOV 2014 - 2020 (FSE).		3.255.692	-1.627.846		1.627.846
MATTM - Gestione e attuazione del Progetto "Rete Ambientale" Asse II PON GAT (MAT110)	608.760				608.760
MATTM DG SVI Convenzione del 7/8/2015 "Rafforzamento delle Autorità Ambientali" PON GAT FESR 2007/2013 - Anticipazione (MAT511)	155.387		-155.387		
MATTM DG SVI Convenzione del 7/8/2015 "Rafforzamento delle Autorità Ambientali" PON GAT FESR 2007/2013 - Rendiconti (MAT511)	331.381	1.450.912		1.782.292	
TOTALE MATTM - DG SVI	2.569.413	6.466.430	-1.783.233	8.077.983	2.236.606
TOTALE ASSISTENZA TECNICA MATTM - FONDI COMUNITARI	2.569.412	4.706.604	-1.783.232	3.256.177	2.236.605



DIREZIONE LAVORI IMPIANTI DI DEPURAZIONE	2016	Aumenti (+)	Diminuzioni (-)	Imputazioni a ricavo	2017
Direzione Lavori Impianto di Punta Gradelle (ACH01-1)	2.223.332	477.503			2.700.835
Direzione Lavori Impianto di Procida (ACH3-2)	75.173				75.173
Direz. Lavori Cuma (ACH7-1)	1.581.383				1.581.383
TOTALE DIREZIONE LAVORI IMPIANTI DI DEPURAZIONE	3.879.888	477.503			4.357.391

SETTORE IDRICO - FONDI EX ART. 19 CIPE	2016	Aumenti (+)	Diminuzioni (-)	Imputazioni a ricavo	2017
Adeguamento del PTA - Convenzione 23/12/2010 (CAL102)	495.821				495.821
Programma di avvio della procedura di affidamento del servizio idrico integrato dell'ATO Regione Calabria (CAL1601)	131.180			131.180	
CALABRIA EMERGENZA	627.001			131.180	495.821
Tavoli tecnici di supp. stipula degli A.P.Q. Art.17 L.36/94 (CAM604)	381.503		-381.503		
Adeguamento Piano di Tutela (CAM1701)		207.684			207.684
CAMPANIA CONVENZIONE QUADRO	381.503	207.684	-381.503		207.684
Criteri di salvaguardia captazione di acque (ALA8)	547.223				547.223
REGIONE PUGLIA	547.223				547.223
Completa attuazione del S.I.I. (SAR601)	817.907				817.907
SARDEGNA	817.907				817.907
TOTALE SETTORE IDRICO - FONDI EX ART. 19 CIPE	2.373.635	207.684	-381.503	131.180	2.068.635

ALTRO	2016	Aumenti (+)	Diminuzioni (-)	Imputazioni a ricavo	2017
Assistenza Tecnica Tongzhou PECHINO		271.618			271.618
TOTALE ALTRO		271.618			271.618
TOTALE GENERALE	54.910.945	13.500.569	-2.164.736	9.476.279	56.770.500

- La voce “debiti verso fornitori” si riferisce ai debiti commerciali per beni e servizi, esigibili nel successivo esercizio. Risulta pari a € 5.848.463 (€ 4.089.020 al 31/12/2016) ed è così composta:
 - fornitori per fatture ricevute € 2.835.974;
 - fornitori conto fatture/ note credito da ricevere per € 3.012.489;
- I debiti tributari sono pari a € 1.880.759 (€ 2.108.025 al 31/12/2016) e il prospetto



seguente ne dettaglia la composizione e la variazione rispetto all'esercizio precedente.

	2017	2016	variazione
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo:</i>			
Irpef lavoro dipendente	766.178	622.871	143.307
Irpef lavoro autonomo	63.133	53.232	9.901
Irpef co.co.co.	16.191	9.523	6.668
Debiti Irpef su compet. Maturate	13.037	12.466	571
Iva a debito ad esigibilità differita	798.875	1.220.792	(421.917)
Tassa Nettezza Urbana		416	(416)
Erario c/Imposta di Bollo virtuale	10	16	(6)
Erario c/IRES		23.476	(23.476)
Erario c/IRAP	219.325	163.291	56.034
Erario imposta sostitutiva su riv. TFR	4.009	1.942	2.067
TOTALE	1.880.759	2.108.025	(227.267)

La variazione rispetto all'esercizio precedente pari ad € - 227.267 è sostanzialmente dovuta alla diminuzione del debito per IVA ad esigibilità differita a seguito degli incassi di fatture emesse precedentemente all'introduzione del meccanismo dello split payment (- 421.917) e dal maggior debito per trattenute irpef su lavoro dipendente (+ 143.307).

- I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale per € 1.268.716 (€ 946.257 al 31/12/2016), riguardano trattenute operate sulle retribuzioni e sui compensi dei collaboratori del mese di Dicembre 2017 e versate in quello successivo.
- Gli altri debiti ammontanti a € 2.647.681 (€ 2.178.298 al 31/12/2016) si compongono di debiti verso il personale dipendente per competenze maturate, comprensive degli oneri sociali differiti, al 31/12/2017 per complessivi € 2.397.024, debiti per redditi da co.co.co. per € 32.893, debito verso Regione Campania per € 91.669, debiti verso Inarcassa per € 49.596, debiti v/ compagnie assicurative per € 1.300, debiti verso Autorità di Bacino per € 45.793 e debiti verso altri per € 29.406.

Il prospetto che segue ne evidenzia le variazioni rispetto l'esercizio precedente.



	AL 31/12/2017	AL 31/12/2016	variazione
Debiti v/ il personale per competenze maturate	2.397.024	1.920.908	476.116
Debiti v/ Co.co.co	32.893	26.782	6.111
Debiti v/ Reg. Campania per Imp. Di registro	91.669	91.669	
Debiti v/INARCASSA	49.596	42.484	7.112
Debiti v/ Broker Assicurativo	1.300	49.642	(48.342)
Debiti v/Autorità di Bacino Fiume Arno	45.793	18.374	27.419
Debiti v/CONDOMINI U.L.		14.333	(14.333)
Altri	29.406	14.106	15.300
TOTALE	2.647.681	2.178.298	469.383

D) Ratei e Risconti Passivi

Nell'esercizio in commento non sono registrati ratei e risconti passivi.

Altre informazioni non risultanti nello Stato Patrimoniale

Ai sensi del dell'art. 2427, comma 1 punto 9 si comunica che l'importo complessivo delle garanzie prestate al 31/12/2017 ammonta ad € 2.189.304 (contro € 1.938.289 al 31/12/2016).

Trattasi di fidejussioni prestate da Banche e Compagnie di assicurazione per conto della Sogesid a favore di terzi la cui natura è così composta:

	2017	2016
Fidejussioni bancarie v/ locatori per depositi cauzionali uffici	127.190	132.590
Fidejussioni assicurative v/ Ministero a garanzia obblighi di convenzionali	2.062.114	1.805.699
Totale	2.189.304	1.938.289



Per una maggior informativa si evidenzia che la Società è titolare di un conto corrente di tesoreria n. 22035, intrattenuto presso la Banca d'Italia, destinato a raccogliere i fondi deliberati a suo tempo dal CIPE ai sensi di quanto disposto dall'art. 19 del D.Lgs. n. 96/1993 , assegnati alla Sogesid per le attività istituzionali di cui sopra.

Il conto corrente registra al 31/12/2017 un saldo positivo di € 23.829.737 (€ 25.001.334 al 31/12/2016) e il prospetto che segue ne evidenzia la movimentazione:

C/C 22035	MOVIMENTAZIONE	
	DATA	IMPORTO
Saldo al 31/12/2016		25.001.334
Acc. Quadro Calabria conv. 7/8/2006 - Affidamento della nuova concessione di gestione del SII dell'ATO (CAL1601)	08/05/2017	-160.040
Rifunionaliz. impianti di depurazione ex PS3 (CAM003)	08/05/2017	-532.465
Rifunionaliz. impianti di depurazione ex PS3 (CAM003)	08/05/2017	-263.056
Verifica e aggiornamento documentazione PTA (CAM002)	23/05/2017	-263.691
Verifica e aggiornamento documentazione PTA (CAM002)	23/05/2017	47.655
TOTALE al 31/12/2017		23.829.737

Tale conto, aperto in data 30/12/1997, assicura una separata ed autonoma gestione finanziaria delle risorse destinate a fronteggiare le occorrenze che coinvolgono gli interessi di altri soggetti istituzionali diversi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (Regioni), in favore dei quali si dispiega l'attività della società e viene movimentato dietro autorizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze che ne detiene il Capitolo di Spesa del Bilancio dello Stato.

Si evidenzia altresì che su tale conto corrente è giacente l'importo di € 20.658.275,97 relativo ai 4/10 non ancora richiamati dell'aumento di capitale sottoscritto in data 20/12/1999.

Tali somme, che non si identificano con libere disponibilità della Società, erano registrate nei precedenti bilanci tra i conti d'ordine.



ANALISI DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti, a norma del comma 1° dell'art. 2428 del Codice Civile, nell'ambito della relazione sulla gestione.

L'analitica esposizione dei componenti positivi e negativi di reddito nel Conto Economico ed i precedenti commenti alle voci dello stato patrimoniale consentono di limitare alle sole voci principali i commenti nel seguito esposti.

A) Valore della Produzione

Il Bilancio al 31 dicembre 2017 registra un valore della produzione pari ad € 41.748.024 (di cui € 7.397.645 riferito alla componente “prestazioni d'opera appalti e lavori”) rispetto a quelli registrati nell'esercizio precedente di € 36.355.336 (di cui € 4.241.226 riferito alla componente “prestazioni d'opera appalti e lavori”) con un incremento di € 5.392.688 di cui € 3.156.419 riferita alla componente “prestazioni d'opera appalti e lavori”.

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

La voce ammonta a € 33.079.430 di cui € 9.727.970 relativi a commesse pluriennali che hanno trovato il loro completamento nell'anno 2017, ed il residuo di € 23.351.460 relativo a prestazioni rese nel corso dell'esercizio.

Ai sensi della nuova formulazione del punto n.10 dell'articolo 2427 c.c., si riporta la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e aree geografiche:



Categorie di attività		31.12.2017
Supporto e Assistenza MATTM		27.754.831
Assistenza Tecnica MATTM progetti comunitari (FSE/FESR)		3.256.177
Settore Idrico		288.889
Direzione Lavori		
Acque		
Bonifiche		1.779.533
TOTALE		33.079.430

Aree geografiche		31.12.2017
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare		31.011.008
Campania		1.504.546
Lombardia		235.925
Calabria		327.951
TOTALE		33.079.430

VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO

La voce registra un importo positivo di € 8.582.272 (contro quello negativo di € 11.560.290 nel 2016). Tale importo è determinato dall'effetto combinato della produzione registrata nell'esercizio 2017 di € 18.310.242 e dal decremento per imputazioni a ricavo di commesse pluriennali per un valore di € 9.727.970 come già commentato nell'ambito della voce "Lavori in corso su ordinazione".

ALTRI RICAVI E PROVENTI

La voce ammonta a € 86.322 e riguarda:

- il riaddebito del costo del personale presso terzi per € 71.383;



- il recupero di spese legali per sentenze di € 9.109;
- il riaddebito per sanzioni pecuniarie gare per € 3.750;
- altri ricavi per € 2.080.

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce “altri ricavi e proventi”.

	2017	2016
Rilascio Fondo rischi ed Oneri		320.000
Assorbimento Fondo per premialità personale Dipendente		200.000
Rilascio di quota del Fondo svalutazione crediti		136.406
Proventi diversi:		
Riaddebito personale prest. a terzi	71.383	63.212
Recupero spese legali per Decreti Ingiuntivi/sentenze	9.109	29.513
Senzioni pecuniarie partecipanti alle Gare	3.750	11.131
Rimborso oneri per cariche elettive		6.360
Altri ricavi e proventi	2.080	3.600
sub Totale	86.322	770.222
TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI	86.322	770.222

B) Costi della produzione

Sono complessivamente pari a € 42.820.682 a fronte di € 36.601.573 nel 2016, e riguardano:

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci:

- La voce in commento è pari ad € 43.454 (€ 38.389 nel 2016) e concerne acquisti di materiali di consumo per € 27.597, cancelleria ed economato per € 2.174, acquisti di periodici e pubblicazioni per € 9.214, carburanti e lubrificanti per € 2.224, stampati per € 2.244.

Il prospetto di dettaglio ne evidenzia la variazione rispetto l'esercizio precedente.

	2017	2016	Variazione
Materiali di consumo	27.597	20.584	7.013
Cancelleria ed economato	2.174	3.366	(1.192)
Stampati	2.244	702	1.542
Carburanti e lubrificanti	2.224	3.429	(1.205)
Abbonamenti e periodici e pubblicazioni	9.214	10.308	(1.094)
Attrezzatura per conto MATTM da riaddebitare			
Totale	43.454	38.389	5.064

Servizi:

- La voce servizi è pari ad € 16.598.096 (€ 11.965.317 nel 2016), registra un incremento di € 4.632.779 rispetto all'esercizio precedente e si riferisce a:
 - Prestazioni professionali, prestazioni d'opera appalti/lavori e servizi specialistici per € 12.992.313 (€ 8.121.931 nel 2016);
 - oneri accessori le prestazioni professionali per € 354.815 (€ 267.143 nel 2016);
 - costi di gestione per € 3.250.698 (€ 3.576.243 nel 2016).

Nei successivi prospetti di dettaglio è fornita la composizione della voce e il confronto con l'esercizio precedente.

Voci/sottovoci	2017	2016	Variazione
<i>Prestazioni d'opera appalti e lavori</i>	7.397.645	4.241.226	3.156.419
<u><i>Prestazioni Professionali e servizi specialistici:</i></u>			
Prestazioni Tecniche di consulenti e collaboratori	3.954.518	3.108.986	845.532
Prestazioni Tecniche specialistiche	1.254.607	211.363	1.043.244
Prestazioni Legali di consulenti e collaboratori	16.667	23.333	(6.666)
Prestazioni Legali di assistenza in giudizio	145.931	291.243	(145.312)
Prest.Fiscali e Consulenza del Lavoro(consulenti e collab.)	80.000	80.000	
Altre Prestazioni Amministrative e di Revisione	25.000	56.000	(31.000)
Altre Prestazioni (consulenti e collaboratori)	12.000	38.750	(26.750)
Prestazioni Notarili	4.846	705	4.141
Commissioni giudicatrici		69.000	(69.000)
Prestazioni d'intermediazione	1.800		1.800
Indennità di tirocinio	6.782		6.782
Eventi, docenze e manifestazioni a rendicontazione	92.517	1.325	91.192
<i>Sub.Tot. Prest. Professionali e servizi specialistici</i>	5.594.668	3.880.705	1.713.963
Totale	12.992.313	8.121.931	4.870.382



Il consistente incremento pari ad € 4.870.382 è sostanzialmente determinato:

- dall'incremento delle prestazioni d'opera appalti e lavori (€ 3.156.419) che si ricorda riguardano la componente relativa alla realizzazione di interventi sul territorio per i quali la Sogesid svolge il ruolo di stazione appaltante e che per obbligo convenzionale non producono alcun margine essendo riaddebitate al committente al costo effettivamente sostenuto;
- dall'incremento delle prestazioni tecniche di consulenti e collaboratori (€ 845.532);
- dall'incremento delle prestazioni tecniche specialistiche (€ 1.043.244);
- dal decremento delle prestazioni legali di assistenza in giudizio (€ -145.312).

Si evidenzia che la voce prestazioni amministrative e di revisione comprende corrispettivi di € 19.000 spettanti alla Società di Revisione per la certificazione dei conti annuali nonché corrispettivi per € 6.000 relativi ad altri servizi diversi dalla revisione.

Voci/sottovoci	2017	2016	Variazione
<u>Oneri accessori le prestazioni professionali:</u>			
Oneri previd. Consulenti (CAP 4% e Rivalsa 4%)	133.186	121.685	11.501
Rimborso spese viaggio consulenti	70.125	66.499	3.626
INPS su co.co.co	148.098	76.814	71.284
INAIL su Lavoro Autonomo	3.007	1.963	1.044
INAIL su Lavoro Interinale	399	182	217
Totale	354.815	267.143	87.672

L'incremento di € 87.672 è sostanzialmente determinato dall'incremento degli oneri Inps sulle maggiori collaborazioni co.co.co rispetto l'esercizio precedente.



Voci/sottovoci	2017	2016	Variazione
<u>Costi di Gestione:</u>			
Pulizia locali	39.489	35.492	3.997
Vigilanza, sorveglianza e logistica	104.059	101.035	3.024
Utenze	93.220	101.690	(8.470)
Bancarie, postali	18.763	22.356	(3.593)
Assicurazioni aziendali	75.561	96.159	(20.598)
Trasferte, rimborsi spese e biglietti viaggio	151.823	273.731	(121.908)
Biglietti viaggio per c/ MATTM	754.333	644.694	109.639
Aggiornamento e manutenzione software	54.337	52.344	1.993
Servizi Gestione ufficio (PA)	59.744	31.035	28.709
Fornitura di lavoro temporaneo	356.681	634.530	(277.849)
Manutenzioni	23.746	9.748	13.998
Adempimenti D.LGS 626/94 e 242/96	9.815	5.542	4.273
Inserzioni e Pubblicazioni	15.829	44.292	(28.463)
Costi Tickets Restaurant	1.152.820	1.187.609	(34.789)
Emolumenti agli Amministratori	152.898	165.397	(12.499)
Rimborso spese Amministratori	7.256	1.067	6.189
Emolumenti Collegio Sindacale	55.000	54.780	220
Rimborso spese Collegio Sindacale	1.195	1.547	(352)
Compensi e Rimborsi Spese Organismo di Vigilanza	34.740	29.879	4.861
Altri costi di gestione	89.659	83.316	6.343
TOTALE	3.250.968	3.576.243	-325.275

Il decremento dei costi di gestione per complessivi € 325.275 è principalmente determinato dal minor ricorso alle prestazioni di lavoro interinale (€ -277.849), dal minor costo Tickets Restaurant (€ - 34.789) e dai decrementi di inserzioni e pubblicazioni (€ - 28.463).

Tutti le altre voci di spesa sono sostanzialmente in linea con l'anno precedente.

Godimento beni di terzi:

- Godimento di beni di terzi per € 559.719 (€ 536.856 nel 2016) che comprendono fitti passivi uffici, noleggio fotocopiatrici, noleggio vetture ed altri noleggi.

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce “Godimento beni di terzi” e il confronto con l’esercizio precedente.

Sottovoci	2017	2016	Variazione
Fitti Passivi	519.118	508.859	10.259
Nolo Fotocopiatrici	22.318	15.636	6.682
Nolo Autovetture	16.796	11.926	4.870
Altri Noleggi	1.486	435	1.051
TOTALE	559.718	536.856	22.862

Personale:

- La voce “costi per il personale” pari ad € 25.237.144 (€ 23.062.840 nel 2016) registra un incremento complessivo di € 2.174.304 e comprende il costo del lavoro dell’esercizio e i relativi accantonamenti per oneri di competenza che saranno liquidati nell’esercizio successivo. Nel successivo prospetto sono fornite le voci che lo compongono con il confronto con l’esercizio precedente.

Voci	2017		2016		Variazione
Salari e stipendi		18.885.674		17.976.959	908.715
Oneri sociali	5.902.031		5.615.765		
restituzione sgravi contr. 2015/2017	188.927				
sgravi contributivi	-2.596.053		-2.759.054		
Oneri sociali netti		3.494.905		2.856.711	638.194
Trattamento di fine rapporto		1.331.630		1.275.133	56.497
Altri costi		1.524.935		954.037	570.898
TOTALE		25.237.144		23.062.840	2.174.303



La variazione più elevata è riferita alla voce Salari e stipendi (€ 908.715) il cui incremento è dovuto all'aumento medio dell'organico nell'anno di riferimento di 10,9 unità, dagli effetti del rinnovo del CCNL Gas-Acqua applicato in azienda nonché dagli effetti del processo di *assessment* avviato e portato a termine dal precedente Consiglio di Amministrazione.

La variazione della voce Oneri Sociali è stata complessivamente di € 638.194. Tale variazione è stata determinata:

- dall'incremento della voce Salari e stipendi a cui ha corrisposto un maggior onere per Oneri Sociali di € 286.266;
- da un minor importo di sgravi contributivi rispetto all'esercizio 2016 per € 163.001;
- dalla restituzione, come richiesto dall'INPS per il triennio 2015/2017 per € 188.927 degli sgravi contributivi usufruiti dall'azienda in relazione all'assunzione di alcuni dipendenti i cui curricula presentati in fase di selezione non palesavano alcun precedente contratto di lavoro.

La variazione degli altri costi del personale pari ad € 570.898 è determinata da un maggior costo relativo alle assicurazioni (€ 276.365) a causa dell'incremento del numero dei dipendenti avvenuto nell'esercizio 2016 nonché dagli effetti di un accordo transattivo generale novativo con conseguente risoluzione consensuale del rapporto di lavoro a decorrere dal 1° gennaio 2018, con un dirigente a seguito di instaurazione di un precontenzioso giuslavoristico (€ 276.270).

Così come previsto al comma 15 dell'art. 2427 del codice civile, si rappresenta che il numero medio della forza lavoro del 2017 è pari a 539,15 unità ed è così suddivisa: 12 dirigenti e 23 quadri e 504 impiegati. Nella tabella che segue viene evidenziata la composizione media della forza lavoro e la variazione con l'esercizio precedente.

n.medio (unità/anno)	2017	2016	Variazione
Dirigenti	11,66	12,00	-0,34
Quadri	23,33	15,67	7,66
Impiegati	504,16	500,58	3,58
TOTALE	539,15	528,25	10,90



In ultimo si rappresenta che il costo del personale è così suddiviso: dirigenti € 2.256.204 (€ 2.275.113 nel 2016), quadri € 1.974.060 (€ 1.327.803 nel 2016), impiegati 19.481.945 (€18.505.887 nel 2016), altri costi € 1.524.935 (€ 954.037 nel 2016).

Ammortamenti e svalutazioni:

- Ammortamenti e Svalutazioni per € 111.127 (€ 282.893 nel 2016); le componenti di tale voce, sono rappresentate da:
 - ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per € 66.964;
 - ammortamenti delle immobilizzazioni materiali per € 44.163;

Oneri diversi di gestione:

- Oneri diversi di gestione per € 186.143 (€ 474.278 nel 2016) riferiti per € 40.459 alle tasse per rifiuti solidi urbani, per € 42.558 a quote ed oneri associativi, per € 21.434 a bolli e tributi diversi, per € 27.692 a imposta di registro, per € 3.060 per tasse di concessione governative, € 24.221 per imposte estere, per 16.483 ad accertamenti e violazioni e per € 10.236 ad altri oneri.

Il decremento di tale voce è riferibile principalmente ad una perdita su crediti rilevata nell'esercizio precedente come evidenziato nel successivo prospetto che ne dettaglia le singole voci che lo compongono.

Voci	2017	2016	Variazione
Perdite su crediti		355.475	(355.475)
Tassa nettezza urbana	40.459	39.673	786
Quote ed oneri associativi	42.558	27.462	15.096
Bolli ed altri tributi	21.434	29.310	(7.876)
Imposta di registro	27.692	12.846	14.846
Tasse CC.GG.	3.060	3.047	13
Imposte e tributi esteri	24.221		24.221
Accertamenti di violazione	16.483	1.025	
Altri oneri diversi di gestione	10.236	5.440	4.796
TOTALE	186.143	474.278	-288.135



C) Proventi e oneri finanziari

La voce, che presenta a un saldo positivo di € 180.127 (€ 822.374 nel 2016), è così composta:

PROVENTI E ONERI FINANZIARI	2017	2016
<i>- Proventi finanziari:</i>		
Interessi su depositi cauzionali	6	2
Interessi su conti correnti bancari	56.176	181.718
interessi su operazioni di Time Deposit	114.623	
Interessi per ritardato pagamento v/ Reg. Campania		635.081
Interessi su rimborso crediti tributari	9.456	5.854
Proventi finanziari diversi	32	11
Totale proventi finanziari	180.293	822.666
<i>- Oneri finanziari:</i>		
Altri	(166)	(292)
Totale oneri finanziari	(166)	(292)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	180.127	822.374

Come emerge dalla tabella che precede il decremento è riconducibile all'assenza di interessi per ritardato pagamento rispetto a quanto incassato e contabilizzato nel precedente esercizio.

Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate

Le imposte gravanti sul bilancio sono pari a € - 15.656 (€ 383.308 nel 2016) e si riferiscono per:

- € 198.612 ad imposte correnti;
- € - 214.268 al saldo tra imposte anticipate su perdite fiscali e annullamento di imposte anticipate accantonate negli esercizi precedenti.



	2017	2016
Imposte correnti :		
- IRAP	222.088	163.291
- IRES	-23.476	23.476
	198.612	186.767
Imposte differite attive (*) :		
- Imposte anticipate	(214.598)	(86.665)
- Imposte anticipate (annullate)	330	283.207
	-214.268	196.542
TOTALE	-15.656	383.308

(*) Vedi dettagli

Le imposte anticipate iscritte sono determinate sulla base delle differenze di natura temporanea tra l'imponibile fiscale e il risultato lordo civilistico. Quando dal calcolo sopra menzionato emerge un onere fiscale anticipato, viene iscritto nella voce "Crediti" nei limiti della presumibile recuperabilità dello stesso. In merito al concetto di "recuperabilità" si evidenzia come la società, ritiene sussistano i presupposti della ragionevole certezza del loro futuro recupero anche sulla base di un trend storico che evidenzia la capacità dell'impresa di produrre negli anni redditi fiscalmente imponibili, non inferiori all'ammontare delle differenze che si annulleranno. Si evidenzia, tra l'altro, che nell'esercizio 2018 è stato già avviato un processo di razionalizzazione dei costi che si basa prevalentemente sulle seguenti azioni:

- una implementazione delle attività di project control e di project management che consentiranno di rafforzare ulteriormente il presidio che la Società sta consolidando sul secondo pilastro dell'efficienza e dell riduzione dei costi operativi attraverso una più efficiente allocazione delle risorse umane correlata alle esigenze operative e alla struttura economica delle commesse;
- una rivisitazione, sulla scorta di quanto previsto dall'art. 19, comma 6 del D.lgs n. 175/2016, della contrattazione di secondo livello relativa alla premialità di risultato per condurla nella direzione prevista dal legislatore all'art. 1, commi da 182 a 190,



legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di Stabilità 2016) e s.m.i che incentiva la sua correlazione agli elementi di produttività, redditività, qualità, efficienza ed innovazione senza depauperare, anzi implementandola, la componente di welfare aziendale.

Nel prospetto che segue si evidenziano le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione delle imposte anticipate dell'esercizio nonché i recuperi rispetto l'esercizio precedente.

	Situazione al 31/12/2016	Anno 2017			Situazione al 31/12/2017
		Azzeramento/ripristino imposte anticipate (anni precedenti)	Recupero imposte anticipate	Acc.to. imposte anticipate	
Altri Costi :					
Emolumenti non corrisposti	27.360		(27.360)	15.120	15.120
Fondo svalutazione crediti	98.250		(52.124)		46.126
Fondo Oneri e Rischi	1.091.000	(65.921)	(196.021)	85.000	914.058
	1.216.610	(65.921)	(275.505)	100.120	975.304
Perdita Fiscale anno 2016	390.688	340.050			730.738
Perdita Fiscale anno 2017				794.041	794.041
TOTALE IMPONIBILE IRAP					
TOT. IMPONIB. IRES	1.607.298	274.129	(275.505)	894.161	2.500.083
Imposte anticipate					
IRAP	-				-
IRES	381.373	65.791	(66.121)	214.598	595.641
totale	381.373	65.791	(66.121)	214.598	595.641

Per quanto attiene le imposte differite, si evidenzia che nell'esercizio non sono state interessate da movimentazione, se ne riporta di seguito la loro composizione.

Interessi di mora non incassati (Art. 109 comma 7)		Situazione al 31/12/2015	Formazione	Utilizzo	Situazione al 31/12/2016
Reg. Campania - Int. di mora accantonati nel 2012 non ancora incassati	Imponibile	192.321			192.321
	IRAP				
	IRES	52.888			52.888
TOTALE	Imponibile	192.321			192.321
	IRAP				
	IRES	52.888			52.888



Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti ed imprese sottoposte al controllo di queste ultime

L'art. 2427 comma 22bis del c.c. dispone che la nota integrativa debba indicare le operazioni realizzate con parti correlate, precisando l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse siano rilevanti e non siano state concluse a normali condizioni di mercato.

Si ritiene opportuno comunque evidenziare che al 31 dicembre 2017 la Società ha in essere una operazione di investimento, di temporanee disponibilità finanziarie, in deposito vincolato con scadenza al 18/6/2018 pari ad € 10.000.000 sul Monte dei Paschi di Siena.

Per quanto attiene la definizione di parte correlata si fa riferimento al principio contabile internazionale n. 24 la cui finalità è di assicurare che il bilancio di un'entità contenga le informazioni integrative necessarie a evidenziare la possibilità che la sua situazione patrimoniale – finanziaria ed il suo risultato economico possano essere stati influenzati dall'esistenza di parti correlate e da operazioni e saldi in essere con tali parti.

Per quanto concerne le operazioni con parti correlate, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali rientrando nel normale corso di attività della società. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato tenuto conto delle caratteristiche dei beni e servizi prestati e delle caratteristiche della Società.

La Sogesid è controllata al 100% dal Ministero delle Economia e Finanze, ed è soggetto in *house* del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Di seguito si segnalano le attività di rilievo avviate nel 2017 che potranno trovare compiuta attuazione nel corso dell'annualità 2018 attraverso la sottoscrizione di specifici atti convenzionali. Tali attività risultano funzionali alla realizzazione di interventi territoriali in materia ambientale (anche oggetto di contenzioso comunitario) nonché all'attuazione di



iniziative afferenti la Programmazione 2014-2020 dei Fondi comunitari e del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC).

Si rappresenta che l'indicazione delle Convenzioni, di seguito descritte, scaturisce da comunicazioni formali attraverso le quali la committenza ha manifestato l'intenzione di ricorrere al supporto tecnico-specialistico della Sogesid, ovvero da Accordi di Programma che individuano il ruolo della Società ai fini della realizzazione di interventi territoriali.

Tuttavia, la sottoscrizione degli atti convenzionali in esame – ad eccezione della Convenzione relativa al Progetto “*Mettiamoci in riga Rafforzamento Integrato Governance Ambientale*” finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - è subordinata all'esito delle verifiche in corso per il rinnovo della Convenzione Quadro MATTM-Sogesid. Il superamento di tale *empasse* risulta propedeutico anche al perfezionamento degli atti afferenti il Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020.

A. INTERVENTI TERRITORIALI

1) Bonifica delle discariche abusive oggetto di contenzioso comunitario

Attività di carattere tecnico-specialistico connesse alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori necessari all'adeguamento delle discariche abusive oggetto di provvedimento di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione europea del 2 dicembre 2014, in ordine all'applicazione delle Direttive 75/442/CEE e 91/689/CEE.

In data 29/11/2017 è stata sottoscritta la Convenzione Quadro tra il Commissario straordinario di cui alla Delibera del Consiglio dei Ministri del 24 marzo 2017 e la Sogesid, avente per oggetto le attività di supporto specialistico funzionali alla realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla vigente normativa delle discariche abusive sul territorio nazionale, mutuando il processo già consolidato con altre strutture commissariali.

In data 18/04/2018 è stato sottoscritto l'atto integrativo alla predetta Convenzione Quadro, in considerazione dell'esigenza rilevata dal Commissario straordinario di affidare alla Sogesid il ruolo di Soggetto Attuatore e Stazione Appaltante di alcuni interventi - originariamente non



previsto tra le attività di supporto - nonché di adeguare l'oggetto della Convenzione Quadro a seguito dell'intervenuto stralcio di n. 2 discariche dal contenzioso comunitario.

In considerazione delle verifiche in corso per il rinnovo della Convenzione Quadro MATTM-Sogesid, nell'atto integrativo si è ritenuto strategico prefigurare due distinte soluzioni procedurali, da valutare in base ad esigenze funzionali specifiche e da esplicitare nella successiva Convenzione attuativa: attenersi ai parametri della sottoscrivenda Convenzione Quadro con il MATTM ovvero alle modalità previste a livello comunitario, allineando le procedure connesse alla gestione dei Fondi straordinari in capo al Commissario straordinario - Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) e fondi oggetto del Piano straordinario adottato ai sensi della Legge di Stabilità 2014 - a quelle previste dai Fondi strutturali di investimento europei.

Ciò in una logica di coerenza e complementarità nell'utilizzo delle risorse comunitarie e nazionali per lo sviluppo del territorio, come previsto dall'Accordo di partenariato 2014-2020.

Parallelamente, la Società ha tenuto diversi incontri con la struttura commissariale ai fini del perfezionamento della Convenzione attuativa, nella quale dettagliare le prestazioni che la Società dovrà garantire rispetto a complessivi n. 11 siti di discarica di competenza del Commissario straordinario.

2) Adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione oggetto di contenzioso comunitario

Attività di carattere tecnico-specialistico, ingegneristico, amministrativo e legale, connesse alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori necessari all'adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione ai provvedimenti di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione europea in ordine all'applicazione della Direttiva 91/271/CEE sul trattamento delle acque reflue urbane.

Sulla base delle prioritarie esigenze segnalate dal Commissario straordinario cui al D.P.C.M. del 26 aprile 2017, in data 19/10/2017 è stata sottoscritta con la Sogesid una prima Convenzione attuativa -ai sensi dell'art. 4, comma 1 della Convenzione Quadro del 05/07/2017 - avente per oggetto le attività di supporto amministrativo-gestionale e legale,



garantite dalla Sogesid attraverso un gruppo di lavoro dedicato.

Parallelamente, la Società ha acquisito gli elementi tecnici necessari alla definizione delle Convenzioni attuative territoriali, nelle quali dettagliare le attività tecnico – specialistiche ed ingegneristiche funzionali alla realizzazione degli interventi in capo al Commissario, con particolare riferimento a quelli ricadenti nelle Regioni Sicilia e Calabria ove la Società ha già garantito supporto ai Commissari straordinari ex articolo 7, comma 7 della legge 11 novembre 2014, n. 164.

I predetti atti convenzionali sono attualmente in corso di definizione.

3) Regione Toscana

Supporto tecnico – specialistico per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale (SIN) di “Orbetello – Area ex-Sitoco”.

Nel corso del 2017 sono stati avviati i lavori del tavolo tecnico tra la Società, il MATTM – DG STA e la Regione Toscana, all’esito del quale sono stati individuati gli interventi di messa in sicurezza e bonifica da realizzare nel SIN – rispetto ai quali la Sogesid è stata individuata quale soggetto attuatore - da declinare in uno specifico Accordo di Programma.

A seguito del perfezionamento del suddetto Accordo di Programma, in corso di sottoscrizione, sarà definito l’atto convenzionale volto a formalizzare l’affidamento delle attività.

4) Regione Puglia

Supporto tecnico – specialistico per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale (SIN) di “Brindisi”, di cui all’Accordo di Programma Quadro (APQ) del 20 giugno 2016.

Con nota del 30/03/2017 l’Agenzia per la coesione territoriale ha individuato il MATTM in qualità di soggetto attuatore degli interventi dell’APQ del 20/06/2016 (in luogo del Comune di Brindisi), richiedendo ai Soggetti sottoscrittori di esprimere tramite procedura scritta il



proprio parere su tale modifica dell'Accordo. Nella medesima nota l'Agenzia per la coesione territoriale ha specificato che il ruolo di soggetto attuatore da parte del MATTM potrà essere esercitato anche attraverso affidamenti "in house".

Con nota del 23/08/2017 l'Agenzia per la coesione territoriale, in considerazione dei pareri espressi dalle Parti (MATTM, Regione Puglia e Comune di Brindisi), ha comunicato la conclusione con esito positivo della suddetta procedura scritta di consultazione del Tavolo dei Sottoscrittori. E' stato pertanto possibile attivare i successivi *step* procedurali per l'affidamento delle attività alla Sogesid S.p.A.

Nello specifico, la DG STA ha rappresentato l'esigenza di definire un atto integrativo dell'APQ del 20/06/2016, attualmente in corso di definizione, per poi procedere al perfezionamento della Convenzione con la Sogesid S.p.A., nella quale saranno esplicitate le tipologie di prestazioni in capo alla Società rispetto ad un ruolo di supporto alla Stazione Appaltante.

B. PROGRAMMAZIONE 2014-2020

1) Fondi Strutturali

La Sogesid assicura il supporto alla competente DG SVI nell'attuazione dei Progetti finanziati a valere sul Programma Operativo Nazionale (PON) "Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020".

Con particolare riferimento al Progetto "*Mettiamoci in riga Rafforzamento Integrato Governance Ambientale*" finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), la Società è in attesa del nulla osta al MATTM, da parte dell'Agenzia per la coesione territoriale, per la firma della Convenzione con Sogesid, prevista entro il mese di maggio 2018.



2) Fondo Sviluppo e Coesione (FSC)

Per quanto attiene le attività cofinanziate dal Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020, la Società ha definito, nel corso del 2017, una proposta di Assistenza Tecnica volta all'implementazione degli interventi oggetto del Piano Operativo Ambiente in capo al MATTM (approvato con delibera CIPE 1° dicembre 2016, n. 55) – che verranno gestiti dalle singole Direzioni Generali del Ministero - strutturata sulla base dei fabbisogni di supporto tecnico specialistico settoriali rilevati dalle Direzioni medesime.

A seguito delle istanze presentate dalla DG STA e dalla DG RIN alla Società nel mese di marzo 2018, sono stati definiti specifici atti convenzionali per l'affidamento alla Sogesid delle attività di assistenza tecnica e specialistica a supporto della programmazione, gestione e attuazione degli interventi di rispettiva competenza inclusi nel sopra citato Piano Operativo Ambiente.

Da punto di vista procedurale, tali Convenzioni si attengono alle modalità previste dai Fondi strutturali di investimento europei, in una logica di coerenza e complementarità nell'utilizzo delle risorse comunitarie e nazionali (FSC) per lo sviluppo del territorio, come previsto dall'Accordo di partenariato 2014-2020.

Gli atti in esame, già sottoscritti da DG STA e DG RIN in data 11/04/2018, potranno essere perfezionati dal vertice aziendale solo all'esito delle verifiche condotte dall'Amministrazione in merito al percorso sopra prefigurato.

CONVENZIONE QUADRO CON IL MATTM PER IL TRIENNIO 2018/2020

E' stata sottoscritta la nuova Convenzione Quadro volta a regolamentare le attività di Assistenza Tecnica che la Società, nel ruolo in house providing del Dicastero, dovrà svolgere a favore delle diverse Direzioni Generali che sottoscriveranno le relative Convenzioni Attuative.

In particolare, rispetto alla Convenzione sottoscritta nel 2015 basata su tariffe giornata/uomo per tipologia di personale utilizzato, la nuova Convenzione è basata su un rimborso in base al



“costo effettivo” dei costi diretti sostenuti dalla società ma predeterminando il “costo massimo rimborsabile” in aderenza ai livelli contrattuali oggi presenti in Sogesid.

Pur essendo presente, infatti, anche nel nuovo atto convenzionale un importo relativo alla giornata/uomo, la sua natura e le modalità applicate per la sua determinazione sono antitetiche rispetto a quelle della Convenzione Quadro appena scaduta.

Se prima, infatti, si era proceduto all’individuazione di una tariffa giornaliera, forfettaria in quanto relativa a fasce tariffarie che contemplavano più livelli contrattuali, ora si è partiti dal costo effettivo del personale come sopra descritto e si è giunti all’individuazione del costo della giornata/uomo (non più tariffa, quindi) dividendolo per 220, che rappresenta il numero di giornate convenzionalmente rendicontabili in sede di programmazione comunitaria.

Ulteriore affinamento rispetto alla precedente Convenzione è stato quello di calcolare, come visto ai punti precedenti, il costo effettivo per ogni livello contrattuale, superando così il concetto della forfettizzazione.

Tale determinazione del costo massimo del personale sarà utilizzata ai fini della determinazione del budget della singola Convenzione attuativa.

La Sogesid S.p.A. renderà al titolare della Convenzione l’effettivo costo sostenuto che naturalmente non potrà superare il valore massimo indicato, ma darà luogo ad una documentazione del costo sostenuto per ogni singola unità di personale.

Per quanto attiene ai costi indiretti (cd. spese generali), la metodologia utilizzata nella nuova Convenzione Quadro supera la logica della imputazione a scaglioni decrescenti, valida ma non più del tutto coerente con la dimensione del capitale umano della Sogesid S.p.A., per conformarsi allo standard comunitario della forfettizzazione delle spese generali, peraltro comunemente utilizzato dalle altre società pubbliche in house che prestano servizi analoghi a quelli erogati dalla Sogesid S.p.A.

A livello di ordinamento comunitario, l’art. 68 paragrafo 1 del Regolamento UE n. 1303/2013 indica alcuni sistemi di finanziamento a tasso forfettario per il calcolo dei costi indiretti. In particolare la lettera b del citato art. 68 concede la possibilità ad una Autorità di gestione di utilizzare un tasso forfettario fino al 15% dei costi diretti per il personale per calcolare i costi indiretti. Il 15% può essere usato direttamente dalle Autorità di gestione senza bisogno di



giustificazione (cfr. anche la tabella 1: Confronto tra le norme OSC valide per il 2007-2013 e quelle per il 2014-2020 pag. 9 e la nota EGESIF_14-0017)

Nel quadro convenzionale la metodologia di calcolo dei costi indiretti nel caso in cui il personale presti il servizio di assistenza tecnica specialistica presso la sede ministeriale è la seguente:

Costi diretti (costi del personale, dei collaboratori e delle missioni + spese di acquisizione di beni e servizi) x 0,15”.

Inoltre, in coerenza con le indicazioni impartite dal Ministero dell’economia e delle finanze con la nota DT49098 del 19/06/2017, e quindi dell’obiettivo di incentivare la Società a efficientare i propri costi di funzionamento, si è ritenuto opportuno prevedere un abbattimento della percentuale dei costi indiretti nella misura dell’ 1% annuo.

In caso diverso, cioè di prestazioni rese al di fuori della sede del Ministero e con strumenti di supporto e collocazione logistica interamente a carico della Società, la percentuale potrà essere riconosciuta fino al massimo del 25%, previa giustificazione.

Verifica adempimenti di contenimento dei costi previsti ai sensi dell’art. 19 comma 5 del D. Lgs n. 175/2016.

Al fine della verifica del raggiungimento degli obiettivi minimi gestionali di efficientamento e contenimento dei costi di funzionamento, di cui il Ministero dell’Economia e delle Finanze ai sensi dell’art. 19 comma 5 del D.lgs n. 175/2016 ha fornito in data 19 giugno 2017 indicazioni al riguardo, si riepilogano nelle successive tabelle i dati relativi.

**Dati di bilancio dell'esercizio 2016**

	Esercizio 2016		
	importo da conto economico	voci da escludere	Perimetro dei costi operativi
COSTI DELLA PRODUZIONE			
B6 per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	38.389		38.389
B7 per servizi	11.965.317	(4.241.226) (5.542)	7.718.549
B8 per godimento di beni e servizi	536.856	-	536.856
B9 per il personale	23.062.840		23.062.840
B10 ammortamenti e svalutazioni	282.893	(282.893)	-
B12 accantonamento per rischi	241.000	(241.000)	-
B14 oneri diversi di gestione	474.278	(467.813)	6.465
	36.601.573	(5.238.474)	31.363.099
VALORE DELLA PRODUZIONE	importo da conto economico	voci da escludere	Valore della produzione di riferimento
A1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	47.145.404		47.145.404
A3 Variazioni dei lavori in corso	(11.560.290)	(4.241.226)	(15.801.516)
A5 Altri ricavi e proventi	770.222	(656.406)	113.816
	36.355.336	(4.897.632)	31.457.704
	Tasso di incidenza 2016 CO/VP		0,99699

Per quanto concerne i costi della produzione di cui alla lettera B dell'art. 2425 del codice civile riportati su bilancio di esercizio 2016 per € 36.601.573, al fine di determinare l'esatto perimetro dei costi operativi si è proceduto come segue.

Nella voce B7, così come riportato nella Nota Integrativa al Bilancio 2016 a pag. 101, sono ricompresi i costi per "prestazioni d'opera appalti e servizi" per l'importo di € 4.241.226.

I suddetti costi sono riferiti esclusivamente alla componente relativa alla realizzazione di interventi sul territorio per la quale la Sogesid svolge il ruolo di stazione appaltante e che per obbligo convenzionale non producono alcun margine essendo da riaddebitare al committente al costo effettivamente sostenuto.

Ritenendoli analoghi agli acquisti di beni e servizi per conto della Pubblica Amministrazione per i quali il Ministero dell'Economia e delle Finanze ne ha espressamente escluso la



rilevanza, si è provveduto ad escluderli perché non suscettibili di risparmi.

Lo stesso importo di € 4.241.226 è stato detratto anche dalla voce valore della produzione.

Sempre in merito alla voce B7 vengono esclusi i costi concernenti la sicurezza e la salubrità dei lavoratori per € 5.542, ricompresi nella voce altri costi di gestione di € 88.858 riportata nella Nota Integrativa al Bilancio 2016 a pag. 103

Nella Voce B14, così come riportato nella Nota Integrativa al Bilancio a pag. 106, sono ricompresi costi espressamente da non considerare nel perimetro di riferimento. La tabella che segue ne pone evidenza.

B14 - ONERI DIVERSI DI GESTIONE	importo da conto economico	voci da escludere	Perimetro dei costi operativi
Tassa nettezza urbana	39.673	(39.673)	-
Perdite su crediti	355.475	(355.475)	-
Tasse CC.GG.	3.047	(3.047)	-
Imposte di registro	12.846	(12.846)	-
Bolli ed altri tributi	29.310	(29.310)	-
Quote ed oneri associativi	27.462	(27.462)	-
Accertamenti di violazione	1.025	-	1.025
Spese di rappresentanza	34	-	34
Pubblicazione Gazzetta Ufficiale	574	-	574
Erogazioni Liberali	789	-	789
Altri oneri diversi di gestione	4.043	-	4.043
	<u>474.278</u>	<u>(467.813)</u>	<u>6.465</u>

Per quanto concerne il valore della produzione di cui alla lettera A dell'art. 2425 del codice civile riportato sul bilancio di esercizio 2016 per € 36.355.336, al fine di determinare l'esatto valore della produzione di riferimento si è proceduto come segue.

Nella voce A3, così come operato nella voce B7, è stata esclusa la componente relativa alla realizzazione di interventi sul territorio riferita a "prestazioni d'opera appalti e servizi" per l'importo di € 4.241.226

Nella Voce A5 sono stati esclusi gli importi riferiti alle voci da non considerare nel perimetro di riferimento in osservanza a quanto dettato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. La tabella che segue ne pone evidenza.



A5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI	importo da conto economico	voci da escludere	Altri ricavi e proventi
Rilascio Fondo rischi ed Oneri	320.000	(320.000)	-
Assorbimento Fondo per premialità personale Dipendente	200.000	(200.000)	-
Rilascio di quota Fondo svalutazione crediti	136.406	(136.406)	-
Riaddebito personale prest. A terzi	63.212		63.212
Sanzioni pecunarie partecipanti alle Gare	11.131		11.131
Recupero spese legali per Decreti Ingiuntivi/Sentenze	29.513		29.513
Rimborso oneri per cariche elettive	6.359		6.359
Altri ricavi e proventi	3.600		3.600
	<u>770.222</u>	<u>(656.406)</u>	<u>113.816</u>

Per l'anno 2016 l'incidenza dei costi operativi sul valore della produzione risulta pertanto pari a:

$$\text{CO t / VP t} = \frac{31.363.099}{31.457.704} = 0,99699$$

Dati di bilancio dell'esercizio 2017

	Esercizio 2017		
	importo da conto economico	voci da escludere	Perimetro dei costi operativi
COSTI DELLA PRODUZIONE			
B6 per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	43.454	-	43.454
B7 per servizi	16.598.096	(7.397.645) (9.815)	9.190.636
B8 per godimento di beni e servizi	559.718	-	559.718
B9 per il personale	25.237.144	-	25.237.144
B10 ammortamenti e svalutazioni	111.127	(111.127)	-
B12 accantonamento per rischi	85.000	(85.000)	-
B14 oneri diversi di gestione	186.143	(159.424)	26.719
	<u>42.820.682</u>	<u>(7.763.011)</u>	<u>35.057.671</u>
VALORE DELLA PRODUZIONE	importo da conto economico	voci da escludere	Valore della produzione di riferimento
A1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	33.079.430		33.079.430
A3 Variazioni dei lavori in corso	8.582.272	(7.397.645)	1.184.627
A5 Altri ricavi e proventi	86.322	-	86.322
	<u>41.748.024</u>	<u>(7.397.645)</u>	<u>34.350.379</u>
	Tasso di incidenza 2017 CO/VP		1,02059



Per quanto concerne i costi della produzione di cui alla lettera B dell'art. 2425 del codice civile riportati sul bilancio di esercizio 2017 per €42.820.682, al fine di determinare l'esatto perimetro dei costi operativi si è proceduto come segue.

Nella voce B7, così come riportato nel presente Nota Integrativa al Bilancio, sono ricompresi costi per "prestazioni d'opera appalti e servizi" per l'importo di € 7.397.645 che, come detto, vengono esclusi dal perimetro dei costi operativi perché non suscettibili di risparmi.

Sempre in merito alla voce B7 vengono esclusi i costi concernenti la sicurezza e la salubrità dei lavoratori per € 9.815 che non sono da considerare nel perimetro di riferimento dei costi operativi.

La voce B12 è esclusa dal perimetro di riferimento dei costi operativi trattandosi di un accantonamento a fondo rischi.

Nella Voce B14, così come riportato nella presente Nota Integrativa al Bilancio, sono ricompresi costi espressamente da non considerare nel perimetro di riferimento. La tabella che segue ne pone evidenza.

B14 - ONERI DIVERSI DI GESTIONE	importo da conto economico	voci da escludere	Perimetro dei costi operativi
Tassa nettezza urbana	40.459	(40.459)	-
Tasse CC.GG.	3.060	(3.060)	-
Imposte di registro	27.692	(27.692)	-
Bolli ed altri tributi	21.434	(21.434)	-
Quote ed oneri associativi	42.558	(42.558)	-
Accertamenti di violazione	16.483	-	16.483
Spese di rappresentanza	1.113	-	1.113
Pubblicazione Gazzetta Ufficiale	1.889	-	1.889
Costi indeducibili	36	-	36
Imposte e tributi esteri	24.221	(24.221)	-
Altri oneri diversi di gestione	7.198	-	7.198
	<u>186.143</u>	<u>(159.424)</u>	<u>26.719</u>



Per quanto concerne il valore della produzione di cui alla lettera A dell'art. 2425 del codice civile riportato sul bilancio di esercizio 2017 per € 41.748.024, al fine di determinare l'esatto valore della produzione di riferimento si è proceduto come segue.

Nella voce A3, così come operato nella voce B7, è stata esclusa la componente relativa alla realizzazione di interventi sul territorio riferita a "prestazioni d'opera appalti e servizi" per l'importo di € 7.397.645.

Nella Voce A5 non risultano esserci per l'anno 2017 importi riferiti a voci da non considerare nel perimetro di riferimento in osservanza a quanto dettato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. La tabella che segue mette in evidenza il dettaglio delle componenti:

A5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI	importo da conto economico	voci da escludere	Altri ricavi e proventi
Riaddebito/recupero costi	71.383		71.383
Riaddebito sanzioni pecuniarie gare	3.750		3.750
Recupero spese legali per D.I. e sentenze	9.109		
Altri ricavi e proventi	2.080		2.080
	<u>86.322</u>	-	<u>86.322</u>

Nell'anno 2017 l'incidenza dei costi operativi sul valore della produzione risulta pertanto pari a:

$$CO_t / VP_t = \frac{35.057.671}{34.350.379} = 1,02059$$

Tale incidenza non risulta essere in linea con l'obiettivo dettato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, che sarebbe dovuto essere pari o minore a 0,98742 quale risultato della seguente formula:

$$\frac{CO_t}{VP_t} \leq \frac{CO_{t-1}}{VP_{t-1}} - \frac{CO_{t-1}}{VP_{t-1}} * \left[0,005 + \frac{(VP_t - VP_{t-1})}{VP_{t-1}} * 0,005 \right]$$

dove:

CO_t = Costi operativi nell'esercizio t;

VP_t = valore della produzione nell'esercizio t

CO_{t-1} = Costi operativi nell'esercizio precedente

VP_{t-1} = valore della produzione nell'esercizio precedente.

**Altre informazioni**

Alla data del 31/12/2017 la società aveva in forza n. 530 dipendenti comprendenti n. 11 dirigenti, 28 quadri e n. 491 impiegati, dei quali n. 1 dirigente e n. 65 impiegati a tempo determinato (al 31/12/2016 n. 548 dipendenti di cui n. 12 dirigenti, 18 quadri e n. 518 impiegati, dei quali n. 1 dirigente e n. 70 impiegati a tempo determinato).

Il Capitale Sociale ammonta a € 54.820.920, suddiviso in n. 107.492.000 di azioni ordinarie del valore nominale di 0,51 Euro cadauna. Tale importo, interamente sottoscritto da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stato versato per € 34.856.709.

Si comunica, inoltre, che la Società non ha emesso azioni di godimento né obbligazioni convertibili in azioni né titoli o valori simili.

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16 del codice civile si precisa infine che, non sono stati concessi crediti né anticipazioni ad amministratori e sindaci.

Non vi sono altre illustrazioni né considerazioni da svolgere sui contenuti delle poste di Bilancio e sui criteri di valutazione adottati e sulle variazioni intervenute. Le considerazioni e i valori contenuti nella presente Nota sono conformi alle scritture contabili e riflettono con correttezza i fatti amministrativi così come si sono verificati.

Il bilancio chiuso al 31.12.2017 registra una perdita d'esercizio di € 876.875,61 per la quale se ne propone la copertura parziale per l'importo di € 438.437,81 mediante:

- l'utilizzo dell'intero importo accantonato nel Fondo di riserva straordinaria per € 373.727,05;
- il parziale utilizzo dell'importo accantonato nel Fondo di riserva legale per € 64.710,76 che si riduce ad € 916.689,44.

Per il residuo importo della perdita di € 438.437,80 se ne propone il rinvio a nuovo.

per IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE ED AMMINISTRATORE DELEGATO

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Ria Grant Thornton S.p.A.
Via Salaria 22
00198 Roma

T 0039 (0) 6 8551752
F 0039 (0) 6 85552023

All'Azionista Unico della
SOGESID S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della SOGESID S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della SOGESID S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della SOGESID S.p.A. al 31 dicembre 2017, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della SOGESID S.p.A. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della SOGESID S.p.A. al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 6 giugno 2018

Ria Grant Thornton S.p.A.


Angelo Giacometti
Socio

**“RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL’ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI AI SENSI DELL’ARTICOLO 2429, SECONDO
COMMA, DEL CODICE CIVILE”**

All’Azionista unico della società SOGESID S.p.A.

Premessa

Al collegio sindacale, nominato con delibera dell’Assemblea dei soci nell’adunanza del 10 luglio 2015, compete l’attività di vigilanza ai sensi dell’articolo 2403 e seguenti del codice civile, mentre l’attività di revisione legale dei conti, ai sensi dell’articolo 2409 *bis*, è svolta dalla Società RIA GRANT THORNTON S.p.A. che ha espresso il giudizio sul bilancio d’esercizio nella relazione allegata al fascicolo di bilancio.

Nel corso dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 l’attività del Collegio è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle *Norme di comportamento del Collegio sindacale* emanate dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili.

Il Collegio ha vigilato sull’osservanza della legge e dello statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché, per quanto di competenza, sull’adeguatezza e sul funzionamento dell’assetto organizzativo e del sistema amministrativo-contabile della Società.

In sede di relazione annuale all’Assemblea dei soci il Collegio sindacale riferisce pertanto sulle attività di vigilanza previste dalla legge, basandosi sulla sua attività di collettore ed interprete di diversi flussi informativi.

Attività di vigilanza sull’osservanza della legge e dello statuto

In merito all’attività di vigilanza svolta nel corso dell’esercizio 2017 il Collegio sindacale:

- ritiene che nel complesso i flussi informativi interni ed esterni posti in essere dalla Società sono stati idonei a permettere al Collegio stesso la verifica, con esito complessivamente positivo, della conformità della struttura organizzativa, delle procedure interne, degli atti sociali e delle deliberazioni degli organi sociali alle norme e disposizioni di legge, statutarie e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento;
- dà atto, sulla base delle informazioni acquisite, che ciascun organo o funzione della Società ha ragionevolmente adempiuto agli obblighi informativi previsti dalla normativa applicabile;
- nel corso dell’esercizio si è riunito ed ha partecipato alle adunanze del Consiglio di amministrazione, nel corso delle quali, in relazione alle operazioni deliberate e sulla base delle informazioni acquisite, non sono state riscontrate violazioni della legge e dello statuto, né

D-

operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale e la continuità aziendale.

Attività di vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

Il Collegio durante gli incontri svolti ha acquisito dall'Amministratore delegato informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non rileva osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio sindacale dà atto che le maggiori e principali scelte gestionali sono state oggetto di informazione, consentendo ai consiglieri di verificare la rischiosità e gli effetti delle operazioni compiute.

Nello svolgimento della propria attività, il Collegio ha sempre riscontrato un elevato spirito collaborativo da parte delle diverse funzioni della struttura aziendale a fronte di specifici quesiti e di richieste di approfondimento su determinati aspetti della gestione.

Attività di vigilanza sull'adeguatezza del sistema organizzativo

Il Collegio sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Società.

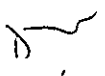
In particolare, il Collegio ha incontrato i responsabili della Direzione affari legali e societari e della Direzione amministrazione, finanza, e controllo di gestione per acquisire informazioni sull'organigramma e sulle funzioni aziendali. Sulla base delle indicazioni fornite, il Collegio ha rilevato la sostanziale e tendenziale adeguatezza dell'assetto organizzativo - in termini di struttura, procedure, competenze e responsabilità - rispetto alle dimensioni della Società, alla necessità di contenimento dei costi del personale ed alla natura e alle modalità di perseguimento dell'oggetto sociale e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha incontrato l'Organismo di Vigilanza e ha preso visione della relazione dello stesso e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Omissioni e fatti censurabili rilevati, pareri resi

Non sono pervenute denunce ex articolo 2408 del codice civile.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri previsti dalla legge.



Il Collegio non ha riscontrato omissioni o ritardi da parte degli amministratori ex articolo 2406 del codice civile.

Nello svolgimento dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Bilancio d'esercizio

Il Collegio ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, messo a disposizione nei termini di cui all'articolo 2429 del codice civile ed ha constatato che le procedure inerenti alla formazione del bilancio risultano correttamente svolte e che il bilancio stesso, così come redatto, è rispondente ai fatti e alle informazioni di cui il Collegio è venuto a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, degli incontri con il Dirigente preposto e la Società di Revisione e dell'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio.

Gli amministratori hanno fatto ricorso al maggior termine dei 180 per l'approvazione del bilancio, così come previsto dall'art. 2364, comma 2, c.c. e dall'art. 9 dello statuto nei casi in cui ricorrano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società, per le motivazioni evidenziate dagli stessi nella relazione sulla gestione.

Non essendo incaricato della revisione legale, il Collegio ha vigilato sull'impostazione generale del bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda formazione e struttura e a tale riguardo non ci sono osservazioni particolari da riferire. Il Collegio riscontra, infatti, che:

- il bilancio è redatto con l'osservanza della legge e dei principi contabili nazionali;
- i criteri di valutazione adottati, conformi alle disposizioni dell'articolo 2426 del codice civile, sono ispirati a criteri di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, come riportato nella nota integrativa;
- la relazione sulla gestione è coerente con le disposizioni dell'articolo 2428 del codice civile;
- per quanto di conoscenza, nella redazione del bilancio gli amministratori non hanno fatto ricorso alle deroghe di cui agli articoli 2423, quarto comma, e 2423 *ter*, secondo comma, del codice civile, come dichiarato nella nota integrativa.

Abbiamo incontrato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, e non sono emersi fatti o informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Il Collegio ha altresì riscontrato gli adempimenti previsti ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 comma 5 del D.Lgs n. 175/2016. Con nota del 19/6/2017 il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro Direzione VII - ha comunicato gli obiettivi minimi gestionali per le



società da esso controllate per il triennio 2017/2019 che, in fase di prima attuazione, sono stati individuati in termini di contenimento dei costi operativi.

Gli amministratori nella nota integrativa hanno illustrato che l'obiettivo non è stato raggiunto in quanto pur rilevando una diminuzione dei costi operativi, il tasso di incidenza calcolato è pari a 1,02059 a fronte di un tasso di incidenza richiesto uguale o inferiore a 0,98472.

Gli amministratori hanno altresì evidenziato nella relazione sulla gestione le iniziative intraprese finalizzate al contenimento dei costi della gestione e alla programmazione e controllo dell'andamento delle commesse.

Conclusioni

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio, che ci è stata messa a disposizione in data 6 giugno 2018, il Collegio sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2017, così come redatto dagli amministratori, con una perdita di euro 876.875,61 nonché di approvare la proposta del Consiglio di Amministrazione di copertura parziale della perdita d'esercizio per l'importo di € 438.437,81 mediante l'utilizzo della Riserva Straordinaria per € 373.727,05, il parziale utilizzo della Riserva Legale per € 64.710,76 (che si riduce ad € 916.689,44) e di rinvio a nuovo del residuo importo della perdita di € 438.437,80.

Roma, 6 giugno 2018

Per il Collegio sindacale

Luigi D'Attoma - Presidente



**Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi
dell'art. 20 dello Statuto Sociale.**

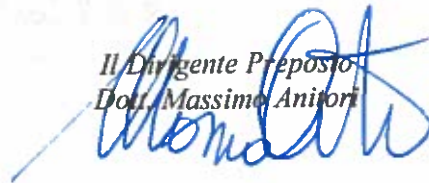
1. I sottoscritti Dott. Enrico Biscaglia in qualità di Presidente ed Amministratore Delegato e Dott. Massimo Anitori in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Sogesid S.p.A. attestano che le procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio sono:
 - state definite in maniera coerente con il sistema amministrativo/ contabile e la struttura della società;
 - adeguate in relazione alle caratteristiche dell'impresa;
 - state effettivamente applicate per la formazione del bilancio al 31 dicembre 2017.
2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo ne' si segnalano problematiche e/o anomalie riscontrate.
3. Si attesta, inoltre, che il bilancio al 31 dicembre 2017:
 - a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - b) è redatto in conformità al dettato del Codice Civile e con l'osservanza dei Principi Contabili Nazionali pubblicati in via definitiva dall'Organismo Italiano di Contabilità ed è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

Roma, 6 giugno 2018

*Il Presidente ed Amministratore Delegato
Dott. Enrico Biscaglia*



*Il Dirigente Preposto
Dott. Massimo Anitori*



SOGESID S.p.A.

